



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 22
- Ammortamenti » 26
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 29
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 30
- Bandi di gara » 30

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 65

- Rettifiche » 67

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 67

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

C.M.M. - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via San Donato n. 65
Capitale sociale L. 520.000.000
Tribunale di Pisa n. 16087 reg. impr.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 10 marzo 1999 ore 18 presso la sede, occorrendo la seconda convocazione il 15 aprile 1999 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1998;
Relazioni organi sociali;
Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Cerri Marco.

S-1954 (A pagamento).

MARTELLI - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI)
fraz. Ponte a Egola, via Della Spira
Capitale sociale L. 5.250.000.000
Tribunale di Pisa n. 17580 reg. impr.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria l'11 marzo 1999 ore 9 presso la sede, occorrendo la seconda convocazione il 13 aprile 1999 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1998;
Relazioni organi sociali;
Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Monti Fabio.

S-1955 (A pagamento).

ELSACOM - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 18.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03594830105

I soci dell'Elsacom S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 marzo 1999 alle 11 presso la sede legale in Genova, via Puccini n. 2 ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gian Carlo Delsante

S-1922 (A pagamento).

FRATELLI ROMANO - S.p.a.**Concessionaria di autoservizi pubblici di linea**

Strongoli (KR), via B. Miraglia n. 54

Capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Crotona al n. 440 registro delle imprese e schedata presso l'ufficio I.V.A. di Catanzaro al n. 00093400794

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della S.p.a. Fratelli Romano sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi siti in Crotona, via Ruffo n. 16 in prima convocazione per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 9,30, ed in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli dello statuto:

1) Modifica art. 2: la società ha per oggetto l'esercizio di autoservizi di linea, occasionali, privati, di gran turismo, nazionali ed internazionali e noleggi di rimessa con conducenti; il trasporto di persone e merci con mezzi terrestri marittimi ed aerei; l'esercizio di tutte le attività e servizi turistici. In particolare è oggetto della società la compravendita, la locazione e la manutenzione ordinaria straordinaria di mezzi di trasporto via terra, aria e mare, con officine attrezzate che possono operare anche per conto terzi; la realizzazione e la gestione di infrastrutture turistiche primarie e secondarie; l'acquisizione di aree di interesse turistico o industriale; l'acquisizione o costruzione e gestione di alberghi, villaggi turistici, discoteche, esercizi pubblici per la somministrazione di bevande e alimenti, esercizi commerciali per la vendita all'ingrosso o al dettaglio di merci relative a qualunque settore merceologico, compresi tabacchi, le riviste, i giornali e le altre pubblicazioni periodiche, agenzie di viaggio e turismo di qualsiasi tipo.

La società ha altresì ad oggetto attività di assistenza in materia turistica ed animazione, compresa la gestione dell'attività di terzi operatori turistici, nonché la prestazione di servizi connessi o comunque correlati.

Per il conseguimento dello scopo la società potrà:

a) compiere tutte le attività commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie ed utili dal Consiglio di amministrazione per il raggiungimento dello scopo sociale;

b) partecipare a gare d'appalto ed assumere appalti pubblici o privati, sia per la realizzazione di opere primarie e/o secondarie che per l'esercizio di servizi comunque connessi con l'attività sociale, compresi la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'ampliamento, il completamento di impianti turistici o di trasporto;

c) richiedere ed essere titolari di licenze o concessioni varie per la costruzione, la gestione e comunque l'esercizio delle attività comprese o connesse con l'oggetto sociale, tra cui autostazione;

d) svolgere attività finanziarie, mobiliari ed immobiliari, anche con soci, assumere sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in società avente scopi analoghi od affini, prestare garanzie reali e personali, fidejussorie od altre, sia a persone fisiche sia a persone giuridiche private o pubbliche;

e) svolgere attività di compravendita, affitto, locazione di beni sia mobili che immobili, complessi aziendali, funzionali al conseguimento dello scopo sociale;

f) richiedere ed accedere ai finanziamenti previsti dalle leggi vigenti, con particolare riferimento alla valorizzazione turistica di zone del Mezzogiorno d'Italia.

2) Modifiche art. 4 dal secondo comma: le azioni possono essere trasferite liberamente, *inter vivos o mortis causa*, soltanto tra soci o tra parenti linea retta entro il secondo grado, ovvero quando la cessione avviene a titolo gratuito.

Il trasferimento a titolo oneroso e/o a persone diverse da quelle sopra indicate è soggetto a prelazione secondo le modalità appresso specificate.

Il socio che abbia ricevuto l'offerta d'acquisto dovrà preventivamente offrire le azioni in vendita agli altri soci, i quali avranno la facoltà di acquistarle.

A tal fine il socio dovrà comunicare agli altri soci, con lettera raccomandata A.R., le condizioni dell'offerta pervenutagli indicando il nominativo dell'offerente.

Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato nel termine di venti giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante dichiarazione indirizzata al socio alienante con lettera raccomandata A.R.

Il trasferimento *mortis causa* a persone diverse dai parenti in linea retta entro il secondo grado dà luogo ha diritto di riscatto da parte della società da esercitarsi entro sei mesi dalla morte del socio; in tale ipotesi il valore dell'azione sarà determinato da un terzo arbitratore nominato d'accordo tra la società e gli eredi del socio ovvero in caso di disaccordo dal presidente del Tribunale di Crotona.

3) Modifiche dell'art. 20, C.p.v.: detta persona potrà assumere la qualifica di amministratore delegato, compatibilmente con quella di direttore generale o consimile. Per l'espletamento della propria funzione avrà diritto alla firma sociale.

All'assemblea possono partecipare gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Strongoli, 6 febbraio 1999

Il legale rappresentante: Sebastiano Romano.

S-1923 (A pagamento).

ITTIERRE HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Pettoranello di Molise (IS), zona industriale

Capitale sociale L. 19.995.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Isernia al n. 38467/96

C.C.I.A.A. di Isernia n. 28000

Codice fiscale n. 00383950946

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pettoranello di Molise, zona industriale, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 2, 4, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23, 24 e 26; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Il presidente del Consiglio amministrazione:
cav. lav. Tonino Perna

S-1927 (A pagamento).

PRODOTTI BAUMANN - S.p.a.

Sede in Cortine di Nave (BS), via Brescia n. 261
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
N. 6114 registro società del Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 00273240176

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cortine di Nave (BS) per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il 30 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/1999, 1999/2000 e 2000/2001 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998/1999, 1999/2000 e 2000/2001 e designazione del presidente;
4. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale. Le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale di Milano del Credito Italiano.

Un amministratore: Benedetti Marco.

S-1940 (A pagamento).

LAMIPEL - S.p.a.

Sede in Santa Maria a Monte (PI)
via prov. Francesca Nord n. 72
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Pisa n. 16661 reg. imp.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 26 marzo 1999 ore 11, presso la sede, occorrendo la seconda convocazione l'8 aprile 1999 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1997;
Relazioni organi sociali;
Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Lami Gianluca.

S-1951 (A pagamento).

AUSONIA - COFINPEL - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI)
via San Tommaso n. 109
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Pisa n. 5986 reg. impr.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 23 marzo 1999 ore 9 presso la sede, occorrendo la seconda convocazione il 26 aprile 1999 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1998;
Relazioni organi sociali;
Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Donati Aldo.

S-1953 (A pagamento).

CARTESIO CONSULENZA E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Spoleto, via Giustolo n. 10
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2697 del registro delle imprese di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02072640549

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 15 marzo 1999 ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del piano di ristrutturazione aziendale da parte del presidente e da parte dell'amministratore delegato;
2. Dimissioni o decadenza del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del numero dei consiglieri;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente;
5. Determinazione compensi agli amministratori e modalità di corresponsione.

Perugia, 3 febbraio 1999

L'amministratore delegato: dott. Marco Ricci.

S-1956 (A pagamento).

SOCIETÀ LUCANA PER L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000
Iscr. C.C.I.A.A. n. 6989/1998
Partita I.V.A. n. 01300550769

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Lucana per l'Imprenditorialità Giovanile S.p.a. è convocata presso la sede di viale dell'Unicef S.n.c. in Potenza per il giorno 10 marzo 1999, ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1999, ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio 1998;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 9 febbraio 1999

Il presidente: dott. Carlo Borgomeo.

S-1943 (A pagamento).

MAPEL & C. - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI)
fraz. Ponte a Egola, via N. Sauro n. 51
Capitale sociale L. 700.000.000
Tribunale di Pisa n. 6841 reg. impr.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 18 marzo 1999 ore 15 presso la sede, occorrendo la seconda convocazione il 13 aprile 1999 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio esercizio 31 dicembre 1998;
Relazioni organi sociali;
Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Matteucci Luciano.

S-1957 (A pagamento).

FINARNO - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20
Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23000 registro imprese di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018620169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di giovedì 4 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di mercoledì 24 marzo 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Proposta di distribuzione di dividendo straordinario in misura che l'assemblea stessa determinerà.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 3 febbraio 1999

p. L'amministratore unico: dott. Marco Venier.

S-1964 (A pagamento).

LAMONTI CUIOIO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI)
fraz. Ponte a Egola, via Vecchia del Molino n. 29
Capitale sociale L. 800.000.000
Tribunale di Pisa n. 5161 reg. impr.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria l'11 marzo 1999 ore 11,30 presso la sede, occorrendo la seconda convocazione il 13 aprile 1999 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio esercizio 31 dicembre 1998;
Relazioni organi sociali;
Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Monti Ilio.

S-1958 (A pagamento).

CEREALVALDERA - S.p.a.

Sede in Terricciola (PI)
località La Rosa, via Sarzanese Valdera
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Pisa n. 7.843 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 23 marzo 1999 ore 12 presso sede, occorrendo in seconda convocazione 26 aprile 1999 stesso luogo e ora sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio esercizio 31 dicembre 1998;
Relazioni organi sociali;
Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Donati Aldo.

S-1959 (A pagamento).

CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.

Sede in Fucecchio (FI),
frazione Ponte a Cappiano, via Sicilia n. 1
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Tribunale di Firenze n. 30843 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 15 marzo 1999 ore 9 presso sede, occorrendo seconda convocazione 14 aprile 1999 stesso luogo e ora sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio esercizio 31 dicembre 1998;
Relazioni organi sociali;
Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Testai Valeri.

S-1960 (A pagamento).

CONCERIA SAIGA - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI)

via Caravaggio n. 2

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Tribunale di Pisa n. 5239 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 10 marzo 1999 ore 16 presso sede, occorrendo in seconda convocazione 15 aprile 1999 stesso luogo e ora sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1998;

Relazioni organi sociali;

Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Cerri Marcello.

S-1961 (A pagamento).

MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.

Melfi (PZ) s.s. 401 km 9+826

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Potenza n. PZ048-450

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale della società il 4 marzo 1999 alle ore 9,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 15 dello statuto sociale come segue: «art. 16 amministratore unico - Consiglio di amministrazione.

L'amministrazione della società è affidata ad un amministratore unico o ad un Consiglio di amministrazione che deve essere costituito da un minimo di cinque persone, anche se non soci, e da un massimo determinato dall'assemblea. È facoltà dell'assemblea nominare l'amministratore unico o il Consiglio di amministrazione».

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 5 marzo 1999, stessi luogo ed ora.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lì, 8 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucia Carbone

S-1962 (A pagamento).

VERISPARMIO GES.TRI. - S.p.a.

Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Sede in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese n. 29472 VR/n. 221071 R.E.A.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina cariche sociali.
3. Decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 (disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie); delibere relative.
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione dell'art. 1 dello statuto sociale con la modifica della denominazione del Gruppo bancario di appartenenza da «Unicredito» a «UniCredito Italiano».

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare nelle loro azioni almeno o cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Cariverona Banca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Zanoni

S-1963 (A pagamento).

WORKNET - S.p.a.

Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo

Sede in Roma, Salita San Nicola da Tolentino n. 1/B

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 724/92 del registro delle imprese di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede di Bologna, Strada Maggiore n. 20 per le ore 15 del giorno 3 marzo 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 15 del giorno 4 marzo 1999 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dello statuto.

Roma, 9 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fabrizio Biondi

S-1966 (A pagamento).

CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.

Sede in Cecina (Livorno), via del Porticciolo

Capitale sociale L. 4.003.140.000 interamente versato

Registro imprese Provincia di Livorno n. 18280

Codice fiscale n. 01165680495

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si informa che per il giorno 4 marzo 1999 alle ore 18, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Nomina degli amministratori e sindaci per il triennio 1999/2001;
3. Varie ed eventuali.

La prima convocazione è valida se si raggiunge la presenza effettiva del cinquanta per cento degli azionisti e qualora tale numero legale non sia raggiunto per questa convocazione, fin da ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1999, ore 14,30 presso il «Palazzetto dei Congressi» in Cecina, piazza Guerrazzi.

In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il giorno 26 febbraio 1999 presso la sede sociale.

Cecina, 6 febbraio 1999

Circolo Nautico S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Matteoli

S-2043 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA CONATO - S.p.a.

Sede in Torre Annunziata, via Terragneta n. 27
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 747/47

L'anno 1999, il giorno 3 del mese di marzo alle ore 16 in prima convocazione, ed il giorno 4 del mese di marzo alla stessa ora in seconda convocazione, si terrà l'assemblea ordinaria dei soci in Napoli, piazza Bovio n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1962, n. 1745.

Torre Annunziata, 8 febbraio 1999

Dott. Conato Salvatore.

S-1968 (A pagamento).

SARIGAS - S.p.a.

Sede sociale in Castel d'Azzano (Verona), via Roma n. 84
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato interamente
Registro imprese di Verona n. 419743/96

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 marzo 1999, alle ore 19, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Buoninconti in Verona, vicolo Ghiaia n. 3 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1999, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale aumento del capitale sociale sino a L. 3.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o Istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Francesco Dolci.

S-2044 (A pagamento).

CUNEO EVENTI - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via XX Settembre n. 19
Capitale sociale L. 431.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Cuneo n. 182.004 R.E.A.
Registro imprese n. 146.963/078

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 marzo 1999 alle ore 21 presso il Salone d'Onore del comune di Cuneo, sito a Cuneo, in via Roma n. 28, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Trasformazione Cuneo Eventi S.p.a. in Società consortile a responsabilità limitata;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elio Rostagno

S-2050 (A pagamento).

QUERCIA FACTORING - S.p.a.

Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Sede legale in Verona, piazza Brà n. 26/D
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 36291
Codice fiscale n. 02458910235

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria martedì 9 marzo 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e giovedì 11 marzo 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Verona, via Garibaldi n. 1, presso la Cariverona Banca S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti, della durata in carica e del compenso; nomina del presidente;
3. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
4. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio;
5. Deliberazioni concernenti il decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 con particolare riferimento al comma 6 dell'art. 11.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale per la variazione della appartenenza del Gruppo Bancario;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Cariverona Banca S.p.a., Cassa Risparmio Udine e Pordenone S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Nardello

M-579 (A pagamento).

COS.MA - S.p.a.**Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli***(in amministrazione controllata)*

Vicenza, viale Margherita n. 93

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. VI-116-7301 del registro delle imprese di Vicenza

N. 68930 R.E.A.

C.C.I.A.A. di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429460249

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale per il giorno 4 marzo 1999, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1999, alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Proposta di anticipato scioglimento della società; deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Per il valido intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Annibale Boari.

S-2055 (A pagamento).

SO.PA.F.**Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.**

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 177.951.551.000 deliberato

L. 157.545.316.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 197292/5547/42

Iscritta all'U.I.C. al n. 20641

I portatori di azioni di risparmio della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, largo Richini n. 6, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1999 stessi ora e luogo nonché, in terza convocazione per il giorno 25 marzo 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso;
2. Eventuale costituzione del Fondo di cui all'art. 146, comma 1, lett. c).

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni di risparmio possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni di risparmio non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Un consigliere delegato: dott. Giuseppe Daveri

M-589 (A pagamento).

BMP MANFREDONIA - S.p.a.

Sede sociale in Manfredonia (FG), SS 89 km 162

Località di Monte Sant'Angelo

Casella Postale Aperta 67

Capitale sociale L. 3.060.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 12 marzo 1999 alle ore 15, presso la sede legale in Manfredonia (FG), SS 89 km 162, località di Monte Sant'Angelo, Casella Postale Aperta 67, in prima convocazione ed il giorno 15 marzo 1999 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Verac, 8 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniel Galland

M-566 (A pagamento).

FINANZIARIA BMP - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni n. 29

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 12 marzo 1999 alle ore 9, presso la sede legale della società in Milano, via Mascheroni n. 29, in prima convocazione ed il giorno 15 marzo 1999 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Verac, 8 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Philippe Galland

M-567 (A pagamento).

CIESSEPI CONFESERCENTI**Società Coop. a r.l.**

Sede legale in Torino, corso Principe Eugenio n. 7/D

Capitale sociale L. 85.900.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 5082/81 di società e fascicolo

L'anno 1999 il giorno 7 marzo alle ore 8 in prima convocazione, in un locale della sede sociale in corso Principe Eugenio n. 7/D, ed il giorno 8 marzo alle ore 18 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Reintegro Collegio sindacale con nomina membro effettivo;
3. Varie ed eventuali.

Torino, 4 febbraio 1999

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter Sarto

T-165 (A pagamento).

CAMFIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Milano n. 165373

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio F. Zabban in Milano, via A. Saffi 21 per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 marzo 1999 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione parziale della società ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, mediante approvazione del relativo progetto redatto ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile; deliberazioni conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali, o gli istituti abilitati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Tomaso Quartino.

M-568 (A pagamento).

FIDIALTAITALIA S.C.R.L.
Società Cooperativa a r.l.

Sede sociale in Busto Arsizio, piazza Garibaldi n 1/bis
 Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. registro società n. 27671

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 6 presso la sede sociale della FidiAltaItalia S.c.r.l., piazza Garibaldi n. 1/bis, Busto Arsizio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 20,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli dello statuto n. 2, 11, 29, 34 a seguito delle indicazioni dell'Ispettorato del Lavoro.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea i soci iscritti da almeno dodici mesi nel libro soci.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Leandro Calvino

C-3133 (A pagamento).

CO.FER. - S.p.a.**Costruzioni Ferroviarie**

Sede in Pomezia, piazzale della Stazione di S. Palomba n. 12
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 39964/98
 Partita I.V.A. n. 05457121001

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Lepri in Roma, viale Bruno Buozzi n. 109/a, per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 20 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni ai fini dell'intervento in assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di riunione.

L'amministratore unico: dott. ing. Vittorio Politelli.

C-3129 (A pagamento).

LARA - S.p.a.

Corrente in Pancalieri, via Re Umberto n. 8
 Capitale sociale di L. 700.000.000 versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 399/62

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Caterina Bima in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 95 il giorno 3 marzo 1999, ore 15, (eventuale seconda convocazione il 4 marzo 1999 stessa ora e luogo), per deliberare sul seguente

Ordini di giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, provvedimenti conseguenti;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446, 2447 del Codice civile, provvedimenti conseguenti e successivi.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni sociali nei modi e termini di legge.

Torino, 4 febbraio 1999

L'amministratore unico: Attilio Fanfani.

T-167 (A pagamento).

FINIM - S.p.a.

Sede legale in Balangero (TO), viale Copperi n. 25/B
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 4543/91
 Codice fiscale n. 00148370067

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Roberto De Leo, con sede in Torino, via Alfieri n. 19, per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 9 marzo 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea regolato a norma di legge e statuto.

Torino, 5 febbraio 1999

L'amministratore delegato: dott. Silvio Olivetti.

T-168 (A pagamento).

**IMPRESA DI COSTRUZIONI
ING. GIOVANNI MACIOTTA - S.p.a.**

Sede legale Torino, corso Galileo Ferraris n. 120
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 518/59
Codice fiscale n. 00502710015

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 5 marzo 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 8 marzo 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale degli azionisti presso lo studio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-patrimoniale ed eventuali provvedimenti di legge conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente: Guido Massobrio.

T-178 (A pagamento).

ING. PIO GUARALDO - S.p.a.

Sede Paese (TV), strada Castellana n. 202/A
Capitale sociale L. 2.600.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 2118
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196760268

È convocata per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 15 presso la sede sociale, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 23 marzo 1999, alle ore 10 presso la stessa sede, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società con i seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Riduzione del numero dei consiglieri;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Giorgio Guaraldo

C-3083 (A pagamento).

LA QUIETE - CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Dante n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese, registro società n. 1217
Codice fiscale n. 00374940120

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 1999 ad ore 11 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il successivo giorno 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione del debito per sanzioni conseguenti a violazioni commesse da rappresentanti legali e negoziali e da dipendenti della società, nell'esercizio e nei limiti delle loro funzioni o incombenze.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

Varese, 2 febbraio 1999

Il presidente: Riva Enrico Antonio.

C-3132 (A pagamento).

S.A.A.M.O. - S.p.a.

Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese
Capitale sociale L. 485.472.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00579210063
Registro imprese n. 7639 R.E.A. n. 130747

È convocata presso la sede sociale di via Rebba n. 2, per il 4 marzo 1999 alle ore 23,30 in prima convocazione ed il giorno 5 marzo 1999 alle ore 21, nello stesso luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attività aziendale in ambito di igiene ambientale, strategie e prospettive di sviluppo;
2. Oasi ecologica: offerta dei servizi connessi.

Ovada, 30 gennaio 1999

L'amministratore delegato: ing. Gianpiero Sciutto.

C-3140 (A pagamento).

eSSSe - S.p.a.

Sede in Cecina
Capitale sociale L. 300.000.000, versato L. 90.000.000
Codice fiscale n. 01276140496

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci della eSSSe S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 marzo 1999 ad ore 9,30 presso Hotel Tornese, viale Galliano n. 36, Marina di Cecina per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6°, del D.-L. 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Delibere ex art. 2364 del Codice civile comma primo sub 1, 2 e 3;
3. Coperture assicurative;
4. Varie ed eventuali.

La eventuale seconda convocazione si terrà nello stesso luogo ed ora il 5 marzo 1999.

Livorno, 5 febbraio 1999

p. eSSSe S.p.a.: dott. Giuseppe Cirillo.

C-3104 (A pagamento).

FLEKA- S.p.a.

Sede Ailano, località Lete

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese Caserta n. 3668

Tribunale S. M. Capua Vetere

Codice fiscale n. 00560240707

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso lo studio del notaio dott. L. Mariano, in Alessandria, corso Crimea n. 35, per il giorno 5 marzo 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 marzo 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Ailano (CE), località Lete, ad Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55 e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Ailano, 2 febbraio 1999

p. Fleka S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giovannini Marco

C-3137 (A pagamento).

POLYBOX - S.p.a. Stabilimento Pozzilli

Sede Ailano, località Lete

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese Caserta n. 9197/1989

Tribunale S. M. Capua Vetere

Codice fiscale n. 01808700619

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso lo studio del notaio dott. L. Mariano, in Alessandria, corso Crimea n. 35, per il giorno 5 marzo 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 marzo 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Ailano (CE), località Lete, ad Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55 e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Ailano, 2 febbraio 1999

p. Polybox S.p.a. Stabilimento Pozzilli

L'amministratore delegato: ing. Giovannini Marco

C-3138 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. Coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1999 vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni attualmente in vigore per le operazioni di «Presentazione portafoglio S.B.F.».

Istituzione di un «Diritto per distinta» nella seguente misura:

Portafoglio tradizionale: Lire 5.000 (Euro 2,58);

Portafoglio elettronico

(RiBa - Conferme d'Ordine, Rid. Mav): Lire 3.000 (Euro 1,55).

Verona, 28 gennaio 1999

p. Banca Popolare di Verona

Banco S. Geminiano e S. Prospero

Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-1925 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 200/998

Codice fiscale n. 02204810234

Partita I.V.A. n. 12651910155

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che, in relazione alla riforma delle modalità delle aste BOT (in particolare effettuazione asta BOT 12 mesi solo a metà mese), per il calcolo degli interessi relativi ai propri certificati di deposito a tasso variabile, a partire dalle cedole in maturazione dal marzo 1999, verranno utilizzati i dati delle aste di metà mese, anziché quelli delle aste di fine mese, non più effettuate.

Milano, 3 febbraio 1999

p. Banco Ambrosiano Veneto

Il vice direttore generale: Victor Massiah

M-576 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896
(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231*

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/1999 a tasso variabile terza emissione» (codice ISIN n. IT0000582178).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 1° agosto 1999 e relativa al semestre 1° febbraio 1999-31 luglio 1999 è l'1,25% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile settima emissione» (codice ISIN n. IT0001084281).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 4 agosto 1999 e relativa al semestre 4 febbraio 1999-3 agosto 1999 è l'1,25% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile ventitreesima emissione» (codice ISIN n. IT0001244620).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 15 luglio 1999 e relativa al semestre 15 gennaio 1999-14 luglio 1999 è l'1,11% lordo.

Verona, 26 gennaio 1999

p. Banca Popolare di Verona -
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-1926 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche
e appartenente al Gruppo Bancario B.N.L.
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Sede in Roma, via Po n. 28/32
Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587*

Rimborso anticipato

Si avvertono i signori obbligazionisti che la Efibanca S.p.a., ha esercitato la facoltà di procedere, alla data del 4 marzo 1999, al rimborso anticipato alla pari del prestito obbligazionario a tasso fisso 6,70% 1997-2002 II serie callable - cod. ISIN IT0001094876, come previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito.

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 8 febbraio 1999

p. Efibanca S.p.a.
Un vice-direttore: Maurizio Pietropaoli
Un condirettore: Armando Gambardella

S-1930 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

*Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede Siena, piazza Salimbeni n. 3
Iscrizione C.C.I.A.A. di Siena n. 97869
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526*

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» e delle relative disposizioni di attuazione, informa che, con decorrenza 1° gennaio 1999 ha modificato le condizioni standard applicate ai servizi sotto elencati.

1) Conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi passivi con allineamento al minimo dello 0,125% e del massimo del 2,00%; la riduzione interessa anche i conti della categoria «pensione corrente» e delle categorie «Conti Giovani»;

2) Operazioni di prestito e finanziamento:

riduzione di 0,75 punti percentuali del tasso massimo per operazioni di prestito e finanziamento;

aumento di 10,34 euro (pari a Lire 20.021) delle commissioni di istruttoria e gestione pratica di fido e delle penalità per istruttoria urgente ed imprevista.

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
dott. Carlo Platania

S-1946 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARTURA - S.c.r.l.**

Sede Cartura (PD), piazza A. De Gasperi n. 3
Telefono 0499/599611 - fax 0499/555852

La Banca di Credito Cooperativo di Cartura, annuncia che dal 1° febbraio 1999, i tassi praticati alla clientela subiranno le seguenti diminuzioni massime: tassi passivi 0,50 punti percentuali e tassi attivi 2 punti percentuali.

Il direttore: Vizzini dott. Massimo.

C-3054 (A pagamento).

**NUOVA BANCA DI CREDITO
DI TRIESTE - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta
Sede in Trieste, via Fabio Filzi n. 10
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Trieste al n. 88/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00918550328*

Ai sensi della normativa sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari, si comunica che dal 2 febbraio 1999 si applicano i seguenti tassi passivi ai D/R e c/c liberi in Lire:

tasso minimo: 0,125%; per i tassi compresi tra lo 0,125% e lo 0,625% (incluso): livellamento allo 0,125%; tra 0,625% ed il 3,00% (incluso): riduzione dello 0,50%; tassi superiori al 3,00%: livellamento al 2,50%.

Trieste, 2 febbraio 1999

p. Nuova Banca di Credito di Trieste
Nova Tržaška Kreditna Banka
Il direttore generale: dott. Gianluigi Baldassi

C-3056 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COLLETORTO - Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede in Colletorto (CB)

Si comunica che dal 1° febbraio 1999 trovano applicazione le seguenti nuove condizioni: riduzione di punti 0,50 sui depositi a risparmio e di un punto su depositi in c/c, la spesa per ogni operazione effettuata in c/c é fissata in lire 2.000.

Il vice presidente: Giovanni Nasillo.

C-3063 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORNACETTE**

Sede in Fornacette (PI), via T. Romagnola n. 101/A
Capitale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 36.034.772.792

Comunicazione ai clienti

Ai sensi dell'art. 118 decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che sui tassi da noi corrisposti su tutta la raccolta effettuata tramite libretti di deposito a risparmio e/o conti correnti verrà applicata una riduzione generalizzata di punti 0,25.

La riduzione decorrerà dalla data del 10 febbraio 1999.

Banca di Credito Cooperativo di Fornacette
Il direttore: Mauro Benigni

C-3069 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti Obbligazionari «Biverbanca S.p.a.» a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso semestrale di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

Cod. ISIN IT0000586435 1° agosto 1996-1° agosto 1999: cedola avente godimento 1° febbraio 1999 e scadenza 1° agosto 1999, 1,35%;

Cod. ISIN IT0001085270 4 febbraio 1997-4 febbraio 2000: cedola avente godimento 4 febbraio 1999 e scadenza 4 agosto 1999, 1%;

Cod. ISIN IT0001140901 4 agosto 1997-4 agosto 2000: cedola avente godimento 4 febbraio 1999 e scadenza 4 agosto 1999, 1%;

Cod. ISIN IT0001198982 3 febbraio 1998-3 febbraio 2001: cedola avente godimento 3 febbraio 1999 e scadenza 3 agosto 1999, 1%;

Cod. ISIN IT0001247599 4 agosto 1998-4 agosto 2001: cedola avente godimento 4 febbraio 1999 e scadenza 4 agosto 1999, 1%;

Cod. ISIN IT0001199584 3 febbraio 1998-5 febbraio 2001: cedola avente godimento 3 febbraio 1999 e scadenza 3 agosto 1999, 3%;

Cod. ISIN IT0001199576 3 febbraio 1998-5 febbraio 2001: a partire dalla cedola avente godimento 3 febbraio 1999, 1,97%.

Biella, 4 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-3072 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI NETTUNO - Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Albo enti creditizi Banca d'Italia n. 3215

Nettuno, via G. Matteotti n. 5

Registro società Tribunale di Velletri n. 237

Codice fiscale n. 00386990584

Partita I.V.A. n. 00875111007

Legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»

Si comunicano le seguenti variazioni dei tassi praticati alla clientela con decorrenza 18 gennaio 1999.

Raccolta: tassi riferiti a fasce di giacenza media annua al lordo delle ritenute di legge. Si precisa che la variazione della fascia di giacenza media in funzione dell'andamento del saldo non darà luogo all'obbligo di comunicazione anche se la modifica fosse in senso sfavorevole al depositante.

Libretti a risparmio liberi e vincolati cat. 4, 5, 6, 7, 8 e c/c a g.m.

	Soci	Non soci
da 0/ milioni a 20/milioni	1,25%	1,00%
oltre 20/milioni a 50/milioni	1,75%	1,50%
oltre 50/milioni a 100/milioni	2,50%	2,00%
oltre 100/milioni	2,80%	2,80%
Conti correnti corrispondenza ordinari	0,50%	0,250%

Condizioni riservate a pensionati e dipendenti con accredito degli emolumenti: tassi equiparati a quelli dei soci sia per raccolta che per impieghi apertura credito in c/c e mutui chirografari.

IMPIEGHI

	Soci	Non soci
Apertura di credito in c/c e accredito s.b.f. entro fido	9,75%	11,00%
Apertura di credito in c/c e accredito s.b.f. oltre fido	11,75%	13,00%
Portafoglio commerciale	9,25%	10,25%
Sovv. cambiaria diretta	9,25%	10,25%
Mutui ipotecari/fondari tasso fisso	5,75%	6,25%
Mutui ipotecari/fondari tasso indicizzato T.U.R.	+ 2,25%	+2,75%
Mutuo fondiario prima casa tasso fisso	5,00%	5,50%
Mutuo fondiario prima casa tasso indicizz. T.U.R.	+1,00%	+1,25%
Mutui chirografari	9,75%	11,25%
Mutuo chirografario agev. per recup. edilizio	7,00%	7,25%
Mutuo chirografario Programma Impresa	7,00%	7,00%
Mutuo chirografario Nuova Famiglia Prime Rate ABI	+1,00%	+1,00%

Spese istruttoria fido

	Soci	Non soci
Una Tantum e ratifiche oltre affid. 15/milioni	40.000	60.000
Chirografari tutti ad eccezione Recupero Ed.	50.000	135.000
Chirografari per recupero edilizio	—	50.000

Commissioni: nessuna variazione per c.m.s., valute e altre spese non riportate.

Bonifici: Ordinari 7.000, urgenti 20.000, esteri per titolari c/c e d/r 25.000, esteri altri 80.000, R.I.D. passivi 1.500, dispos. permanenti addebito cadauno 7.000, crediti di firma tasso 1% minimo 200.000; Utenze: per cassa bollette Enel Telecom, e boll. c/c postale 2.000.

Servizio titoli

	Soci	Non soci
Fisse gest. amm. per semestre o frazione ogni dossier	15.000	20.000
Negoz. titoli sul mercato ineseguiti anche azionari	15.000	15.000
Comm. Negoz. titoli sul mercato minimo 10.000	0,20%	0,30%
Comm. Titoli azionari minimo 10.000	0,50%	0,70%

Commissioni servizio incasso effetti/assegni

ogni effetto o documento min. 10.000 massimo 50.000, 0,25%;
 Su assegni bancari impagati Prima presentazione 5.000;
 Insoluti, prot., richiami ed estinzioni a mezzo ICCREA min.
 10.000 max 50.000, 2,00%.

Commissioni servizio sconto effetti

Per portaf. comm., s.b.f. e sovv. cambiaria diretta	10.000	13.000
Insoluti, protestati, richiamati, estinz. Mezzo ICCREA 2%	10/30.000	15/30.000
Richiamo effetti Notaio o U.G.	5.000	5.000
Esiti elettronici	10.000	15.000

Insol., prot., richiami ed estinz. a mezzo ICCREA 2,00% - min.
 10.000 max 50.000.

Nettuno, 20 gennaio 1999

B.C.C. di Nettuno soc. coop. a r.l.
 Il direttore: rag. F. Cibati

C-3073 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI ROTA GRECA
 Società cooperativa a responsabilità limitata**

Rota Greca (CS), via Nuova Rota n. 4

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 1° febbraio 1999, la diminuzione dei tassi passivi nel modo seguente:

depositi a risparmio: tassi cred. al lordo delle R.F. min. 0,75%;
 da L. 1.000.000 a L. 10.000.000 al lordo delle R.F. min. 0,75%;
 da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 al lordo delle R.F. min. 1,25%;
 da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 al lordo delle R.F. min. 2,25%;
 oltre L. 50.000.000 al lordo delle R.F. min. 2,75%;
 C/D a scadenza trimestrale (minimo 5 milioni) al lordo delle R.F. 2,75%;
 C/D a scadenza semestrale (minimo 5 milioni) al lordo delle R.F. 2,50%;
 C/D a scadenza dodici mesi e tredici mesi al lordo delle R.F. 2,25%;
 C/D a scadenza diciotto mesi e diciannove mesi (minimo 5 milioni) al lordo delle R.F. 3,00%;
 C/D a scadenza diciotto mesi con cedole semestrali al lordo delle R.F. 2,75%;
 C/D a scadenza ventiquattro mesi con cedole semestrali al lordo delle R.F. 2,50%;
 C/D a scadenza trentasei mesi con cedole semestrali al lordo delle R.F. 2,25%;
 depositi in c/c tasso cred. al lordo R.F. minimo annuo 0,50%;
 depositi fino a lire 20 milioni 0,50%;
 depositi fino a lire 50 milioni 1,00%;
 depositi oltre lire 50 milioni tasso cred. 1,50%;
 spesa per tenuta conto corrente L. 30.000 trimestrale.

Rota Greca, 2 febbraio 1999

Il presidente: Mancuso Baldassarre.

C-3074 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.**

Iscritta all'albo degli Enti Creditizi al n. 275.8
 Martignacco (UD), via Cividina n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunichiamo la seguente variazione dei tassi di interesse applicati alla clientela, che avrà decorrenza dal 1° febbraio 1999:

tasso creditore sui conti correnti e sui depositi a risparmio: 0,125%;

Prime rate aziendale: 6,00%; Top rate: 13,00%.

Martignacco, 28 gennaio 1999

p. Il presidente: dott. Graffi Brunoro Giuseppe.

C-3097 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 ALTO FRIULI**

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunicano le modifiche delle seguenti condizioni con decorrenza 1° gennaio 1999:

1) conti correnti ordinari: spesa massima per singola scrittura L. 2.800;

2) conti correnti convenzionati: spesa massima trimestrale per tenuta conto L. 27.500 e spesa massima per singola scrittura L. 2.600;

3) conti correnti «Contodipiù plus»: spesa massima mensile per tenuta conto L. 15.900.

Reana del Rojale, 29 gennaio 1999

Il direttore generale: Cattarossi dott. Angelino.

C-3124 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CAMBIANO**

Comunicazione di riduzione generalizzata alla struttura dei tassi praticati sulla raccolta dalla Banca di Credito Cooperativo di Cambiano 29 gennaio 1999.

A seguito delle evoluzioni intervenute sul mercato finanziario si comunica, ai sensi dell'art. n. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, che sui tassi da noi corrisposti su tutta la raccolta effettuata tramite libretti di deposito a risparmio e/o conti correnti verrà applicata una riduzione generalizzata di punti 1. La riduzione decorrerà dalla data del 1° febbraio 1999.

p. Banca di Credito Cooperativo di Cambiano
 Il direttore generale: dott. Cacialli PierGiuseppe

C-3125 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 LA RISCOSSA DI REGALBUTO**

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza dal 25 gennaio 1999 i tassi standard d'interesse praticati alla clientela sulle operazioni passive in conto corrente sono quelli di seguito specificati, determinati per fasce di giacenza media:

fino a L. 5.000.000 infruttifero;
 oltre L. 5.000.001 0,25%.

I tassi standard d'interesse praticati alla clientela sui depositi a risparmio ordinario sono quelli di seguito specificati, determinati per fasce di giacenza media:

- fino a L. 10.000.000 infruttifero;
- da L. 10.000.001 a L. 30.000.000 0,25%;
- da L. 30.000.001 a L. 50.000.000 0,75%;
- da L. 50.000.001 a L. 70.000.000 1,50%;
- da L. 70.000.001 a L. 100.000.000 1,75%;
- oltre L. 100.000.001 2,00%.

Ragalbuto, 25 gennaio 1999

Il vice presidente: geom. Salvatore Marraro.

C-3126 (A pagamento).

INTERNATIONAL HOTELS - S.r.l.

VULCANIA TURISMO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

1. La International Hotels S.r.l., capitale sociale L. 750.000.000 (settecentocinquantamiliardi) interamente versato, con sede in Roma via della Cordonata n. 6, dovrà incorporare per fusione ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile, la Vulcania Turismo S.r.l. con capitale sociale di L. 99.000.000 (novantanovemilioni) interamente versato e con sede in Roma, via Cavour n. 117.

2. La società risultante dalla fusione sarà la stessa «International Hotels S.r.l.» che manterrà la stessa sede e lo stesso capitale sociale e che è proprietaria dell'intero capitale sociale della Vulcania Turismo S.r.l.

3. Le operazioni della società da incorporare «Vulcania Turismo S.r.l.» verranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'atto di fusione

4. Non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle quote.

5. Non è previsto nessun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato in data 7 gennaio 1999 presso la C.C.I.A.A. di Roma ed iscritto al n. 715966 del repertorio economico e amministrativo della stessa C.C.I.A.A. per l'incorporante e al n. 513284 dello stesso repertorio per la società da incorporare.

Roma, 9 febbraio 1999

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione:
Ludovici Lino Domenico - D'Amario Iolanda
Ludovici Amedeo - Ludovici Luca

S-1932 (A pagamento).

BERTON INDUSTRIA TERMOTECNICA - S.r.l.

Fagagna (Udine), via Spilimbergo n. 190/192
Capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 3283/UD
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161800305

Estratto dell'atto di scissione
(ex articoli 2504-novies e 2504 del Codice civile)

In data 18 dicembre 1998, con atto ricevuto dal notaio Bruno Pannella di Udine suo repertorio n. 52969 raccolta 17700, iscritto al registro delle imprese di Udine in data 15 gennaio 1999, l'amministratore unico della «Berton Industria Termotecnica S.r.l.» ha attuato la scissione parziale della società come segue.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Berton Industria Termotecnica S.r.l., con sede sociale in Fagagna (Udine) in via Spilimbergo n. 190/192, società trasferente;

b) Berton Calortecnica S.r.l., con sede sociale in Fagagna (Udine) in via Spilimbergo n. 190, società di nuova costituzione beneficiaria di un ramo aziendale costituente parte del patrimonio della società trasferente;

c) BMF S.r.l., con sede sociale in Fagagna (Udine) in via Spilimbergo n. 192, società di nuova costituzione beneficiaria di un ramo aziendale costituente parte del patrimonio della società trasferente;

2. L'operazione di scissione ha assunto a riferimento la situazione patrimoniale emergente dal bilancio della Berton Industria Termotecnica S.r.l. alla data del 31 dicembre 1997.

3. Alla società Berton Calortecnica S.r.l. è stato trasferito un patrimonio netto di L. 183.833.318 di cui sono stati imputati L. 180.000.000 a capitale sociale e L. 3.833.318 a riserva straordinaria.

4. Alla società BMF S.r.l. è stato trasferito un patrimonio netto di L. 167.203.321 di cui sono stati imputati L. 160.000.000 a capitale sociale e L. 7.203.321 a riserva straordinaria.

5. Il patrimonio netto della società Berton Industria Termotecnica S.r.l. è stato diminuito di complessive L. 351.036.639 mediante la riduzione del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 160.000.000 e delle riserve a bilancio da complessive L. 57.388.730 (al netto della perdita dell'esercizio 1997) a L. 46.352.091.

6. Le quote di partecipazione al capitale delle due società beneficiarie sono state attribuite ai soci della Berton Industria Termotecnica in proporzione alla partecipazione dagli stessi detenuta nella società trasferente. A fronte dell'assegnazione proporzionale delle quote delle società risultanti dalla scissione i soci della società scissa non hanno percepito alcun conguaglio in denaro.

7. Non è stato riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore di alcun socio né esistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. La scissione ha effetto, ai sensi degli articoli 2504-decies e 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile, dal 15 gennaio 1999, data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di appartenenza delle società beneficiarie.

L'amministratore unico della
Berton Industria Termotecnica S.r.l.: Berton Lino

S-1941 (A pagamento).

R.A.C.O.L.

(Romagnolo - Argenziano - Carburanti
Oli - Lubrificanti) - S.r.l.

Sede legale in Avellino, via S. Spirito n. 35

Sede amministrativa in Mercogliano (AV), via Nazionale Torrette n. 133

Capitale sociale L. 97.200.000 interamente versato

Registro delle imprese di Avellino n. 565 - R.E.A. n. 36708

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077900645

Estratto di progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile) della R.A.C.O.L. S.r.l.

Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione:

La «R.A.C.O.L. (Romagnolo - Argenziano - Carburanti - Oli - Lubrificanti) S.r.l.», con sede legale in Avellino, alla via Santo Spirito n. 35, conservando la denominazione sociale, mediante una scissione parziale darà vita ad una nuova società a responsabilità limitata denominata: «R.O.C.L.A. (Romagnolo - Oli - Carburanti - Lubrificanti - Autoservizi) S.r.l.», con sede legale in Avellino, alla via Santo Spirito n. 35.

Rapporto di cambio, conguaglio in denaro e modalità di assegnazione delle quote della società, beneficiaria: l'operazione non dà luogo a concambio in quanto dalla stessa non si configurano situazioni idonee a rappresentare detto rapporto.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci.

I soci della società scissa «R.A.C.O.L. S.r.l.», riceveranno per ogni quota di partecipazione attualmente posseduta in quest'ultima, una quota di pari valore nella società beneficiaria «R.O.C.L.A. S.r.l.», rispettando, in tal modo, il principio della proporzionalità.

Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, 1° comma, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria «R.O.C.L.A. S.r.l.».

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e modalità di assegnazione delle quote: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto, i soci della società scissa «R.A.C.O.L. S.r.l.», riceveranno per ogni quota di partecipazione attualmente posseduta in quest'ultima, una quota di pari valore nella società beneficiaria «R.O.C.L.A. S.r.l.».

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società trasferente.

Elementi patrimoniali: il ramo d'azienda da trasferire è costituito essenzialmente dal valore contabile di una parte di beni, attualmente posseduti dalla «R.A.C.O.L. S.r.l.», ed indicati nella situazione patrimoniale tra le «immobilizzazioni immateriali e materiali». In tale categoria sono comprese, per le immobilizzazioni immateriali, la voce contabile «avviamento», mentre per le immobilizzazioni materiali le voci contabili «terreni e fabbricati», «impianti di distribuzione carburanti», «radiotelefonici portatili» ed «autovetture».

Riguardo, inoltre, gli altri elementi patrimoniali che costituiscono il ramo di azienda oggetto di scorporo, va detto che sono strettamente afferenti agli impianti di distribuzione carburanti su descritti.

Alla società «R.A.C.O.L. S.r.l.», resteranno, di conseguenza, la parte residua degli elementi patrimoniali non indicati in precedenza e quindi non trasferiti alla società nascente dalla scissione.

Il Consiglio di amministrazione:

dott. Claudio Romagnolo - dott. Raffaele Argenziano
dott. Paolo Romagnolo - dott. Modestino Romagnolo

S-1945 (A pagamento).

UTIL INDUSTRIES - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 156022/1998

Codice fiscale n. 07649760019

Partita I.V.A. n. 12231830154

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Tekfin S.p.a., Sogepas S.p.a., U.T.I.L. - Unificazione Tranciatura Imbutitura Lamiere S.p.a. e O.S.T.A.F. S.r.l., nella società Util Industries S.p.a., già Viale Majno S.p.a. (ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile).

Si elencano qui di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento alle deliberazioni di fusione.

a) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Util Industries S.p.a., già Viale Majno S.p.a., sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19, già in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 156022/1998, codice fiscale n. 07649760019 e partita I.V.A. n. 12231830154.

Società incorporate:

Tekfin S.p.a., sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19, capitale sociale L. 14.950.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 2364/1994, codice fiscale n. 06697060157 e partita I.V.A. n. 06718730010;

Sogepas S.p.a., sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 4331/1980, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03769370010;

U.T.I.L. - Unificazione Tranciatura Imbutitura Lamiere S.p.a., sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19, capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 138/1959, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00507000016;

O.S.T.A.F. S.r.l., sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 1304/1978, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02221490010.

b) Rapporto di cambio delle azioni/quote e conguagli in denaro: l'incorporazione delle società in rassegna è avvenuta senza aumento di capitale in quanto la società incorporante deteneva:

l'intero capitale della incorporanda Tekfin S.p.a.;

il controllo dell'intero capitale della Sogepas S.p.a., in quanto detenuto per intero da Tekfin S.p.a.;

il controllo dell'intero capitale delle società U.T.I.L. - Unificazione Tranciatura Imbutitura Lamiere S.p.a., e O.S.T.A.F. S.r.l., in quanto detenuto per intero da Sogepas S.p.a.

La fusione è avvenuta per incorporazione delle società U.T.I.L. - Unificazione Tranciatura Imbutitura Lamiere S.p.a., O.S.T.A.F. S.r.l., Sogepas S.p.a. e Tekfin S.p.a. nella Viale Majno S.p.a.

c) Data di effetto della fusione: la fusione ha efficacia dal punto di vista contabile e fiscale, dal 1° gennaio 1998. Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 1998, le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini di quanto previsto dal comma 7°, dell'art. 123 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986.

d) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, quote: nessun trattamento particolare è stato riservato al socio o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione; non esistono titoli diversi dalle azioni o quote.

e) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non ha determinato alcuna vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione del 26 novembre 1998, a rogito Ettore Morone, per la società Util Industries S.p.a., già Viale Majno S.p.a., è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 9 dicembre 1998.

Il medesimo atto, per le società U.T.I.L. Unificazione Tranciatura Imbutitura Lamiere S.p.a., OSTAF S.r.l., Sogepas S.p.a. e Tekfin S.p.a., è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 1° dicembre 1998.

Util Industries S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Francesco De Gennaro

S-1967 (A pagamento).

OWENS CORNING - S.p.a.

Sede in Torino, strada Settimo n. 399/11

Capitale sociale di L. 1.900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 2191/82

Codice fiscale n. 04135840017

OWENS-CORNING FIBERGLAS (ITALY) - S.r.l.

Sede in Gallarate (VA), via Marsala n. 36/B

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 28766

Codice fiscale n. 00745120154

Estratto di progetto di fusione

Ai sensi dell'articolo 2501-*bis*, 4° comma, del Codice civile, i sottoscritti comunicano che è stato depositato, da parte di ciascuna delle due società in epigrafe specificate, il progetto di fusione per incorporazione della «Owens-Corning Fiberglas (Italy) S.r.l.», nella «Owens Corning S.p.a.», che prevede quanto segue:

Società incorporante: «Owens Corning S.p.a.», con sede in Torino, strada Settimo n. 399/11.

Società incorporanda: «Owens-Corning Fiberglas (Italy) S.r.l.», con sede in Gallarate (Varese), via Marsala n. 36/B.

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà alcuna modificazione in seguito alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto dalla incorporante non sono applicabili le previsioni di cui ai punti 3), 4) e 5), 1° comma, dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati rispettivamente iscritti al registro delle imprese di Torino in data 29 gennaio 1999 al n. 8033/1999 e al registro delle imprese di Varese in data 5 febbraio 1999.

p. Owens Corning S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Bruschieri

p. Owens-Corning Fiberglas (Italy) S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Francois Santicoli

S-2042 (A pagamento).

ROBOPAC SISTEMI - S.r.l.

Sede legale in Villa Verucchio, s.s. Marecchia n. 59
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Rimini n. 7542

Estratto delibera di fusione

In data 16 novembre 1998 l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione delle seguenti società:

Aetna S.p.a., Società per azioni, sede legale in Villa Verucchio, s.s. Marecchia n. 59, incorporante;

Dimac S.p.a., Società per azioni, sede legale in Villa Verucchio, s.s. Marecchia n. 59, incorporata;

Robopac Sistemi S.r.l., Società a responsabilità limitata, sede legale s.s. Marecchia n. 59, incorporata.

Dalla delibera risulta quanto segue:

1) non esiste rapporto di cambio né conguaglio essendo la società incorporante già titolare dell'intero capitale sociale delle incorporande;

2) le azioni e le quote delle società incorporande verranno annullate al momento della fusione;

3) le operazioni delle società partecipanti alla fusione (incorporande) sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese;

4) non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni;

5) nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni relative sono state depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Rimini in data 28 gennaio 1999 per Robopac Sistemi S.r.l., ed Aetna S.p.a., e presso il registro delle imprese di Bologna il 3 febbraio 1998 per Dimac S.p.a.

Il vicepresidente: Forni Angelo.

S-2056 (A pagamento).

DIMAC - S.p.a.

Sede legale in Ozzano Dell'Emilia (BO), via della Rinascita n. 25
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Bologna n. 28989

Estratto delibera di fusione

In data 16 novembre 1998 l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione delle seguenti società:

Aetna S.p.a., Società per azioni, sede legale in Villa Verucchio, s.s. Marecchia n. 59, incorporante;

Dimac S.p.a., Società per azioni, sede legale in Villa Verucchio, s.s. Marecchia n. 59, incorporata;

Robopac Sistemi S.r.l., Società a responsabilità limitata, sede legale s.s. Marecchia n. 59, incorporata.

Dalla delibera risulta quanto segue:

1) non esiste rapporto di cambio né conguaglio essendo la società incorporante già titolare dell'intero capitale sociale delle incorporande;

2) le azioni e le quote delle società incorporande verranno annullate al momento della fusione;

3) le operazioni delle società partecipanti alla fusione (incorporande) sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese;

4) non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni;

5) nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni relative sono state depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Rimini in data 28 gennaio 1999 per Robopac Sistemi S.r.l., ed Aetna S.p.a., e presso il registro delle imprese di Bologna il 3 febbraio 1998 per Dimac S.p.a.

Il presidente: Forni Angelo.

S-2057 (A pagamento).

CALCESTRUZZI IRPINI - S.p.a.

Capitale L. 8.000.000.000
Iscritta al n. 10010/97 registro imprese di Avellino

SARNO IMMOBILIARE - S.r.l.

Capitale L. 20.000.000
Iscritta n. 3516 registro imprese di Avellino
Entrambe con sede legale in Avellino via Pianodardine

Premesso che con atto per notar Massimo des Loges del 9 dicembre 1998 repertorio n. 83475/11361, la Calcestruzzi Irpini S.p.a., è diventata unico socio della società Sarno Immobiliare S.r.l., si pubblica che è stata progettata la fusione per incorporazione della Sarno Immobiliare S.r.l., nella Calcestruzzi Irpini S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non è stato determinato alcun rapporto di concambio. La società Calcestruzzi Irpini non effettuerà alcuna assegnazione di azioni. Non è stata fissata alcuna data di decorrenza della partecipazione agli utili. La fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis* 2° comma del Codice civile, dopo che sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono particolari vantaggi in favore degli amministratori. Tali determinazioni sono state depositate al registro delle imprese di Avellino in data 12 gennaio 1999 repertorio economico amministrativo n. 90382 e 102028.

L'amministratore unico: Nicola Sarno.

S-2045 (A pagamento).

RAGGI RENATO - S.r.l.**IMMOBILIARE TACITO - S.r.l.****IMMOBILIARE RIPA BIANCA - S.r.l.****IMMOBILIARE RIPA VERDE - S.r.l.****IMMOBILIARE RIPA ROSSA - S.r.l.***Progetto di fusione*

Le società:

Raggi Renato S.r.l., con sede in Terni, via Catalochino n. 5, capitale sociale L. 591.900.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Terni al n. 85/73, codice fiscale n. 00214520553, (in proseguo brevemente indicata Società Raggi Renato);

Immobiliare Tacito S.r.l., con sede in Terni via Catalochino n. 5, capitale sociale di L. 198.000.000 versato per L. 53.400.000, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Terni al n. 175/84, codice fiscale n. 00267170553 (in proseguo chiamata brevemente Società Immobiliare Tacito);

Immobiliare Ripa Bianca S.r.l., con sede in Narni, via del Parco n. 25, capitale sociale di L. 65.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Terni al n. 81/73, codice fiscale n. 00211340559 (in proseguo brevemente chiamata Società Immobiliare Ripa Bianca);

Immobiliare Ripa Verde S.r.l., con sede in Narni, via del Parco n. 25, capitale sociale di L. 65.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Terni al n. 79/83, codice fiscale n. 00209710557, (in proseguo indicata brevemente Società Ripa Verde);

Immobiliare Ripa Rossa S.r.l., con sede in Narni, via del Parco n. 25, capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Terni al n. 80/73, codice fiscale n. 00214510554, (in proseguo chiamata brevemente Società Immobiliare Ripa Rossa);

Premesso:

a) che si sono concluse le trattative della fusione per incorporazione delle società Immobiliare Tacito, Immobiliare Ripa Bianca, Immobiliare Ripa Verde e Immobiliare Ripa Rossa nella Società Raggi Renato;

b) che nessun impedimento sussiste per la fusione fra le società indicate in epigrafe, poiché esse non risultano sottoposte a procedura concorsuale né sono in liquidazione;

c) che la fusione è progettata per le motivazioni illustrate nelle relazioni del Consiglio di amministrazione di ciascuna società alle rispettive assemblee,

tutto ciò premesso, in ottemperanza all'art. 2501-bis del Codice civile, per comune accordo fra gli amministratori, redigono il seguente progetto di fusione:

1. Tipo di fusione e Società partecipanti: le società Raggi Renato, Immobiliare Tacito, Immobiliare Ripa Bianca, Immobiliare Ripa Verde e Immobiliare Ripa Rossa, come in epigrafe identificate, intendono addivenire alla loro fusione mediante incorporazione delle Società Immobiliare Tacito, Immobiliare Ripa Bianca, Immobiliare Ripa Verde e Immobiliare Ripa Rossa nella Società Raggi Renato.

2. Modifiche statutarie: lo statuto sociale della società Raggi Renato incorporante verrà modificato esclusivamente per l'aumento del suo capitale sociale a seguito della incorporazione delle Società Immobiliare Tacito, Immobiliare Ripa Bianca, Immobiliare Ripa Verde e Immobiliare Ripa Rossa.

3. Rapporto di cambio: premesso che le società incorporande sono interamente possedute, a seguito dell'aumento di capitale della società incorporante, per effetto dell'operazione di fusione, di cui al precedente punto 1., ai soci dell'incorporante sarà attribuita una quota del valore nominale di L. 1.000 (mille) in numero proporzionale alle loro rispettive partecipazioni.

4. Modalità di esecuzione: l'aumento di capitale sociale della Società Raggi Renato incorporante è complessivamente di L. 378.000.000, pari alla somma dei capitali sociali delle Società incorporande, che suddiviso in quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) sarà assegnato come indicato al precedente punto 3.

5. Dati di riferimento per la fusione: la fusione avrà luogo sulla base della situazione patrimoniale di ciascuna società partecipante alla fusione alla data del 31 dicembre 1998.

6. Imputazione al bilancio delle operazioni delle società incorporande: dalla data del primo esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante anche ai fini delle imposte dirette.

7. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la Società Raggi Renato, incorporante, subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporande a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999.

8. Trattamento economico degli amministratori: nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti all'operazione di fusione.

9. Poteri conferiti ai presidenti e amministratori: ai presidenti dei Consigli di amministrazione o ai consiglieri delle Società partecipanti alla fusione o a chi ne sarà dato mandato, vengono conferiti, anche in via disgiunta, i più ampi poteri per operare depositi di atti conseguenti e successivi alla deliberazione di fusione ex art. 2502 e seguenti del Codice civile, ivi compresi quelli relativi all'attuazione dell'aumento di capitale connesso alla fusione, per apportare a questo progetto di fusione qualunque modifica o integrazione, in sede di omologazione delle deliberazioni che ciascuna società adotterà per la loro approvazione e per dare attuazione alla fusione eventualmente anche anticipatamente rispetto al termine di cui all'art. 2503, terzo comma, del Codice civile, richiedere consensi e prestare le necessarie garanzie.

Terni, 10 febbraio 1999

p. Società Raggi Renato: Raggi Renato

p. Società Immobiliare Tacito: Lanzotti Anna Maria

p. Società Immobiliare Ripa Bianca: Raggi Sandro

p. Società Immobiliare Ripa Verde: Silvana Rosaria

p. Società Immobiliare Ripa Rossa: Raggi Alberto

S-2059 (A pagamento).

AETNA - S.p.a.

Sede legale in Villa Verucchio, S.S. Marecchia n. 59

Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Rimini n. 10950

Estratto delibera di fusione

In data 16 novembre 1998 l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione delle seguenti società:

Aetna S.p.a., Società per azioni, sede legale in Villa Verucchio, s.s. Marecchia n. 59, incorporante;

Dimac S.p.a., Società per azioni, sede legale in Villa Verucchio, s.s. Marecchia n. 59, incorporata;

Robopac Sistemi S.r.l., Società a responsabilità limitata, sede legale s.s. Marecchia n. 59, incorporata.

Dalla delibera risulta quanto segue:

1) non esiste rapporto di cambio né conguaglio essendo la società incorporante già titolare dell'intero capitale sociale delle incorporande;

2) le azioni e le quote delle società incorporande verranno annullate al momento della fusione;

3) le operazioni delle società partecipanti alla fusione (incorporande) sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese;

4) non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni;

5) nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni relative sono state depositate ed iscritti presso il registro delle imprese di Rimini in data 28 gennaio 1999 per Robopac Sistemi S.r.l., ed Aetna S.p.a., e presso il registro delle imprese di Bologna il 3 febbraio 1998 per Dimac S.p.a.

Il presidente: dott. Alfredo Aureli.

S-2058 (A pagamento).

GRENDI TRASPORTI MARITTIMI - S.p.a.

Sede in Cagliari, via del Commercio n. 14
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cagliari n. 25919
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02512750929

TARROS LINEE NAZIONALI - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Sa Perdixedda
Capitale sociale L. 205.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cagliari n. 22412
Codice fiscale n. 00910140110

Estratto delle delibere di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con separati verbali di assemblea straordinaria in data 20 novembre 1998 redatti dal notaio Emanuele Clavarino, in Genova, debitamente omologati è stata deliberata la fusione delle seguenti società:

Punto 1.: fusione per incorporazione:

1.1. Grendi Trasporti Marittimi - società per azioni sede in Cagliari, via del Commercio n. 14 - incorporante;

1.2. Tarros Linee Nazionali - società per azioni sede in Cagliari, via Sa Perdixedda - incorporanda.

Punto 2:

2.1. l'atto costitutivo e lo statuto sociale della incorporante Grendi Trasporti Marittimi S.p.a., resta invariato,

2.2. la fusione in programma non determina modifica alcuna ai documenti sub 2.1.

Punti 3.-4.-5.: la Società incorporante Grendi Trasporti Marittimi S.p.a., possiede tutte le azioni della incorporanda Tarros Linee Nazionali S.p.a., per cui non vi è rapporto di cambio. La fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni della società incorporanda.

Perciò per tali punti si richiama l'esonero di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Punto 6.: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante il 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste per l'atto di fusione, nel registro imprese di Cagliari.

Punti 7.-8.: nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione delle società Grendi Trasporti Marittimi S.p.a. e Tarros Linee Nazionali S.p.a., sono stati depositati nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Cagliari, in data 8 febbraio 1999.

Genova, 8 febbraio 1999

p. Grendi Trasporti Marittimi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Bruno Musso

p. Tarros Linee Nazionali S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Costanza Musso

S-2068 (A pagamento).

ZIPORA - S.p.a.

Sede in Milano, via del Bollo n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 193598

IARA - S.p.a.

Sede in Milano, via del Bollo n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 187455

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Zipora S.p.a. della propria controllata Iara S.p.a.

1. Società incorporante: Zipora S.p.a. con sede in Milano, via del Bollo n. 4, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 193598.

2. Società incorporata: Iara S.p.a. con sede in Milano, via del Bollo n. 4, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 187455.

3. La fusione si è realizzata secondo le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. La fusione ha determinato l'estinzione dell'incorporata Iara S.p.a. e ha per effetto l'annullamento del capitale sociale della stessa senza alcuna sua sostituzione.

4. Le operazioni della società incorporata per gli effetti di cui ai punti 5 e 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 1998, come pure ai fini delle imposte dirette, a sensi art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci. I possessori delle n. 40.000 obbligazioni da L. 10.000 cadauna emesse il 21 luglio 1995 che non hanno esercitato la facoltà di conversione di cui all'art. 2503-*bis* mantengono gli stessi diritti loro spettanti prima della fusione, inoltre i creditori non già soddisfatti hanno prestato il loro assenso scritto alla fusione anticipata.

6. La fusione non ha determinato vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

7. Gli atti di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1998 PRA n. 311601/1998 Zipora S.p.a. PRA n. 311594/1998 Iara S.p.a.

p. Zipora S.p.a.
L'amministratore unico: Luisa Bona Ottolenghi

p. Iara S.p.a.
L'amministratore unico: Luisa Bona Ottolenghi

M-585 (A pagamento).

ARJOMARI ITALIA - S.r.l.

Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale deliberato L. 64.614.000.000
versato L. 64.114.000.000
Registro imprese di Milano n. 271201
Codice fiscale n. 08782490158

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Arjomari Italia S.r.l., della Bobex S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Come da atto a rogito notaio Fulvio Zoppi di Milano in data 9 dicembre 1998 n. 80013 di repertorio, e n. 12275 di raccolta, Bobex S.r.l., con sede in Calderara di Reno (BO), via Garibaldi n. 7 si è fusa per incorporazione nella Arjomari Italia S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate in un unico contesto in *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre 1998, foglio delle inserzioni n. 221 (avviso S-21183).

L'operazione di fusione si è articolata come segue:

poiché la incorporante Arjomari Italia S.r.l., deteneva il 100% del capitale della incorporata Bobex S.r.l. la fusione è avvenuta mediante annullamento delle quote della società incorporata e senza alcuna assegnazione di quote della società incorporante;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998;

nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato:

depositato in data 16 dicembre 1998 ed iscritto in data 17 dicembre 1998 nel registro delle imprese di Bologna per Bobex S.r.l.;

depositato in data 24 dicembre 1998 ed iscritto in data 24 dicembre 1998 nel registro delle imprese di Milano per Arjomari Italia S.r.l.

p. Arjomari Italia S.r.l.

Un amministratore: dott. Massimo Ferri

S-2069 (A pagamento).

SPECA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 3537

Codice fiscale n. 12284010159

IMMOBILIARE GEMA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 213264

Codice fiscale n. 06442710155

Atto di fusione

È stato stipulato l'atto di fusione in data 14 dicembre 1998, n. 60816 di repertorio notaio Luigi Cambri di Milano (depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 21 dicembre 1998 al n. 305931 e n. 305924 registro d'ordine):

fusione della «Specca S.r.l.», con sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 3; capitale sociale L. 100.000.000 con la «Immobiliare Gema S.r.l.», con sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente posseduto dalla «Specca S.r.l.», mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1998.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Specca S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Marco de Angelis

M-583 (A pagamento).

SALUMIFICIO GHELLI di Ghelli Alberto e C. - S.n.c.

PROSCIUTTIFICIO GHELLI - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

La società «Salumificio Ghelli S.n.c.» con sede in Quarrata (PT), viale Europa n. 254, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00493360473 capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) iscritta al n. 9223 del registro delle imprese di Pistoia e la società «Prosciuttificio Ghelli S.r.l.» con sede in Quarrata (PT), viale Europa n. 223, codice fiscale e partita

I.V.A. n. 01036320479, capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) iscritta al n. 10861 del registro delle imprese di Pistoia, con deliberazioni adottate rispettivamente dai soci della Salumificio Ghelli di Ghelli Alberto e C. S.n.c. e dalla assemblea della Prosciuttificio Ghelli S.r.l. in data 22 dicembre 1998 omologate dal Tribunale di Pistoia in data 15 gennaio 1999 ai numeri 23/99 e 24/99, iscritte al registro delle imprese di Pistoia in data 27 gennaio 1999 ai numeri PRA1505/1999 e PRA1507/1999 hanno approvato il progetto di fusione delle suddette mediante costituzione di una nuova società avente la forma giuridica di una S.p.a. ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile. Il rapporto di cambio che fissa l'entità della partecipazione al capitale della società risultante dalla fusione è dato dal rapporto tra il valore economico di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione e il totale dei valori economici dei due patrimoni, per cui alla società Salumificio Ghelli di Ghelli Alberto e C. S.n.c. e alla società Prosciuttificio Ghelli S.r.l. viene riconosciuta rispettivamente una percentuale dell'80,27% e del 19,73% del capitale sociale della costituenda Ghelli S.p.a. La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 31 agosto 1998. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dalle ore 00 del 1° gennaio 1999. Con l'operazione di fusione non vengono riconosciuti particolari benefici a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quarrata, 28 gennaio 1999

L'amministratore unico della Salumificio Ghelli S.n.c.:
Ghelli Alberto

L'amministratore unico della Prosciuttificio Ghelli S.r.l.:
Maria Grazia Ghelli

C-3100 (A pagamento).

MED ITALIA BIOMEDICA - S.r.l.

MEDAS MEDICAL SYSTEM - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Med Italia Biomedica S.r.l. (società incorporante), capitale sociale lire 180.000.000 interamente versato, con sede legale in Medolla (MO), via Sparato n. 5, registro delle imprese di Modena n. 29873, codice fiscale n. 02812360101, partita I.V.A. n. 01885550366.

Medas Medical System S.r.l. (società incorporata), capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, con sede legale in Genova (GE), via Rio Salto n. 14 r., registro delle imprese di Genova n. 61138, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03494340106.

2. La società incorporante non subirà variazioni e come statuto verrà adottato quello della società incorporante.

3. La fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante essendo l'intero capitale della società incorporata nel patrimonio della incorporante quindi non vi è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

I due progetti di fusione sono stati depositati il 3 febbraio 1999 al registro delle imprese di Modena ed il 4 febbraio 1999 al registro delle imprese di Genova.

Genova, 5 febbraio 1999

p. Med Italia Biomedica S.r.l.
L'amministratore unico: Delbecchi Mauro

p. Medas Medical System S.r.l.
L'amministratore unico: Celli Giancarlo

G-58 (A pagamento).

MONTELLO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 3

Capitale sociale L. 7.400.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 149660

Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

Il progetto prevede una scissione parziale a valori contabili in favore di due costituende società il cui capitale sarà attribuito proporzionalmente agli azionisti della società scissa e senza, quindi, la relazione dell'esperto ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Il progetto di scissione risulta iscritto al registro delle imprese di Milano in data 29 gennaio 1999.

La società Montello Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, piazza Cavour n. 3 e capitale sociale di L. 7.400.000.000 (società scissa) trasferirà parte del proprio patrimonio alle costituende società:

Abitare nel Parco S.p.a. (società beneficiaria), che avrà sede in Milano, piazza Cavour n. 3 e capitale sociale di L. 5.000.000.000;

Immobiliare Tolstoj S.r.l. (società beneficiaria), che avrà sede in Milano, piazza Cavour n. 3 e capitale sociale di L. 185.000.000.

Non sono previsti: rapporti di concambio, conguagli in denaro, particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile; a partire dalla medesima data, le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

I cespiti patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie sono dettagliatamente individuati nel progetto di scissione e nei relativi allegati.

p. Montello Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio: dott. Domenico Arena

M-573 (A pagamento).

AMBROSIANA COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Milano, via Dell'Annunciata n. 31

Capitale sociale di L. 99.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 234.799

Codice fiscale n. 01652490150

BREAK - S.r.l.

Sede in Milano, via Dell'Annunciata n. 31

Capitale sociale di L. 99.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 88.730

Codice fiscale n. 0330298150

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto dott. Rodolfo Anghileri in qualità di amministratore della società «Ambrosiana Commerciale S.r.l.» con sede in Milano, via Dell'Annunciata n. 31 comunica che con atto a rogito notaio Sandro Sedita di Monza in data 10 dicembre 1998 n. 13632/898 di repertorio depositato presso il registro delle imprese di Milano rispettivamente in data 8 gennaio 1999 al n. 1409/1999/CMI1489 e in data 19 gennaio 1999 al n. 7212/1999/CMI1319 la società Ambrosiana Commerciale S.r.l. con sede in Milano e la Break S.r.l. con sede in Milano si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è avvenuta senza concambio essendo le quote della società incorporata Break S.r.l. totalmente detenute dalla società incorporante Ambrosiana Commerciale S.r.l.

Tutte le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci né degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ambrosiana Commerciale S.r.l.
dott. Rodolfo Anghileri

M-587 (A pagamento).

IVOCLAR-VIVADENT - S.r.l.**HIDENT - S.p.a.***Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Hident S.p.a. nella Ivoclar Vivadent S.r.l. (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con delibere del 9 dicembre 1998 le assemblee delle società partecipanti alla fusione hanno approvato il seguente progetto di fusione:

1. Partecipanti:

società incorporante: Ivoclar-Vivadent S.r.l., con sede in Naturno, (BZ), zona industriale n. 16, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 1821, codice fiscale n. 00123710212.

società incorporanda: Hident S.p.a., con sede in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 12, capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 14060, codice fiscale n. 01284930219.

I numeri 3. - 4. - 5. - sono (*Omissis*) a norma dell'art. 2501 e 2502-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo le quote della Hident S.p.a. interamente possedute dalla Ivoclar-Vivadent S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

7. - 8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere sono state depositate al registro delle imprese di Bolzano il 29 gennaio 1999 al n. 1885 per l'incorporanda ed il 29 gennaio 1999 al n. 1883 per l'incorporante.

p. Ivoclar-Vivadent S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Zelger Oswald

p. Hident S.p.a.

Il presidente: dott. Plattner Norbert

C-3055 (A pagamento).

MARINA DUE - S.r.l.

Lignano Sabbiadoro (UD), via Lilienfeld n. 43

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 21296 (ex Tribunale di Udine)

Codice fiscale n. 01943290237

MOZART - S.r.l.

Udine, vicolo degli Orti n. 3

Capitale sociale L. 25.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 182693/1997

Codice fiscale n. 02002770309

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende noto che con atto di fusione 17 dicembre 1998 n. 141094 di repertorio notaio Alberto Menazzi di Udine, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società «Mozart S.r.l.» nella società «Marina Due S.r.l.».

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Udine:

per la società incorporata «Mozart S.r.l.» il 23 dicembre 1998 n. PRA/26800/1998 ed iscritto il 29 dicembre 1998;

per la società incorporante «Marina Due S.r.l.» il 24 dicembre 1998 n. PRA/26913/1998 ed iscritto il 29 dicembre 1998.

Essendo l'incorporante società «Marina Due S.r.l.» titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata «Mozart S.r.l.», la fusione avviene senza aumento del capitale della società incorporante; deve conseguentemente ritenersi annullata la quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporata, detenuta dalla società incorporante, senza che per essa sia attribuita in concambio alcuna quota della incorporante, né alcun conguaglio in denaro.

La fusione decorre agli effetti contabili di cui al primo comma, punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile ed agli effetti fiscali di cui al settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, dal 1° gennaio 1998.

Non esistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per effetto della fusione la società incorporante «Marina Due S.r.l.» assume la denominazione sociale «Mozart S.r.l.».

Dott. Alberto Menazzi, notaio.

C-3122 (A pagamento).

SOLIDARIETÀ - Coop. Sociale a r.l.

Sede in Udine, viale Ledra n. 6

Registro delle imprese di Udine n. 11256 (già Tribunale di Udine)

Codice fiscale n. 01238930307

CER.ART. - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Udine, viale Ledra n. 6

Registro delle imprese di Udine n. 11384 (già Tribunale di Udine)

Codice fiscale n. 01254610304

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende noto che con atto di fusione 10 dicembre 1998 n. 140990 di repertorio notaio Alberto Menazzi di Udine, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società «Cer.Art. Soc. Coop a r.l.» nella società «Solidarietà Coop. sociale a r.l.».

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Udine:

per la società incorporata «Cer.Art. Soc. Coop. a r.l.» il 23 dicembre 1998 n. PRA/26802/1998 ed iscritto il 29 dicembre 1998;

per la società incorporante «Solidarietà Coop. sociale a r.l.» il 24 dicembre 1998 n. PRA/26912/1998 ed iscritto il 29 dicembre 1998.

Per effetto della fusione tutte le quote rappresentative della società incorporata sono annullate e la società incorporante provvederà all'emissione di nuove quote in numero corrispondente a quelle assegnate in concambio; le operazioni di concambio saranno attuate con le modalità previste nel progetto di fusione e precisamente i soci della società incorporata riceveranno quote della cooperativa incorporante per un valore nominale pari al valore nominale delle quote da essi possedute nell'incorporata; trattandosi di quote di L. 50.000 cadauna in entrambe le cooperative il rapporto di concambio avviene alla pari, senza alcun conguaglio in denaro. I soci della società incorporata potranno sostituire le loro quote con pari numero di quote dell'incorporante previa presentazione di istanza entro tre mesi dall'avvenuta fusione. Per partecipare alla predetta operazione verrà verificata l'iscrizione del socio nell'apposito libro soci ed attestato il numero delle quote possedute dal richiedente ed il pari numero di quote spettanti in base al suddetto rapporto di parità; i nuovi soci saranno immediatamente iscritti nel libro soci dell'incorporante.

La data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci viene fissata al 1° gennaio 1998.

La fusione decorre agli effetti contabili di cui al primo comma, punto 6, dell'art. 2501-bis del Codice civile ed agli effetti fiscali di cui al settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, dal 1° gennaio 1998.

Non esistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Menazzi, notaio.

C-3123 (A pagamento).

CO.ME.TRA. - S.p.a.

Sede in Villanuova Sul Clisi, via Dossello n. 14

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia, registro delle imprese

Sez. Ord. 5919 - REA n. 126119

Codice fiscale n. 00282200179

Partita I.V.A. n. 00549440980

Estratto del progetto di scissione parziale (ex art. 2504-octies del Codice civile)

(approvato dal Consiglio di amministrazione del 30 dicembre 1998)

1. Società partecipanti:

Co.Me.Tra. S.p.a., con sede legale in Villanuova Sul Clisi (Brescia), via Dossello n. 14, capitale sociale di Lire 400.000.000 interamente versato, Tribunale di Brescia, iscritta al n. 5919 del registro delle imprese di Brescia ed al R.E.A. al n. 126119, quale società scissa.

Trattamento Metalli Garda S.r.l., in sigla «T.M. Garda S.r.l.» Società da costituirsi per scissione con sede legale in Villanuova Sul Clisi (Brescia), via Dossello n. 16, capitale sociale di lire 140.000.000, da iscriversi al registro imprese di Brescia, quale società beneficiaria.

2. Tipo di scissione: scissione parziale di Co.Me.Tra. S.p.a., mediante attribuzione proporzionale, ai valori contabili, alla Società a responsabilità limitata di nuova costituzione di parte del proprio patrimonio, costituito dal ramo di azienda della galvanizzazione e della verniciatura e dalle attività di gestione e sviluppo del patrimonio immobiliare.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il complesso aziendale oggetto di scissione e che verrà trasferito alla Società beneficiaria è pari a Lire 261.877.075.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della Società scissa si ridurrà di pari importo e composizione, di cui per L. 140.000.000 a titolo di capitale sociale e per L. 121.877.075, a titolo di riserve. Conseguentemente il patrimonio netto contabile della costituenda Società T.M. Garda S.r.l., sarà pari a L. 261.877.075, di cui per Lire 140.000.000, quale capitale sociale e per L. 121.877.075, quale riserve.

3. Rapporto di concambio: la scissione avverrà in modo rigorosamente proporzionale affinché il capitale della Società beneficiaria sia detenuto dagli stessi soci della Società scissa con le medesime proporzioni di possesso.

Non si darà quindi luogo alla determinazione di rapporti di concambio e neppure di conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della Società beneficiaria e criteri di distribuzione: l'assegnazione delle quote della Società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della Società beneficiaria.

5. Godimento delle quote e data di decorrenza degli effetti della scissione: il godimento delle quote della Società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione, coincideranno con gli effetti civilistici della stessa nei termini previsti dal codice civile, decorrenti dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le Società partecipanti alla scissione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste per le Società partecipanti alla scissione categorie di soci o azioni con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia il 2 febbraio 1999, n. PRA/5242/1999/CBS1005.

p. Co.Me.Tra. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carè Guido

C-3131 (A pagamento).

MECOF ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Belforte Monferrato (AL), via Molino n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscr. al registro delle imprese Ufficio di Alessandria al n. 8586

Approvazione progetto di fusione

(pubblicato nella G.U. n. 164 del 16-7-1998 pag. 26 Avv. C- 18896)

Ai sensi ex art. 2502-bis del Codice civile, si porta a conoscenza che:

con verbale in data 6 novembre 1998, a rogito Notaio Gianluigi Bailo di Novi Ligure, repertorio n. 71263/10065 omologato in data 17 dicembre 1998 dal Tribunale di Alessandria e depositato in data 20 gennaio 1999 al registro delle imprese Ufficio di Alessandria, l'assemblea dei soci ha deliberato:

a) di approvare il progetto di fusione della società Mecof Engineering S.r.l., con la società Mecof S.p.a., con sede in Belforte Monferrato (AL) via Molino civico numero 2, capitale sociale lire 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni) versato, iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 4423 Tribunale di Alessandria (R.E.A. 38921), codice fiscale n. 00152310066, mediante l'incorporazione della prima nella seconda quale pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale del 16 luglio 1998, foglio delle inserzioni numero 164 pag. 26 Avviso C-18896 e da intendersi qui integralmente riportato e ritrascritto fusione da attuarsi sulla base del detto progetto mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda posseduto per intero dalla società incorporante;

b) di stabilire che per effetto della fusione la società Mecof S.p.a., subingredisca di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Mecof Engineering S.r.l. ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato, ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile;

c) di dare atto, ai sensi dell'articolo 2504-ter, che non verrà effettuata alcuna operazione di concambio possedendo la società incorporante Mecof S.p.a. l'intero capitale sociale della società incorporanda Mecof Engineering S.r.l. e quindi di non essere luogo a conseguente aumento di capitale sociale della società incorporante.

Il notaio rogante: dott. Bailo Gialuigi.

C-3139 (A pagamento).

PERLINI INTERNATIONAL - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale
(ai sensi art. 2501-bis)

Società partecipanti all'operazione:

Società scindenda: Perlini International S.p.a., con sede in San Bonifacio (Verona), viale dell'Industria n. 75, capitale sociale di lire 3.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 5535 del registro imprese del Tribunale di Verona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231390238;

Società beneficiaria costituenda: Carexpo S.p.a., con sede in Gambellara (Vicenza), località Torri di Confine, capitale sociale di L. 210.000.000.

Modalità di effettuazione della scissione: la scissione verrà eseguita mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società scindenda, a favore della costituenda società beneficiaria, con assegnazione di azioni della società beneficiaria ai soci della società trasferente in proporzione alla loro quota di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

Rapporto di cambio: le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione sono assegnate ai soci della Perlini International S.p.a. in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale della società scindenda secondo il seguente rapporto:

n. 1 azioni ordinarie Carexpo S.p.a. (da nominali lire 70) ogni
n. 1 azioni ordinarie Perlini International S.p.a. (da nominali lire 1.000).

Non è previsto conguaglio in denaro.

Inoltre poiché la scissione avviene mediante costituzione di una nuova Società e non sono previsti criteri di attribuzione delle azioni della Società beneficiaria diversi da quello proporzionale non si rende necessaria, ai sensi dell'art. 2504-novies, terzo comma del Codice civile, la nomina di esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio ex art. 2501-quinquies del Codice civile.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le n. 3.000.000 (tremilioni) di azioni da nominali lire 70 (settanta) rappresentative dell'intero capitale di Carexpo S.p.a. da assegnare ai soci della Perlini International S.p.a., nel rapporto sopraindicato saranno emesse al prodursi degli effetti della scissione, con le conseguenti relative iscrizioni nel libro soci della Società beneficiaria.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le azioni di Carexpo S.p.a., assegnate ai soci della Perlini International S.p.a., parteciperanno agli utili della Società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies, del Codice civile.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della scissione: ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile gli effetti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'anno di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona.

Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Carexpo S.p.a. le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di scissione. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione qui pubblicato per estratto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Verona, in data 29 gennaio 1999, ric. n. PRA/3882/1999/CVR0277.

p. Perlini International S.p.a.

L'amministratore unico: Perlini Roberto

C-3136 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****COMUNE DI VIGONZA**
(Provincia di Padova)

Su richiesta del comune di Vigonza (PD) rappresentato dal Sindaco pro-tempore prof. Mario Della Mea, sentito il parere favorevole del pubblico ministero, il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 21 maggio 1996, ai sensi dell'art. 150 C.P.C., autorizzava la notifica per pubblici proclami del decreto n. 1379 del 28 marzo 1996 del presidente della provincia di Padova con il quale venne determinata l'indennità provvisoria di asservimento a seguito dei lavori di «costruzione fognatura acque bianche Susa - 1° stralcio», come segue:

L./mq 2.280 x mq 126	=	L. 287.280
soprasuoli	=	L. 300.000
Totale		L. 587.280

nei confronti delle seguenti persone delle quali è incerta l'esistenza in vita e delle quali comunque sono sconosciuti la dimora, domicilio e residenza:

De Toni Palmira nata a Vigonza l'8 aprile 1900 - usufruttuaria parziale;

Maretto Anna Maria nata a Treviso il 29 gennaio 1929 -comproprietaria;

Maretto Emma nata a Padova il 28 febbraio 1885 - comproprietaria;

Maretto Ennio nato a Padova il 19 marzo 1892 - comproprietario;

Maretto Enzo nato a Padova il 16 agosto 1921 - comproprietario;

Maretto Franco nato a Treviso il 28 marzo 1942 - comproprietario;

Maretto Giuseppe fu Natale Sebastiano - comproprietario;

Maretto Guido nato a Padova il 22 agosto 1882 - comproprietario;

Maretto Maria nata a Padova il 20 luglio 1894 - comproprietaria;

Maretto Maurizio nato a Padova il 22 settembre 1893 - comproprietario;

Maretto Silvio nato a Padova il 21 agosto 1889 - comproprietario;

Rossi Antonietta nata a Noventa (PD) il 10 giugno 1900 - comproprietaria.

Lo stesso decreto veniva notificato a:

Agostini Piergiorgio Via Diaz n. 5 Vigonza, Agostini Romano Via Diaz n. 9 Vigonza e Zambon Ariella Via Diaz n. 5 Vigonza, Maretto Dino Via S. Antonio n. 98 Treviso, Maretto Guido Via Ceramiche n. 59 Padova e Romanello Milo Via Fornaci n. 52 Padova, Agostini Ferruccio Via Diaz n. 3 Vigonza, Bonomo Gino Via Consorti n. 5/a Vigonza, Giora Anna Maria Via Consorti n. 5/a Vigonza, Mazzaro Claudio Via Consorti n. 7 Vigonza e Cassandro Elisabetta Via Consorti n. 7 Vigonza, Capovilla Giuseppe Via S. Antonio n. 8 Vigonza e De Zanetti Adone Via Murano n. 3 Vigonza, Agostini Gianpietro via Consorti. n. 15 Vigonza, Agostini Giorgio Via Consorti n. 15 Vigonza e Mocellin Bruna Via Consorti n. 15 Vigonza, persone di cui è nota la residenza.

Il deposito della copia di detto atto, presso la Casa Comunale di Vigonza, ai sensi dell'art. 150, comma 3, C.P.C. è avvenuto in data 18 giugno 1996.

Vigonza, 28 gennaio 1999

Il messo di conciliazione: Lucio Marchioro.

C-3070 (A pagamento).

TRIBUNALE MILITARE DI TORINO

Ufficio del giudice per le indagini preliminari

Decreto di fissazione dell'udienza preliminare

Il giudice dott. Benedetto Roberti letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero in data: 12 gennaio 1999 procedimento n.: 0325/1998 nei confronti di: Renninger Anton nato il 6 agosto 1918 a Bad Kissingen (D) per il reato di: violenza, con omicidio, di militari nemici contro privati italiani, articoli 13 e 185 CPMG.

Visto l'art. 418 cpp, art. 261 cpmp e art. 207 norme att. coord. e tr. cpp.

Fissa

per l'udienza preliminare in Camera di consiglio il giorno: 15 giugno 1999 ore 9 in Torino, P.ta Accademia Militare n. 3.

Si prende atto che la persona imputata in ordine al reato soprascritto non ha eletto domicilio in Italia, pertanto la Cancelleria provvederà a notificare gli atti al difensore d'ufficio avv. Baldassarre Sciacca.

Poiché motivi d'urgenza ed esigenze di speditezza non consentono di richiedere l'opera dell'Ufficiale Giudiziario;

Visti gli articoli 57,148 c2 cpp, 301 cpmp

Dispone

che le notificazioni degli atti siano eseguite dalla polizia giudiziaria.

Poiché le persone offese dai reati di cui sopra sono decedute in conseguenza dei reati medesimi e, poiché, è doveroso identificare ed avvertire i prossimi congiunti delle medesime di cui all'art. 307 quarto comma CP, affinché possano esercitare le facoltà ed i diritti previsti dalla legge, visto l'art. 155 cpp

Dispone

la notificazione del suddetto provvedimento nonché della Richiesta di Rinvio a Giudizio del PM del 23 dicembre 1998 mediante pubblici annunci.

Questo decreto e la richiesta di rinvio a giudizio del PM saranno pubblicati su seguenti periodici:

a) La Repubblica;

b) L'Eco del Chisone.

Copia degli atti di cui sopra saranno depositati a cura della Cancelleria presso il comune di Torino e per estratto saranno inseriti nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica.

Torino, 15 gennaio 1999

Il giudice per l'udienza preliminare:
dott. Benedetto Roberti

PROCURA MILITARE DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Militare di Torino

Richiesta di rinvio a giudizio
(articoli 416, 417, c.p.p. 261, c.p.m.p.)

Al Giudice per l'udienza preliminare presso il
Tribunale Militare di Torino

I Pubblici Ministeri dott. Pier Paolo Rivello e dott. Paolo Scaffi visti gli atti del procedimento penale n. 0325/98/RNR/RIV-SCA nei confronti di Renninger Anton, nato a Bad Kissingen (Germania) il 6 agosto 1918 residente n. 91054 Erlangen (Germania), Hindenburgstrasse n. 48, già Tenente dell'Esercito Tedesco.

Imputato

per il reato di:

«Violenza, con omicidio, di militari nemici contro privati italiani» (articoli 13 e 185 commi 1 e 2 c.p.m.g articoli 575 e 577 numeri 3 e 4, 61 n. 4 c.p.) per aver cagionato senza necessità o comunque senza giustificato motivo, agendo con crudeltà verso le persone e con premeditazione, quale Tenente delle Forze Armate Tedesche, nemiche dello Stato italiano, la morte di:

AIRASCA Celestino;

AMBROSIO Vincenzo;

AMÈ Marcellino;

AMÈ Michelangelo;

AMEDEO Domenico;

AMEDEO Fortunato;

BAUDINO Cesare;

BIANCO Ignazio;

BURDINO Giovanni;

BURDINO Lorenzo;

CAMUSSO Giuseppe;

CANALE Giacomo;

CANALE Giovanni;

CARELLO Angelo;

CARELLO Giovanni;

CARELLO Michele;

CHIANTONE Angelo;

CHIANTONE Mario;

DAGHERO Dario;

DAGHERO Giacomo;

DAGHERO Giovanni;

DAGHERO Riccardo;

DAGHERO Silvio;

DURANDO Luigi;

FASSETTA Eraldo;

FAVRO Giuseppe;

GASTONE Anselmo;

GATTONE Ernesto;

GIACOMINO Mario;
GIORDA Michele;
MAGO Giuseppe;
MALETTA Giuseppe;
MALLI Umberto;
MOLLAR Cesare;
MOLLAR Luigi;
MORATTO Giovanni;
MORELLO Leonildo;
OLMO Michele;
PACCHIOTTI Francesco;
PIZZIGATI Ermenegildo;
PONZO Michele;
RICROSIO Valentino;
ROLANDO Enrico;
ROMERO Giovanni;
ROMERO Vincenzo;
RUFFINATTO Alessandro;
RUFFINATTO Giovanni;
RUFFINO Clemente;
TRAVERSA Luigi;
UNGHETTI Felice;
VAGLIO Giovanni.

Soggetti che non parteciparono alle operazioni belliche, uccisi mediante fucilazione in località Cascina di Riva di Caia, del comune di Cumiana, dalle ore 17 in poi del giorno 3 aprile 1944.

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

copia conforme della sentenza emessa dal Giudice Istruttore del Tribunale Militare Territoriale di Napoli in data 23 febbraio 1950 nei confronti di Schmidt Alois;

verbale delle S.I.T. rese da Nicoletta Giulio in data 3 giugno 1998; stralcio di pagina III della «Cronaca di Torino» del quotidiano «Repubblica» del 14 febbraio 1998;

verbale delle dichiarazioni rese da Losano Luigi in data 2 aprile 1998 in Pinerolo (TO), con allegati i documenti prodotti dal Losano con le indicazioni delle generalità degli uccisi;

copia del volantino intitolato «la verità su Cumiana» distribuito dal locale Comando Tedesco dopo la strage;

lett. nr. 41/S.I./5 di Prot. datata 11 maggio 1944 del Comando G.N.R. di Torino;

lett. 1/1 Prot. riservato, datato 7 aprile 1944 del Comando G.N.R. di Torino;

lett. nr. 134/38/Dir. III datata 4 aprile 1944 della Tenenza C.C. di Pinerolo (TO);

segnalazione del Capo della Polizia al Comandante della G.N.R. datata 26 aprile 1998;

sentenza nei confronti di Schmidt Alois, presentata dal Tribunale Militare di Napoli in data 6 aprile 1950;

copia pag. IV «Cronaca di Torino» del quotidiano «Repubblica» del 29 dicembre 1996;

copia del giornale «il Pioniere» del 3-10 novembre 1944;

copia racconto integrale fatto nel Bollettino Parrocchiale di Cumiana dal parroco don Felice Pozzo, nel luglio 1945, riportato nel libro «La Resistenza alle porte di Torino»;

copia di pag. 21 del quotidiano «Repubblica» del 1° aprile 1994;

verbale delle dichiarazioni rese da Marco Comello in data 29 novembre 1996;

verbale delle dichiarazioni rese da Giulio Nicoletta in data 29 novembre 1996;

copia del quotidiano «Repubblica» pag. V del 3 novembre 1996;

verbale delle dichiarazioni rese da Giulio Nicoletta in data 12 novembre 1998;

copia del verbale delle dichiarazioni rese, il 10 settembre 1944, dal S.Ten. delle SS italiane Gianni Manoni al Comando della Brigata Partigiana «De Vitis»;

fotografia dell'epoca dei fatti che ritrae tra gli altri il Tenente Renninger.

Visti gli articoli 416 e 417 c.p.p.

Chiede

l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti dell'imputato per il reato sopraindicato.

Manda alla segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate ed i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari.

Torino, 23 dicembre 1998

Il procuratore militare della Repubblica:
dott. Pier Paolo Rivello

Il sost. procuratore militare della Repubblica:
dott. Paolo Scafi

C-3093 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

L'avv. Fulvia Abbondante difensore del signor Triassi Antonino, nato a Napoli e domiciliato in Napoli alla via Vicoletto Tarallo n. 2 ed elettivamente domiciliato in Napoli alla via A. Vespucci n. 9, presso lo studio dell'avv. Fulvia Abbondante.

Premesso che Triassi Antonino ha attivato innanzi al TAR Campania i seguenti giudizi nei confronti del Ministero della Difesa in persona del Ministro legale rappresentante pro-tempore domiciliato *ope legis* presso l'avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli:

1) Ricorso 6675/97 avverso la determinazione ministeriale R/3/37454/96 del 26 maggio 1997 con il quale il signor Triassi è stato prosciolto dalla leva prolungata, ai sensi del capo V, punto II, lettera d) della circolare del 15 settembre R/1/30000 1993, nonché di tutti gli atti preordinati conseguenziali e comunque connessi;

2) Ricorso 6676/97:

a) del provvedimento del 21 maggio 1997, con il quale il Comandante dell'8° Reggimento Bersaglieri di Caserta ha comunicato al ricorrente la sanzione disciplinare di giorni 15 della «consegna di rigore»;

b) del parere adottato dalla Commissione disciplinare in data 21 maggio 1997, nonché di tutti gli atti preordinati conseguenziali e comunque connessi;

3) Ricorso n. 787/98: della determinazione Ministeriale del 4 novembre 1997 della I divisione sezione n. 2.a - Ministero della difesa Sottufesercito prot. n. 37454/94 con la quale veniva comunicata l'esclusione del ricorrente dalla graduatoria a 2600 posti di volontario di truppa nell'esercito in servizio permanente, approvata con decreto ministeriale 33/1 del 27 maggio 1997; della nota prot./2278/s/v, dalla quale si evince che il ricorrente era stato escluso dalla predetta graduatoria;

4) Ricorso n. 788/98 la determinazione Ministeriale del 4 novembre 1997 del Ministero della Difesa Sottufesercito prot. 37454/94, con la quale veniva comunicata l'esclusione del ricorrente dalla graduatoria a 2601 posti di volontario di truppa nell'esercito in servizio permanente, nonché di tutti gli atti preordinati conseguenziali e comunque connessi ed in particolare per l'annullamento della graduatoria a 2601 posti di estremi sconosciuti;

5) Ricorso 3974/98: del provvedimento del Ministero della Difesa - Sottufesercito Div. 1ª - Sez. 1ª, prot. n. 37454/94 del 18 febbraio 1998, con il quale il ricorrente è stato escluso dalla graduatoria generale di concorso per titoli ed esami a 2601 posti di volontario di truppa in servizio permanente dell'Esercito, nonché della graduatoria del predetto concorso approvata con decreto ministeriale del 9 settembre 1997:

che il ricorso n. RG 787/98 è stato notificato al controinteressato Guido Alessandro;

che il ricorso n. RG 788/98 è stato notificato al controinteressato Vilone Bruno;

che il ricorso 3974/98 è stato notificato ai controinteressati Paciello Raffaele D'Arco Giuseppe;

che il TAR Campania 2^a sezione riuniti i 5 processi innanzi indicati emetteva in data 23 luglio 1998 - 9 dicembre 1998 sentenza interlocutoria ha preso il n. registro sentenze 3711/98. Con la indicata sentenza il Tar Campania disponeva altresì relativamente ai ricorsi portanti i nn. RG 787/98, 788/98, 3974/98 in alternativa ai normali mezzi di notificazione, la notifica per pubblici proclami a norma degli articoli 14 e 16 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642.

Premesso quanto innanzi ed in ottemperanza alla sentenza n. 3711/98 della 2^a Sezione Tar Campania l'avv. Fulvia Abbondante nella sopra indicata qualità nonché l'aiutante ufficiale giudiziario della Corte di appello di Napoli notificano collettivamente ed impersonalmente ai controinteressati:

A) Ricorso n. 787/98 di RG con il quale il Triassi ha impugnato: la esclusione dalla graduatoria a 2600 posti di volontari di truppa in servizio permanente approvato con decreto ministeriale n. 33/1 del 27 maggio 1997 della nota prot. n. 2778/S/V. Con l'individuato ricorso il Triassi ha sostenuto:

1) violazione e falsa applicazione dell'art. 21 legge n. 1034/1971. Eccesso di potere per evidente elusione dell'ordinanza di sospensiva dell'11 settembre 1997 e del 6 novembre 1997. Le due ordinanze avevano sospeso il provvedimento di proscioglimento impugnato con il ricorso n. 6675/1997. Pertanto poiché l'ordinanza di sospensiva produce un effetto caducatorio anticipatorio e rende inefficace temporaneamente il provvedimento di proscioglimento dalla ferma, l'esclusione dalla graduatoria come atto consequenziale di un provvedimento privo di effetti doveva considerarsi illegittima. Infatti venuto meno, anche se medio tempore, l'atto presupposto che aveva dato origine all'esclusione, il ricorrente doveva essere inserito nella graduatoria;

2) eccesso di potere per evidente sviamento. La determinazione ministeriale, alla luce di quanto evidenziato sub 1) aveva quale unica finalità quella di impedire che l'istante entrasse nell'esercito e potesse aspirare a diventare militare di carriera. Infatti il Tar Campania aveva per ben due volte sospeso il provvedimento di proscioglimento. L'unico modo per realizzare lo stesso effetto del proscioglimento, sotto l'apparenza della legittimità, era considerare che il provvedimento di sospensione non avesse effetto retroattivo;

3) eccesso di potere per travisamento dei fatti. Come evidenziato sub 1) il Ministero ha basato la propria determinazione, sull'erroneo presupposto che non solo il provvedimento di sospensione non potesse spiegare i suoi effetti, ma come evidenziato nel provvedimento comunicato all'avvocato Abbondante il 7 novembre 1997 prot. n. 37454/94 il motivo dell'esclusione era non solo l'esistenza del provvedimento di proscioglimento ma anche che il ricorrente non era risultato vincitore essendosi collocato al posto 4063 mentre nel secondo provvedimento quello prot. n. 2778/S/V/comunicato direttamente al sig. Triassi risultava che l'esclusione era dovuta solo alla mancanza dei requisiti richiesti dall'art. 2 del bando. In realtà il Ministero esistendo le due ordinanze del TAR Campania quella dell'11 settembre 1997 e quella del 6 novembre 1997 il ricorrente doveva essere inserito nella graduatoria con riserva essendo in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando. Inoltre la circostanza che il sig. Triassi non si era utilmente collocato nella graduatoria approvata con decreto ministeriale n. 33/1 non impediva di essere utilmente collocato nella 2^a graduatoria, quella a 2601 di volontario di truppa, il cui presupposto era la mancata vincita al concorso per 2600. Il sig. Triassi chiedeva in via cautelare la sospensione dei provvedimenti impugnati e la ricollocazione nella graduatoria 27 maggio 1997, della nota prot. n. 2778/S/V del 31 ottobre 1997.

Con l'individuato ricorso il Triassi ha sostenuto:

1) violazione e falsa applicazione dell'art. 21 legge n. 1034/1971. Eccesso di potere per evidente elusione ordinanze ritualmente notificate al Ministero della difesa avevano sospeso il provvedimento di proscioglimento impugnato con ricorso n. 6675/1995.

Pertanto poiché l'ordinanza di sospensiva produce un effetto caducatorio anticipatorio e rende temporaneamente inefficace il provvedimento di proscioglimento dalla ferma, l'esclusione dalla graduatoria, quale atto consequenziale di un provvedimento privo di effetti doveva considerarsi illegittima. Infatti venuto, anche se medio tempore, l'atto presupposto che aveva dato origine all'esclusione il ricorrente doveva essere inserito con riserva nella graduatoria;

2) eccesso di potere per evidente sviamento. La determinazione ministeriale, alla luce di quanto evidenziato sub a) aveva quale unica finalità quella di voler impedire che l'istante rientrasse nell'esercito e potesse aspirare a diventare militare di carriera. Infatti il TAR Campania per due volte aveva sospeso il provvedimento di proscioglimento. L'unico modo, pertanto per realizzare lo stesso effetto del proscioglimento sotto l'apparenza della legittimità dell'azione amministrativa era considerare che il provvedimento giurisdizionale di sospensione non avesse effetto retroattivo;

3) eccesso di potere per travisamento dei fatti come evidenziato sub 1) il Ministero ha basato la propria determinazione sull'erroneo presupposto che non solo il provvedimento di sospensione non potesse spiegare i suoi effetti. Tuttavia mentre nel primo provvedimento impugnato quello comunicato all'avv. Abbondante il 7 novembre 1997 prot. n. 37454/94 il motivo dell'esclusione era non solo l'esistenza ricollocazione nella graduatoria condanna alle spese del convenuto Ministero.

B) Ricorso n. RG 788/97 con il quale il Triassi ha impugnato: la determinazione ministeriale del 4 novembre 1997 della Divisione Sez. 2^a Ministero della difesa Sottufesercito prot. n. 37454/94 con la quale veniva comunicata l'esclusione dalla graduatoria 2601 posti di volontari di truppa dell'esercito in servizio permanente di estremi sconosciuti portante il n. RG 788/98 con l'individuato ricorso il Triassi ha sostenuto:

violazione e falsa applicazione dell'art. 21, legge n. 1034/1971. Eccesso di potere;

per evidente elusione delle ordinanze di sospensiva dell'11 settembre 1997 e del 6 novembre 1997 le due ordinanze dell'11 settembre 1997 avevano sospeso il provvedimento di proscioglimento impugnato con il ricorso n. 6675/97. Pertanto poiché l'ordinanza di sospensiva produce un effetto anticipatorio e caducatorio e rendevano temporaneamente inefficace il provvedimento di proscioglimento dalla ferma. Pertanto l'esclusione dalla graduatoria doveva considerarsi illegittima. Infatti venuto meno anche se temporaneamente l'atto presupposto che aveva dato origine all'esclusione, il ricorrente doveva essere inserito con riserva nella graduatoria in attesa della definizione del giudizio sul proscioglimento;

eccesso di potere per evidente sviamento. Il Ministero della Difesa nel provvedimento impugnato aveva addotto quale motivo di esclusione l'esistenza del decreto di proscioglimento. In tal modo il Ministero ha eluso le ordinanze del TAR Campania quella dell'11 settembre 1997 e del 6 novembre 1997 al solo fine di impedire che il ricorrente potesse divenire militare di carriera;

eccesso di potere per evidente travisamento dei fatti. Il ricorrente ha posto in evidenza l'illegittimità dell'esclusione dalla graduatoria in quanto il provvedimento di proscioglimento quale atto preordinato era illegittimo. Le intervenute ordinanze di sospensione avevano inoltre paralizzato l'efficacia del decreto di proscioglimento per cui il ricorrente aveva comunque diritto ad essere inserito nella graduatoria impugnata. Tanto premesso il ricorrente concludeva chiedendo in via cautelare la sospensione dei provvedimenti impugnati. Nel merito chiedeva l'annullamento degli atti impugnati. Condannare al pagamento delle spese diritti e compensi il Ministero della difesa;

C) Ricorso n. RG n. 3974/98 con il quale il Triassi ha impugnato il provvedimento del Ministero della difesa Sottufesercito Div. 1^a, Sez. 1^a prot. n. 374534/94 con il quale il ricorrente è stato escluso dal concorso per titoli ed esami a 2601 posti di volontario di truppa in servizio permanente dell'Esercito, nonché dalla graduatoria del predetto concorso approvata con decreto ministeriale del 9 settembre 1997. Con il predetto ricorso il sig. Triassi ha sostenuto:

1) eccesso di potere per illegittimità derivata del provvedimento n. 37454/94 del 3 marzo 1998 rispetto al provvedimento di proscioglimento dalla ferma breve e per impossibilità dell'atto presupposto di spiegare i suoi effetti con conseguente inesistenza dell'atto consequenziale. Con il detto motivo il ricorrente ha sostenuto che il provvedimento di esclusione dalla graduatoria trova il suo presupposto logico giuridico nel provvedimento di proscioglimento dalla ferma del 26 maggio 1997, ritualmente impugnato con ricorso n. RG 6675/97, in quanto come da giurisprudenza costante dei TAR e del Consiglio di Stato, l'annullamento degli atti presupposti determina l'illegittimità derivata degli atti consequenziali adottati sulla base degli atti presupposti annullati. L'istante sosteneva altresì nel presente ricorso che come evidenziato nel ricorso portante il n. RG 6675/97 il provvedimento di proscioglimento era palesemente illegittimo per i seguenti motivi: violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 4, 5, 6, 7, della legge n. 241/90 in relazione all'art. 59 del decreto legislativo n. 29/1993. Il provvedimento di proscioglimento infatti è stato emesso senza che fosse stato comunicato l'avvio del procedimento, non è stata effettuata alcuna istruttoria dei competenti organi, il provvedimento era del tutto privo di motivazione in palese violazione dell'art. 3 della legge sulla trasparenza amministrativa. In subordine:

2) violazione e falsa applicazione dell'art. 107 e seguenti del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309, della legge 11 luglio 1978 n. 382 e della Circolare 30000/MFP del 15 settembre 1993 e dell'art. 36 del regolamento di disciplina militare approvato con D.P.R. 18 luglio 1986 n. 545. Il provvedimento di destituzione è altresì illegittimo in quanto il Ministero ha proscioltto il Triassi ritenendo che lo stesso avesse fatto uso di sostanze stupefacenti, senza però compiere un'adeguata istruttoria. In particolare la PA non aveva disposto test tossicologici, e senza acquisire le dichiara-

zioni di altro commilitone sig. Scarpatò Giancarlo che qualche giorno prima aveva visto manomettere il borsone del ricorrente da parte di un altro commilitone tal sig. Ricco Emiliano, e pertanto la sostanza stupefacente rinvenuta nel borsone del Triassi era stata introdotta da terzi. Inoltre la determinazione era illegittima in quanto la vigente legislazione non prevede la destituzione per il militare che faccia modico uso di sostanze stupefacenti. Al contrario, come ha affermato il Consiglio di Stato ai sensi del D.P.R. n. 309/1990 è sproporzionata la sanzione disciplinare dell'espulsione dal corpo rispetto ad episodi isolati di uso di sostanze cannabinoidi, tenuto conto anche ai compiti prevenzionistici ed educativi che l'art. 107 assegna alle autorità militari nei confronti dei propri dipendenti. Inoltre la circolare ministeriale del 15 settembre 1993, capo V, punto 2, lett. d) non ha sancito la destituzione per uso di sostanze cannabinoidi. Pertanto venuto meno per i motivi evidenziati il provvedimento presupposto (proscioglimento dalla ferma) con efficacia *ex tunc* anche il provvedimento di esclusione dalla graduatoria quale atto consequenziale viene meno;

3) violazione e falsa applicazione dell'art. 21 legge n. 1034/1971. Eccesso di potere per evidente elusione delle ordinanze di sospensiva dell'11 settembre 1997 e del 6 novembre 1997 del TAR Campania II Sezione sia in ordine all'esclusione della graduatoria a 2600 e 2601 posti di volontario di truppa in servizio permanente. Le due ordinanze richiamate avevano sospeso il provvedimento di proscioglimento. Pertanto poichè l'accoglimento della richiesta di sospensione del provvedimento impugnato produce un effetto anticipatorio e caducatorio e rende temporaneamente inefficace il provvedimento di proscioglimento l'esclusione dalla graduatoria a 2600 che era titolo per accedere alla graduatoria a 2601 posti e la conseguente esclusione alla graduatoria a 2601 dovevano considerarsi illegittima;

4) eccesso di potere per evidente sviamento. Il Ministero della difesa nel provvedimento di esclusione dalla graduatoria a 2601 posti ha addotto quale motivo esclusivo l'esistenza del provvedimento di proscioglimento. In tal modo la PA ha eluso le due ordinanze del Tar Campania quella dell'11 settembre 1997 e del 6 novembre 1997 al solo fine di impedire che il ricorrente potesse divenire militare di carriera;

5) eccesso di potere per evidente travisamento dei fatti. Il ricorrente ha posto in evidenza che il mancato inserimento del sig. Triassi nella graduatoria a 2600 posti per volontario di truppa in servizio permanente e consequenzialmente l'esclusione di quella a 2601 posti era illegittima, in quanto illegittimo era l'atto presupposto cioè il decreto di espulsione. Le richiamate ordinanze del Tar Campania avevano inoltre paralizzato l'efficacia dell'atto di proscioglimento e pertanto il ricorrente doveva essere inserito nelle graduatorie impuginate. Tanto premesso l'istante concludeva chiedendo in via cautelare la sospensione dei provvedimenti impugnati. Nel merito chiedeva l'annullamento dei provvedimenti impugnati. Condannare il Ministero della difesa al pagamento delle spese, diritti e compensi di giudizio.

Si rende noto che copia autentica dei ricorsi portanti nn. RG 787/98 788/98 e 3754/98 e della sentenza interlocutoria n. 3.711/98 saranno depositate presso la Casa Comunale di Napoli.

Il presente ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 16 del regio decreto n. 642/1907 e dell'art. 150 cpc.

Avv. Fulvia Abbondante.

C-3142 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 11 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0892036850/03 tratto sul c/c n. 7527/1 intestato a Marco Ferrario - Isella Barale presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia n. 724 di Quinto Stampi di Rozzano, firmato Ferrario - Barale a favore di Associazione Gruppo Amici Padre Oscar, per l'importo di L. 1.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Il tesoriere dell'Associazione Gruppo Amici Padre Oscar:
Fabio Portugalli

M-578 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona, sezione distaccata di Fabriano, a seguito di istanza di ammortamento, con provvedimento emesso in data 23 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 011688980 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Cerreto D'Esì, sul c/c n. 416/13; 2) n. 011704643 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Cerreto D'Esì, sul c/c n. 1457/84; 3) n. 012710771 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Cerreto D'Esì, sul c/c n. 694/00; 4) n. 011705467 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Cerreto D'Esì, sul c/c n. 454/51; 5) n. 012706188 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Cerreto D'Esì, sul c/c n. 1807/46; 6) n. 012711121 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Cerreto D'Esì, sul c/c n. 1508/38; 7) n. 010682215 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Cerreto D'Esì, sul c/c n. 3516/09; 8) n. 011714587 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Cerreto D'Esì, sul c/c n. 2873/45; 9) n. 011713398 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Cerreto D'Esì, sul c/c n. 2563/26; 10) n. 011597203 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Fabriano, sul c/c n. 483/87; 11) n. 011597204 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Fabriano, sul c/c n. 4883/97; 12) n. 011642352 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Fabriano, sul c/c n. 5280/41; 13) n. 012201725 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Matelica, sul c/c n. 987/70; 14) n. 012199550 tratto sulla Cassa Risparmio Fabriano e Cupramontana, agenzia di Matelica, sul c/c n. 978/61; 15) n. 85888502 tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia di Fabriano, sul c/c n. 00112,

ha ordinato la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica al traente e al trattario ed ha autorizzato il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni dalla predetta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Fabriano, 3 febbraio 1999

Avv. Emanuele Giorgini.

C-3086 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 21 dicembre 1998 il vice pretore di Taranto, sezione distaccata di Martina Franca, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 371219059 tratto sulla filiale di Noci del Banco di Napoli, dall'Hotel Miramonti S.r.l., di Noci, autorizzandone, in mancanza d'opposizione, il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Carmelo Casavola.

C-3098 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vittoria, con decreto del 3 novembre 1998, su istanza di Lo Magno Giovanna, nata a Vittoria il 29 agosto 1931 e ivi domiciliata e residente, ha pronunciato l'ammortamento di due assegni circolari, emessi, in data 22 giugno 1998, sotto nome della detta Lo Magno, dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano, corso Porta Nuova n. 7, il primo di L. 10.000.000, n. 223761452/06 e il secondo di L. 8.046.641, n. 2237161453/07 e ne ha autorizzato il pagamento qualora dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Vittoria, 28 dicembre 1998

Avv. Paolo Picci.

C-3099 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia con decreto in data 3 ottobre 1998 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0310075384 560803400 dell'importo di L. 5.504.940, c/c n. 1540, tratto dalla ditta Cobalto di Rita Mastrogiovanni sulla Banca Popolare di Novara, sede di Napoli, all'ordine di Gunext S.r.l.

Perugia, 4 febbraio 1999

Avv. Annalisa Segoloni.

C-3105 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore di Foggia, con decreto 14 gennaio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1/204.065.028.10, emesso il 1° settembre 1998 dall'Istituto San Paolo di Torino, per L. 5.000.000, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Laura De Maio.

C-3111 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Foggia, con decreto 18 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di assegni circolari n. 3102731331 di L. 500.000 e n. 3305110601 di L. 1.010.893 emessi dalla Comit fil. di Foggia, ag. 1 l'8 gennaio 1998. Ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con efficacia dopo 30 giorni dalla data della pubblicazione stessa, salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Clima.

C-3246 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 17 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari tutti all'ordine di Esposito Luigi e da quest'ultimo girati in favore di Guadagni Giovanni e precisamente:

n. 12 effetti cambiari da L. 4.000.000 ed uno da L. 3.000.000 a firma Esposito Ciro con scadenze continue a cadenza mensile dal 30 aprile 1998 al 30 aprile 1999 per totali L. 51.000.000;

n. 12 effetti cambiari da L. 4.000.000 ed uno da L. 3.000.000 a firma Esposito Raffaele con scadenze continue a cadenza mensile dal 30 aprile 1998 al 30 aprile 1999 per totali L. 51.000.000;

n. 12 effetti cambiari da L. 4.000.000 ed uno da L. 3.000.000 a firma Esposito Salvatore con scadenze continue a cadenza mensile dal 30 aprile 1998 al 30 aprile 1999 per totali L. 51.000.000;

n. 12 effetti cambiari da L. 4.000.000 ed uno da L. 3.000.000 a firma Esposito Carmine con scadenze per continue a cadenza mensile dal 30 aprile 1998 al 30 aprile 1999 per totali L. 51.000.000.

Opposizioni entro i termini di legge.

Guadagni Giovanni.

C-3145 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como con decreto del 4 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7622349725 di L. 5.000.000 emesso dal Banco Lariano San Paolo di Torino, agenzia di Como, piazza Cavour, autorizzandone il pagamento, salvo opposizione, dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 27 gennaio 1999

Avv. Luca Bauccio.

C-3247 (Gratuito).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pesaro, con decreto del 23 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 cessione in bollo competente dell'importo di L. 5.000.000 di cui la Pica S.p.a. era portatrice, a firma della Soc. Coop. Edil a r.l. SMD1, con scadenza 30 aprile 1998, emessa a favore del sig. Tessitore Giovanni e con girata ultima Ceramiche Edilvit S.r.l., autorizzando l'istituto emittente al pagamento della somma a favore della ricorrente, trascorso il termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Pesaro, 22 gennaio 1999

Avv. Benelli Giovanna.

S-1965 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Casoria con decreto 17 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 con scadenza 25 giugno 1995 rilasciato dal sig. Caccavale Onofrio a favore di Pizza Angelina e da questa girato alla Soc. Vincenzo Cangiano S.p.a.

Effetto insoluto e protestato.

Avv. Pietro Iannelli.

C-3143 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ottaviano (NA) con decreto 27 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi 30 gg. di n. 10 cambiali artigiane bollate, datate Napoli 18 marzo 1988 con scadenze: 18 settembre 1988, 18 marzo 1989, 18 settembre 1989, 18 settembre 1990, 18 settembre 1990, 18 marzo 1991, 18 settembre 1991, 18 settembre 1992, 18 settembre 1992 e 18 marzo 1993, ciascuna di L. 4.534.997 firmate Prisco Salvatore, per avallo «Prisco Alfonso e Buonaiuto Antonietta». Titoli emessi a favore del Credito Italiano con privilegio ipotecario.

Prisco Alfonso.

C-3144 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Fermo (Ascoli Piceno), con decreto in data 22 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito al portatore:

1) n. 00604 con L. 184.023; 2) n. 00557 con L. 19.947.566; 3) n. 00558 con L. 19.459.691; 4) n. 00559 con L. 19.783.352; 5) n. 00560 con L. 19.387.284; 6) n. 00656 con L. 18.453.014; 7) n. 00731 con L. 19.129.003; 8) n. 00904 con L. 17.857.000; 9) n. 00905 con L. 10.710.689; 10) n. 00761 con L. 17.920.514; 11) n. 00762 con L. 18.482.31, tutti emessi dalla Banca delle Marche, filiale di S. Elpidio a Mare, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato di ciascuno dei predetti libretti, dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione, esclusa ogni altra formalità di pubblicazione.

Porto S. Elpidio, 28 gennaio 1999

Avv. Filippo Polisenà.

C-3060 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Iglesias, con decreto in data 28 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 04011526/03 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Villamassargia ed avente un saldo apparente di L. 19.218.994.

Villamassargia, 6 febbraio 1999

Pietro Tola.

C-3116 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto 27 ottobre 1998 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 122441/27 di L. 60.000.000 emesso da Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., filiale Riccione Centro, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato a Capelli Mauro decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in assenza di opposizione dell'eventuale detentore.

Avv. Giorgio Galavotti.

C-3065 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa, su ricorso del sig. Castelli Stefano, nato a Pisa il 27 maggio 1952 e residente in Cascina, via Buoizzi, civico 6, con decreto in data 28 gennaio 1999 ha pronunciato l'inefficacia certificati di deposito al portatore emesso da Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di S. Anna recante il numero 5497816714651, con saldo apparente di L. 70.000.000 (settantamiliardi), al portatore, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Castelli Stefano.

C-3095 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 15 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mondini Alessandro, Attilio, Giovanni, Giuseppe, Angelo, nato a Bologna il 27 maggio 1967, residente a Milano, in viale Elvezia n. 10/A, chiede il cambiamento del cognome Mondini in quello di «Mondini Branzi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Mondini.

M-562 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 16 dicembre 1998 ha autorizzato i sig. Cesano Ciraci Fabio, nato a Grottaglie (Taranto) il 3 aprile 1976, residente in Lecce alla via Gorizia, n. 35, elettivamente domiciliato presso lo studio legale dell'avv. Giuseppe Peluso del Foro di Lecce, viale M. De Pietro n. 23 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome Ciraci per conservare solo quello di «Cesano», in modo che per l'avvenire si possa chiamare Cesano Fabio.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini alla presente domanda entro sessanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Lecce, 7 gennaio 1999

Cesano Ciraci Fabio.

C-3068 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 18 gennaio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Giuri Gianantonio, nato a Gallesano-Pola (Iugoslavia) il 24 settembre 1944 (atto trascritto al comune di Roma, parte II, serie B8, n. 30/66) e residente in Roma, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Giannantonio».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 9 febbraio 1999

Giuri Gianantonio.

S-1924 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Anna Frongillo, nata a Casale Monferrato il 6 agosto 1972, residente in Casale Monferrato, via Solferino n. 7, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 8 gennaio 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome attuale in quello di «Fiamma», in modo da risultare Fiamma Frongillo. Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Torino, 25 gennaio 1999

Fiamma Frongillo.

T-166 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Bonino Alessia, Beatrice nata a Rivoli il 26 settembre 1980, residente in Alpignano, via Costa n. 43/b, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 8 gennaio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Alessia, Beatrice in quelli di «Beatrice, Alessia» in modo da risultare: Bonino Beatrice, Alessia.

Opposizione giorni trenta.

Bonino Alessia, Beatrice.

T-177 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 108/98 S.C. del 23 novembre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che De Pascalis Sacha Francesco, nato a Taganrog (Russia) il 17 febbraio 1995 e residente a Venezia-Chi-rignago in via Urania n.6, venga autorizzato a cambiare nome in «Sasha Francesco».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Venezia, 22 gennaio 1999

De Pascalis Marcello - Milani Maddalena.

C-3064 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 21 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mari Meri Magda, nata a Bondeno (FE) il 21 agosto 1946 residente in Bologna, via Savonarola, 4, chiede di cambiare l'attuale nome Meri Magda in quello di «Magda».

Chiunque vi abbia interesse può opporsi nei modi e nei termini di legge.

Ferrara, 2 febbraio 1999

Avv. Raffaella Prendin.

C-3066 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 4 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Grandolfi Maria, nata a Portoferraio il 6 settembre 1930 e residente a Portoferraio, via Carducci n. 8 ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Maria Laura».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Portoferraio, 7 gennaio 1999

Grandolfi Maria.

C-3141 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 18 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sottoscritti coniugi Barone Giancarlo Romano e Cultraro Giuseppina hanno chiesto il cambiamento del nome da Monika Elzbieta a «Chiara Elisabetta» e da Katarzina a «Kasia Evelina» nei confronti dei figli minori Monika Elzbieta Baron, nata a Danzica (Polonia) il 16 giugno 1990, e Katarzina Barone, nata a Danzica (Polonia) il 3 luglio 1992, entrambi residenti in Pachino, via C. Runza n. 4, si da chiamarsi in avvenire Chiara Elisabetta Barone e Kasia Evelina Barone.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pachino, 25 gennaio 1999

Cultraro Giuseppina - Barone Giancarlo Romano.

C-3103 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 30 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Schirone Maurizio e Melucci Maria, residenti in Brindisi alla via G. Cesare, n. 14, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Schirone Leh Chia, nata a Taipei (Taiwan) il 10 aprile 1996, hanno chiesto l'anteponizione del prenome «Sabrina» al prenome Leh Chia con la virgola tra i due prenomi.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Brindisi, 30 dicembre 1998

Schirone Maurizio - Melucci Maria.

C-3119 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il sig. Angelo Vincenzo Stefanato, n.q. di curatore dello scomparso Sisto Passador, nato a Motta di Livenza il 19 febbraio 1909, ha chiesto, a mezzo dell'avv. Marco Ieradi, con ricorso al Tribunale di Roma del 15 dicembre 1998, la dichiarazione di morte presunta dello scomparso, del quale chiunque abbia notizie è pregato di farle pervenire al Tribunale di Roma entro sei mesi.

Avv. Marco Ieradi.

S-1275 (A pagamento - Dalla G.U. n. 27).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA L'ANCORA
MANUTENZIONI NAVALI a responsabilità limitata
(in liquidazione coatta amministrativa)**

Presso il Tribunale di Trieste in data 29 gennaio 1999 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, il rendiconto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Cooperativa L'Ancona Manutenzioni Navali a responsabilità limitata in liquidazione coatta amministrativa, con delibera della giunta regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 3438 datato 3 luglio 1992.

Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso potranno proporre le loro osservazioni ed eventuali opposizioni.

Trieste, 29 gennaio 1999

Il commissario liquidatore: rag. Luca Savino.

C-3053 (A pagamento).

**SOC. ANONIMA PRODUZIONE ELETTRICA - S.p.a.
(in liquidazione)**

Polizzi Generosa (PA)
Capitale sociale L. 10.140.000
Partita I.V.A. n. 04567020823

Chiusura liquidazione - Avviso agli azionisti

In data 23 dicembre 1998 ai sensi degli articoli 2453 del Codice civile e seguenti è stato depositato all'Ufficio registro imprese di Palermo il bilancio finale di liquidazione e relativi allegati.

Con decorrenza 23 marzo 1999 e sino al termine di prescrizione del 23 marzo 2004 saranno corrisposti agli azionisti, dietro presentazione dei certificati azionari, gli importi spettanti - 90123 Palermo, via Libertà n. 102 - Tel. 091306711.

Polizzi Generosa, 21 gennaio 1999

Il liquidatore: M. Anna Abbate.

C-3094 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI BUSCA
Busca, via Cavour n. 28**

Avviso di asta pubblica (estratto)

Il giorno 9 marzo 1999 alle ore 9, presso la sede di codesta amministrazione, si terrà in unico esperimento d'asta ad offerte segrete per la vendita dei seguenti immobili in lotti e precisamente:

Comune di Busca:

lotto 1) terreno edificabile sup. are 18.20, L. 218.400.000;
lotto 2) terreno edificabile con fabbricato sup. are 10.90, L. 217.500.000;

lotto 3) terreno edificabile sup. are 17.00, L. 170.000.000;
lotto 4) terreno edificabile sup. are 13.65, L. 218.400.000;
lotto 5) terreno edificabile sup. are 13.75, L. 220.000.000;
lotto 6) terreno edificabile sup. are 13.50, L. 175.500.000;
lotto 7) terreno edificabile sup. are 13.30, L. 172.900.000;
lotto 8) alloggio con rimessa, L. 144.000.000;
lotto 9) alloggio con rimessa, L. 75.000.000;
lotto 10) comune di Saluzzo alloggio, L. 150.000.000;
lotto 11) comune di Busca alloggio con rimessa; comune di Sampeyre terreno di are 27.12; comune di Melle terreno di are 60,09; comune di Rossana terreno in comproprietà pari a 1/8, di ha 3.05.24 - L. 186.950.000.

La vendita è effettuata a corpo. Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire al comune di Busca, via Cavour, 28, in busta chiusa raccomandata, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta. Il deposito a garanzia è pari ad un decimo del valore di ogni singolo lotto.

Gli atti sono visibili presso l'Ufficio tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

Busca, 10 febbraio 1999

Il responsabile uff. tecnico: geom. Gosso P.L.

C-3085 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**CITTÀ DI NARNI
(Provincia di Terni)**

Telef. 0744/747213 - Fax 0744/715270

Bando di gara licitazione privata per affidamento servizio di accompagnamento, assistenza domiciliare agli anziani, agli handicappati minori, periodo anni cinque, prequalificazione.

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Narni, indirizzo comune di Narni, ufficio contratti via della Pinciana n. 1 - 05035 Narni.

2. Descrizione e durata servizio «Affidamento servizio di cui al titolo per anni 5. Importo a base d'asta L. 31.000/ora oltre I.V.A. 4%. Importo complessivo presunto L. 852.500.000 oltre I.V.A.

3. Cauzione per offerta di L. 17.050.000 (2% di L. 852.500.000).

4. Non saranno ammesse offerte parziali o in aumento né varianti.

5. Saranno ammesse le sole Cooperative sociali che svolgano esclusivamente la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi di cui alla legge 8 novembre 1991 e n. 381, art. 1, lettera a) in possesso dei seguenti requisiti alla data del presente bando:

a) che abbiano un minimo di tre anni di esperienza nel settore specifico;

b) che abbiano una sede operativa nel raggio di almeno 100 km da Narni;

c) che non siano incorse nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) che siano in regola con i versamenti contributivi previsti per legge nei confronti dei propri dipendenti e/o soci lavoratori (art. 29, lettera e) della direttiva CEE n. 92/50);

e) che gestiscano attualmente almeno 2 servizi uguali per tipologia presso pubbliche amministrazioni;

f) che abbiano raggiunto negli ultimi tre anni un volume di affari pari o superiore a L. 1.200.000.000 relativamente al servizio di che trattasi;

g) che siano regolarmente iscritte al registro prefettizio delle cooperative, all'albo regionale delle cooperative sociali ed al registro imprese della camera di commercio presso le sedi competenti.

Le Cooperative straniere dovranno essere in possesso del certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza e comunque secondo gli indirizzi della CEE;

h) che possano indicare almeno un Istituto di Credito di primaria importanza disposto a rilasciare attestazione sulle loro capacità economiche;

i) che possiedano attrezzatura tecnica ed organici di personale dipendente e soci volontari atti a garantire la qualità del servizio.

Nella domanda di partecipazione le Cooperative dovranno dichiarare il possesso dei requisiti suesposti. Successivamente tale possesso dovrà essere autocertificato compilando l'apposita scheda di autocertificazione che, allegata alla lettera di invito, dovrà essere rimessa unitamente all'offerta.

6. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante della Cooperativa dovrà essere inviata esclusivamente tramite servizio postale dello Stato entro e non oltre il 31 marzo 1999 al seguente indirizzo Ufficio contratti del Comune di Narni via della Piaciana n. 1, con indicazione all'esterno della busta del nominativo della ditta mittente e l'oggetto della gara.

Farà fede il timbro postale di spedizione.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta gg. 120.

8. Criteri di aggiudicazione: licitazione da aggiudicarsi in base alla lett. b) art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

I criteri di valutazione per l'aggiudicazione saranno indicati nella lettera di invito.

Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE e B.A.U.R.U.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

Narni, 3 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Pierluigi Mearelli.

S-1929 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Centro Aviazione della Guardia di Finanza

Bando di gara
(ai sensi del D.P.R. 573 datato 18 aprile 1994)

È intendimento di questo Comando acquisire, con procedura d'urgenza, mediante licitazioni private che si terranno nei giorni 24 e 25 marzo 1999:

Gara n. 1 - Minuteria occorrente per la manutenzione degli aeromobili del Corpo della serie NH500, A109AIGF, AB412HP, P166DL3 e ATR42-400MP, il prezzo complessivo posto a base gara è pari a L. 150.000.000 (centocinquantamila milioni);

Gara n. 2 - Parti di ricambio e/o componenti starter generatori occorrenti per la manutenzione e/o riparazione degli stessi sbarcati dai velivoli del Corpo, il prezzo complessivo posto a base gara è pari a L. 145.000.000 (centoquarantacinquemila milioni);

Gara n. 3 - Parti di ricambio e/o componenti batterie al Ni/Cd occorrenti per la manutenzione e/o riparazione delle stesse sbarcate dai velivoli del Corpo, il prezzo complessivo posto a base gara è pari a L. 140.000.000 (centoquarantamila milioni);

Gara n. 4 - Gruppo avviamento semovente per aeroplano ATR 42, il prezzo complessivo posto a base gara è pari a L. 220.000.000 (duecentoventimila milioni);

Gara n. 5 - Materiali di consumo occorrenti per l'ordinaria manutenzione dei velivoli del Corpo, suddivisi in lotti con relativi prezzi complessivi posti a base gara:

- lotto n. 1, importo L. 40.000.000 (quarantamila milioni);
- lotto n. 2, importo L. 50.000.000 (cinquantamila milioni);
- lotto n. 3, importo L. 35.000.000 (trentacinquemila milioni);
- lotto n. 4, importo L. 45.000.000 (quarantacinquemila milioni).

Gli interessati, entro e non oltre il 3 marzo 1999 dovranno far pervenire presso il Comando Centro Aviazione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Aeroporto M. De Bernardi, via Pratica di Mare n. 45 - 00040 Pomezia (RM), unitamente alla domanda di adesione in carta legale, la documentazione indicata nel decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, (Supp. Ord. alla G.U.R.I. n. 188 dell'11 agosto 1992), ai seguenti articoli: art. 11, art. 12, art. 13, comma 1°, lettere a) e c) ed art. 14, comma 1°, lettera b).

La domanda di partecipazione dovrà indicare la gara o le gare cui si intende concorrere e non vincola l'amministrazione.

Le modalità di aggiudicazione saranno indicate nella lettera invito.

Gli elenchi dettagliati dei materiali ed ulteriori informazioni possono essere visionati e fotocopiati presso l'Ufficio Amministrazione del Centro Aviazione della Guardia di Finanza, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 (telefono: 0691199258 - Fax 069198336).

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. col. Sandro Simeoni

S-1931 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI Settore Servizi Tecnici alla Popolazione

Via della Neve n. 1

Codice fiscale n. 001493120586

Partita I.V.A. n. 01001051000

Bando di gara relativo all'appalto per la gestione del servizio manovre sull'acquedotto comunale da affidare mediante pubblici incanti, in esecuzione della Delibera G.C. n. 914 del 31 dicembre 1998 modificata dalla Delibera G.C. n. 20 del 26 gennaio 1999.

L'amministrazione comunale di Velletri rende noto che intende procedere all'appalto per la gestione del servizio di manovre sull'acquedotto comunale.

Importo a base d'asta: L. 1.538.050.000 I.V.A. esclusa (794,44 euro).

La gara è fissata per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 11.

Si procederà all'affidamento mediante pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il metodo dell'offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il criterio di aggiudicazione alla ditta che avrà offerto a favore del Comune, l'aggio maggiore. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un sola offerta ammissibile. Nel caso di offerte uguali, ammesse alla gara, si procederà ad una licitazione privata per un miglioramento, col metodo delle offerte segrete tra tutti coloro che hanno presentato offerte uguali. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale. A pena di esclusione, il plico di trasmissione deve:

includere, oltre la documentazione richiesta, la busta ceralaccata contenente l'offerta espressa in numero e lettere, della percentuale di aggio offerto, riportante l'oggetto della gara;

essere ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la sede legale della ditta;

riportare il seguente oggetto: «Pubblici incanti dell'8 marzo 1999 - Appalto per la gestione del servizio di manovre sull'acquedotto comunale».

La documentazione a corredo dell'offerta deve essere la seguente:

1) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi, contenente l'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990;

2) certificato UNI EN ISO 9002 o dichiarazione rilasciata da società o ente, abilitata al rilascio della citata certificazione, comprovante che la ditta interessata ha iniziato le procedure onde ottenere la certificazione di conformità alle norme UNI EN ISO 9002;

3) attestazione dell'ente appaltante che un rappresentante legale o un dipendente tecnico dell'impresa delegato ha visionato il capitolato speciale d'appalto e i documenti ad esso allegati e ha visitato i luoghi di lavoro;

4) dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale e/o ente pubblico dalla quale si evince che la ditta ha prestato il servizio di gestione di manovre sull'acquedotto comunale per un minimo di 15.000 utenze;

5) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

6) per i raggruppamenti temporanei mandato collettivo, irrevocabile e con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio.

7) dichiarazione in bollo non autenticata a firma del legale rappresentante della ditta attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/1990, nel caso in cui non dichiarato espressamente nel certificato di iscrizione rilasciato dalla competente C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) di giudicare il prezzo computato dall'amministrazione remunerativo con la specificazione che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

d) di approvare integralmente il capitolato speciale di appalto e i documenti ad esso allegati o connessi.

I certificati da presentarsi a corredo dell'offerta possono essere sostituiti da copie autentiche o da dichiarazioni sostitutive a firma del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 14 del 5 marzo 1999. Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata attraverso il servizio postale di Stato o posta celere, all'Ufficio Protocollo Comunale, piazza del Comune n. 1 - 00049 Velletri (RM), rimanendo ad esclusivo rischio del mittente ogni possibile disagio dovuto a mancato o ritardato recapito.

1. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Velletri.

2. Caratteristiche dell'appalto: l'appalto per la gestione del servizio di manovre sull'acquedotto comunale ha per oggetto:

1) la gestione del servizio di manovre sulle apparecchiature e sugli organi occorrenti per la migliore distribuzione idrica sul territorio servito dall'acquedotto comunale secondo le priorità ed il programma finale della direzione dei lavori;

2) piccola manutenzione delle apparecchiature e dei manufatti di contenimento (pulizia, disincrostazioni, lubrificazioni ingranaggi, verifiche e serraggi bulloni, rifacimento premistoppa ecc...) sorveglianza, rilievi e aggiornamenti planimetrici;

3) attuazione interventi urgenti di reperibilità.

La durata del fissata in un anno decorrente dalla data di consegna dei lavori. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea che documentino la propria iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale Paese, ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestanti detta iscrizione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti richiesti e dovrà produrre fidejussione bancaria o assicurativa pari ad un importo di L. 153.805.000, infruttifera. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nel regolamento per la disciplina dei contratti, nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e nel capitolato speciale d'appalto.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Giancarlo Evangelisti presso l'Ufficio idrico di via della Neve - Tel. 06/96101210/12, o presso l'Ufficio idrico di via Fontana della Rosa - Tel. 06/9636533.

Presso i suddetti recapiti è possibile acquisire notizie relative alla natura tecnica dell'appalto e visionare il relativo progetto.

Il presente bando, come previsto dall'art. 8, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, è inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, a mezzo fax, l'11 gennaio 1999, confermato con lettera raccomandata spedita il 18 gennaio 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Giancarlo Evangelisti

S-1933 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione
(decreto legislativo n. 358/1992)

1. La Servizi Tecnici S.p.a, piazza F. de Lucia n. 37 - 00139 Roma, telefono 06/886741, telex 625294 SERTEC I, telecopiatrice 06/8810058 - Concessionaria dell'Università degli studi di Trieste.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto decreto legislativo n. 358/1992.

3. Data di stipula contratto: 29 gennaio 1999.

4. Criteri di attribuzione: art. 16, lett. b).

5. Numero offerte ricevute: 1.

6. Emmeggi S.p.a., via Lombardia n. 8 - Monselice (PD).

7. Fornitura in opera di arredi del Centro di Calcolo e Dipartimento di Matematica dell'Università degli studi di Trieste, 2° stralcio.

8. Importo lavori aggiudicati: L. 192.038.000.

9. Data spedizione bando sulla G.U. CEE: 27 ottobre 1998.

10. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio di Pubblicazione della CEE il 9 febbraio 1999 che lo ha ricevuto in pari data.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-1934 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - S.A.I. - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Tel. +39 6 5958.6838 - Fax +39 6 5958.6853 - Settore H - VIII Piano - Stanza H 0829.

2.a) Asta pubblica - Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - Direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997 - Decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Territorio nazionale.

3.b) CPA: Classe 30.02 - CPC 452. Fornitura di n. 3.504 personal computer, n. 3.437 stampanti ink-jet, n. 26 stampanti laser, n. 300 Modem/fax, n. 220 Server, n. 13 UPS e relativo software. Prezzo base gara L. 15.500.000.000 - pari a 8.005.081,94 Euro.

4.a) Approntamento al collaudo in cinque partite rispettivamente entro 20 giorni, 40 giorni, 90 giorni, 150 giorni e 210 giorni data stipula contratto.

5.a) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso indirizzo cui al punto 1.

5.b) Entro 16 marzo 1999.

5.c) Richiesta o ritiro capitolato speciale dietro versamento lire 50.000, pari a 25,82 Euro c/c postale n. 251009 - Poste Italiane - Gestione entrate AF/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.a) Improrogabilmente entro ore 13 del 30 marzo 1999.

6.b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - secondo indirizzo e modalità cui capitolato speciale.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Rappresentanti legali ditte che hanno presentato offerta o loro incaricati.

7.b) Apertura offerte giorno 31 marzo 1999 ore 10, presso Poste Italiane S.p.a., indirizzo cui capitolato.

8. Ditte partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisori garanzia offerta, L. 450.000.000, pari a 232.405,60 Euro, come da capitolato.

9. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamenti secondo modalità previste capitolato speciale.

10. In caso di aggiudicazione raggruppamento temporaneo imprese si applicano disposizioni cui art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Ditte insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione come da capitolato.

12. Novanta giorni naturali consecutivi data 30 marzo 1999.

13. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 16, punto 1) del decreto legislativo n. 402/1998, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa come da capitolato. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida. Non ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1. Chiarimenti ordine tecnico - Direzione centrale processi e tecnologie - Articolazione CUT - Tel. +39 6 59586263 - Fax +39 6 59586210.

16. Preinformazione GUCE 26 gennaio 1999.

17. 4 febbraio 1999.

18. 4 febbraio 1999.

Direttore centrale acquisti: dott. A. Moliterno.

S-1935 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Servizio acquisti materiali di consumo, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, telefono 39-6-59585997 - 39-6-59586339, fax 39-6-59586853.

2.a) Licitazione privata;

c) acquisto.

3.a) N. 22 centri di posta elettronica;

b) la fornitura è in due lotti di aggiudicazione - CPC/32199.2:

1° lotto: n. 180.000.000 fogli carta stampante laser, one up, in alta pila formato cm 32,2 x 8"3/6, prezzo base complessivo L. 1.800.000.000, pari a Euro 929.622,42;

2° lotto: n. 170.000.000 fogli carta stampante laser, one up in alta pila formato cm 32,2 x 8"3/6, prezzo base complessivo L. 1.700.000.000, pari a Euro 877.976,73;

La società si riserva comunque di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termine prove in esercizio per ciascun lotto: entro quindici giorni naturali consecutivi dalla stipula del contratto.

Consegna: ciascun lotto in 10 partite entro trecento giorni naturali consecutivi dalla data di comunicazione esito positivo prove in esercizio, secondo quanto previsto nella lettera d'invito. Tale termine che rimarrà invariato anche in caso di aggiudicazione dell'intera fornitura ad una sola ditta non sarà sospeso per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI) e consorzi (decreto legislativo n. 358/1992).

6.a) Domande partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 del 19 marzo 1999, in busta ermeticamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Istanza partecipazione gara fornitura carta stampante laser-one up (gara comunitaria)».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche ditte iscritte albo fornitori di questa società per la specifica voce merceologica: categoria 6C07 00003 moduli continui per C.E.D.;

b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Segreteria, stanza K0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) domanda redatta in lingua italiana.

7. Lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni data cui punto 6.a). Ditte escluse gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da lettera d'invito.

9. Istanza partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera commercio, ufficio registro imprese corredato da apposita dicitura antimafia (legge 31 maggio 1965, n. 575) ovvero per le imprese straniere documento equipollente (art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998);

B) dichiarazione legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero, per le imprese straniere, come da art. 11, comma terzo citato decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione di cui art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) fatturato globale d'impresa relativo esercizi 1996-1997-1998 (art. 13, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998) non potrà essere inferiore a L. 5.500.000.000 per ciascun lotto;

3) elenco principali forniture effettuate anni 1996-1997-1998 con indicazione rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998);

4) elenco impianti e attrezzature tecniche (art. 14, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998);

C) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998).

Ditte iscritte albo fornitori, per specifica voce merceologica, devono allegare at istanza solamente certificato C.C.I.A.A. et dichiarazione cui precedente punto 9.B)-1 nella quale dovrà risultare, altresì che nulla è cambiato in seno alla società da data iscrizione; nel caso di partecipazione di RTI, ogni ditta raggruppata dovrà presentare tutta predetta documentazione. Imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Requisito cui punto 9.B)-2 potrà essere dimostrato da insieme dichiarazioni singoli partecipanti. Questa società si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui punti 9.B)-2, 9.B)-3 e 9.B)-4.

Qualora tale prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri cui punto 1), lettera a), art. 16, sopra citato decreto legislativo n. 358/1992, coordinato modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998. Aggiudicazione verrà fatta, lotto per lotto, anche in caso presentazione di una sola offerta valida.

11. Validità offerta: centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti da scadenza del termine per presentazione offerte. Prezzi offerti non sono ammessi a revisione. Termine presentazione offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui al punto 1).

12. Data pubblicazione preinformazioni G.U.C.E.: 25 gennaio 1999.

12. Data di spedizione del bando: 5 febbraio 1999.

13. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 5 febbraio 1999.

Il direttore centrale: dott. A. Moliterno.

S-1936 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 1^a Legione Guardia di Finanza

Licitazione privata con procedura accelerata

Il Ministero delle finanze, Comando 1^a Legione Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1, Genova, tel. 010-2446244, intende provvedere, mediante licitazione privata con procedura accelerata, che si terrà il 26 marzo 1999 presso gli uffici del predetto Comando, all'appalto del servizio di manovalanza e di trasporto per la movimentazione di materiali su tutto il territorio nazionale, per le esigenze dei Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella regione Liguria per l'anno 1999, prorogabile, in costanza delle condizioni di legge, per ulteriori anni due.

La procedura accelerata si rende necessaria per non interrompere il servizio in argomento e quindi, evitare documento all'amministrazione.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regi decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire entro il giorno 4 marzo 1999, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, 12, 13, primo comma, lettera a) e c) e dell'art. 14, primo comma, lettera a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il predetto termine del 4 marzo 1999 al Comando 1^a Legione Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sezione materiali/caserme, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova, in busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale nazionale o a mezzo corriere autorizzato. All'esterno la busta dovrà recare la dicitura: «Urgente, contiene istanza di partecipazione a gara con scadenza 4 marzo 1999».

Le lettere d'invito saranno spedite alle ditte ritenute idonee entro il giorno 11 marzo 1999. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste alla citata Sezione materiali/caserme, tel. 010-2446244.

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Gian Raffaele Guariniello

G-59 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE «FOGGIA 1»

San Severo, via Castiglione n. 8

Avviso di gara

Questa amministrazione bandisce una procedura concorsuale pubblica per l'affidamento del servizio consistente nello svolgimento, in strutture psichiatriche residenziali (e segnatamente comunità ad elevata intensità assistenziale rispondenti ai requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal regolamento regionale approvato con delibera di C.R. 16 dicembre 1997, n. 244) di attività assistenziali, riabilitative e ri-socializzanti volte al recupero funzionale e sociale di n. 100 pazienti dimessi dagli ospedali psichiatrici, a norma dell'art. 6, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, (categoria 25 CPC, n. 93), nell'ambito territoriale dell'Azienda U.S.L. FG/1.

L'affidamento avrà la durata di anni 5 (cinque) dalla data di effettivo avvio del servizio.

La gara verrà espletata nell'osservanza delle norme contenute nel decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, sul prezzo a base di gara di L. 8.500.000.000 al netto di I.V.A.

La partecipazione alla gara è consentita ai prestatori di servizi abilitati allo svolgimento di attività sanitarie con esperienza almeno decennale nel settore dell'assistenza psichiatrica, ed almeno biennale nell'attività riabilitativa sul territorio; sono ammessi i raggruppamenti, disciplinati dal combinato disposto di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

I soggetti interessati ad essere invitati all'appalto concorso, dovranno far pervenire apposita istanza redatta in lingua italiana entro venti giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea, ex art. 10, decreto legislativo n. 157/1995, indirizzata a: Azienda U.S.L., via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (Foggia), tel. 0882/200111, fax 0882/200356.10.

Il presente avviso viene inviato anche per via fax all'ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. in data 10 febbraio 1999; si precisa che presso l'Azienda U.S.L. FG/1 è custodita la ricevuta del fax con l'ora in cui è avvenuta la trasmissione all'ufficio di cui sopra.

Alla domanda di partecipazione in carta legale, i soggetti interessati dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

indicazione della ragione sociale corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

prova, anche a mezzo dichiarazione ex art. 3, legge n. 15/1968, dell'iscrizione nel registro imprese presso la competente C.C.I.A.A., ovvero, per le imprese prive di sede in Italia, presso i registri professionali dello Stato di appartenenza, ai sensi e nei modi previsti dall'art. 15, decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione ex art. 4, legge n. 15/1968, in ordine all'insussistenza di cause di esclusione contemplate dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione ex art. 4, legge n. 15/1968, in ordine ai principali servizi effettuati negli ultimi dieci anni, dal quale emerga lo svolgimento pregresso di servizi aventi oggetto analogo a quello da appaltare, con indicazione degli importi, delle date e dei soggetti destinatari;

dichiarazione ex art. 4, legge n. 15/1968, concernente l'importo globale dei servizi resi nell'ultimo triennio, nonché l'importo annuo conseguito, nello stesso periodo di tempo triennale, a fronte dello svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di gara, che non deve essere inferiore, per ciascun esercizio considerato, a quello presunto posto a base d'asta. In ipotesi di R.T.I. il possesso del requisito di idoneità economico-finanziaria, desumibile dal fatturato per servizi analoghi su base annua, deve essere posseduto in misura non inferiore al 50% dall'impresa mandataria capogruppo e nella restante percentuale dalla o dalle imprese mandanti; in ipotesi di pluralità di mandanti, ciascuna dovrà possedere un fatturato annuo (nel triennio considerato) non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le dichiarazioni da rendere ex art. 4, legge n. 15/1968 possono essere cumulate.

L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro venti giorni dalla ricezione delle relative domande.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

San Severo, 10 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.

S-2023 (A pagamento).

COMUNE DI ARENZANO (Provincia di Genova)

Estratto avviso di asta pubblica per opere di realizzazione civico acquedotto a servizio zona industriale di Val Lerone

Si rende noto che l'A.C. ha indetto per il 16 marzo 1999 asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto.

Importo a base d'asta L. 1.096.356.737.

I lavori saranno aggiudicati con il metodo del massimo ribasso sull'importo a base d'asta con l'applicazione dell'art. 21 legge n. 216/1995, come modificato dalla legge n. 415/1998 relativo alle offerte anomale.

Requisiti richiesti: categorie ANC G6 ex cat. 10A, 10C e 19E.

Tempo utile per esecuzione lavori centottanta giorni.

Termine di presentazione delle offerte ore 12 del 15 marzo 1999.

È fatto obbligo alle imprese prendere visione del progetto e del bando di gara presso U.T.C. - LL.PP. via Sauli Pallavicino n. 39, tel. 010/9138.254/245 dalle 8-12 L-V.

Il responsabile del III settore LL.PP.:
arch. Arcangelo Mazzella

G-60 (A pagamento).

FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS

Bando di gara per licitazione privata

La Federazione Italiana Tennis, con sede in Roma, viale Tiziano n. 74, tel. +39/06/36858510, fax +39/06/36858166 indice una gara d'appalto per licitazione privata alla quale saranno ammesse a partecipare esclusivamente società di capitali (ad esempio gruppi televisivi, broker, ecc.), per l'affidamento della concessione dei diritti televisivi relativi ai Campionati Internazionali d'Italia di Tennis maschili e femminili, per la edizione 1999 e della concessione, per l'anno 1999, dei diritti televisivi di ulteriori manifestazioni tennistiche.

Durata del contratto: un anno. Sono consentiti raggruppamenti di imprese.

La FIT ha adottato alla procedura accelerata ed il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del 26 febbraio 1999. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere inviate alla sede della Federazione Italiana Tennis in busta sigillata firmata sui lembi dal legale rappresentante, a pena di esclusione, e portante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto a mezzo licitazione privata per l'affidamento della concessione dei diritti televisivi relativi ai Campionati Internazionali d'Italia di Tennis maschili e femminili, per la edizione 1999 e della concessione, per l'anno 1999, dei diritti televisivi di ulteriori manifestazioni tennistiche».

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio oppure, per le imprese straniere, documento equipollente, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata, attestante l'attività della ditta, il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare ed a impegnare la stessa, e che la ditta non si trovi in stato di fallimento e non sia soggetta a procedimento di liquidazione, amministrazione controllata o concordato preventivo;

b) dichiarazione concernente la cifra di affari della società negli ultimi tre esercizi;

c) fotocopia autenticata dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali o documento equipollente per le ditte straniere.

Le condizioni, termini e modalità per l'espletamento dell'appalto sono tutti contenuti nello schema di atto allegato alla delibera del Consiglio Federale del 21 novembre 1999, a disposizione delle società interessate dal 12 febbraio 1999 fino al 26 febbraio 1999 nelle ore antimeridiane 9-12 ed esposto all'Albo della Federazione Italiana Tennis.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni della CEE: 11 febbraio 1999.

Il segretario generale: dott. Claudio Santini.

S-2046 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Milano

Avviso di gara - Procedura Negoziata

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/66818.316 - Fax 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: servizi.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

4. Luogo della prestazione: stazioni delle linee metropolitane 1 e 2 di Milano.

5. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione global service di n. 82 montascale per disabili, così suddivisi:

n. 74 - costruttore: Coswatt - modello: Pegasus;

n. 3 - costruttore: Hiro Lift - modello: 320;

n. 2 - costruttore: Sites - modello: MC P 1237;

n. 3 - costruttore: Sites - modello: MC P 1235.

6. Importo presunto a base di gara: L. 840.000.000 (Euro 433.823,80), pari a lire/anno 210.000.000 (Euro 108.455,95), così suddivisi:

manutenzione ciclica e correttiva lire/anno 169.000.000 (Euro 87.281,22);

manutenzione migliorativa ed a seguito di incidenti lire/anno 41.000.000 (Euro 27.174,73).

Gli importi si intendono al netto d'I.V.A.

7. Durata dell'appalto: il contratto avrà durata quadriennale, dal 1° maggio 1999 al 30 aprile 2003; sarà facoltà dell'A.T.M. recedere dal contratto al termine del terzo anno.

8. Varianti: non ammesse.

9. Associazione di imprese: sono ammesse a concorrere ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10. Subappalto: autorizzato ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 marzo 1999.

Le domande redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

Data e ora di consegna sono perentori ed a pena di esclusione; non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopra indicato.

Sulla busta, affrancata anche in caso di consegna a mano, dovrà essere espressamente indicato «Richiesta di partecipazione alla procedura negoziata per il servizio di manutenzione global service dei montascale installati nelle stazioni metropolitane 1 e 2».

12. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Cauzioni e garanzie: le imprese invitate saranno tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari a L. 16.800.000 equivalenti a Euro 8.676,48 a garanzia dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo contrattuale.

14. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento. Le fatturazioni dovranno avvenire a cadenza trimestrale. I pagamenti avverranno a centoventi g.d.f.f.m.

15. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale o copia conforme, in corso di validità, alla categoria S4 (ex 5D, 5D1 e 20) per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

c) dichiarazione con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) l'elenco dei servizi analoghi, effettuati negli ultimi tre esercizi, con indicazione dell'importo e del committente, corredato da almeno una attestazione di regolare esecuzione, relativamente al contratto di importo più rilevante, rilasciato dal committente stesso in originale o copia conforme;

e) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, in cui l'impresa dichiara di avere, in caso di aggiudicazione, la piena disponibilità dei pezzi di ricambio (relativamente ai montascale indicati al precedente punto 5), sollevando l'A.T.M. da qualsiasi responsabilità in merito al loro reperimento.

In caso di A.T.I. i documenti di cui ai punti a) c) d) ed e) dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite. Il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto dalle imprese riunite secondo quanto indicato all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995.

16. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 406/1991 ed il decreto legislativo n. 358/1992 vengono applicati solo in quanto espressamente richiamati dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito, derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per la finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio approvvigionamenti - Ripartizione appalti di opere - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. 02/66818.316.

17. Data di invio bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 gennaio 1999.

18. Data ricevimento bando dalla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 gennaio 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-572 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
Milano, via Rimini n. 34/36
Tel. 02/89520212 - Fax 02/89540058

Estratto esiti di aste pubbliche

Scavo e posa tubazioni, compresa fornitura tubazioni e pezzi speciali, c/o Acq. Cesano Maderno e Paderno Dugnano. Importo L. 340.000.000. Partecipanti n. 25. Aggiudicatario: Ibrama Idraulica. Ribasso 23,20%.

Scavo e posa tubazioni, compresa fornitura tubazioni e pezzi speciali, c/o Acq. Cusano Milanino e Senago. Importo L. 345.000.000. Partecipanti n. 24. Aggiudicatario: Ibrama Idraulica. Ribasso 23,15%.

Scavo e posa tubazioni, compresa fornitura tubazioni e pezzi speciali, c/o Acq. Limbiate. Importo L. 296.000.000. Partecipanti n. 17. Aggiudicatario: Ibrama Idraulica. Ribasso 32,52%.

I presenti esiti in versione integrale sono stati affissi all'albo consortile e all'albo pretorio del comune di Milano, nonché pubblicati sul FAL della provincia di Milano e sul BUR Lombardi n. 6 del 10 febbraio 1999.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-577 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
(Provincia di Milano)

Telef. 02/527721 - Telefax 02/5275096

Estratto avviso di gara

Si rende noto che sul B.U.R. Lombardia n. 6 del 10 febbraio 1999 è pubblicato il bando di gara ad asta pubblica da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto del servizio di manutenzione aree verdi e giardini comunali, durata cinque anni. Importo a base d'asta L. 4.400.000.000 pari a 2.272.410,36 Euro, categoria ANC richiesta S1 per almeno L. 1.500.000.000, offerte entro il 17 marzo 1999 ore 12.

Il dirigente del settore tecnico: geom. Andrea Pianta.

M-581 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L.
DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Ottorino Rossi n. 9

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Esperimento di gara per pubblico incanto per lavori di ristrutturazione dell'ex «Colonia solare» in Angera da adibire a centro socio educativo (completamento).

Importo a base d'asta L. 233.884.490 (Euro 120.791,26).

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G1 prevalente (ex 2) per un importo non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni) (Euro 154.937,07).

Seduta per l'ammissione alla gara: presso la sede dell'A.S.L. alla presenza del pubblico nel seguente giorno: 11 marzo 1999 alle ore 9.

Esperimento gara: presso la stessa sede alla presenza del pubblico nel seguente giorno: 23 marzo 1999 alle ore 9.

Procedura di aggiudicazione: parte a corpo e parte a misura, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato con legge n. 415/1998), con esclusione di offerte in aumento, in presenza anche di una sola offerta valida e con esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato con legge n. 415/1998.

Termine di esecuzione dei lavori: centoquaranta giorni data di consegna.

Finanziamento lavori: contributo regione Lombardia (legge regionale n. 1/86) e contributi dei comuni.

Pagamenti all'impresa: come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Termine presentazione offerta (redatta in lingua italiana e da inviare all'ufficio protocollo dell'Azienda): entro le ore 12,30 del giorno 9 marzo 1999.

Decorsi sei mesi dalla presentazione dell'offerta gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla stessa.

È ammessa la partecipazione in A.T.I. e l'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CE ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 6 del 10 febbraio 1999 ed è altresì disponibile presso l'Unità operativa gestione tecnico patrimoniale dell'azienda (tel. 0332/277.251 - Fax 0332/277.415).

Il direttore generale f.f.: dott. Renato Malaguti.

M-582 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNATE
(Provincia di Milano)

Bando di gara - Procedura aperta, per l'affidamento in concessione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate rifiuti.

1. Ente appaltante: comune di Vignate (Milano), con sede in Vignate, via Roma n. 19, tel. 02/95080832, fax 9560538.

2. Categoria di servizio e descrizione:

categoria 16, CPC 94;

descrizione:

raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in forma differenziata;
pulizia meccanizzata di strade e piazze;
pulizia e spurgo pozzetti stradali e fosse biologiche edifici comunali;

gestione della piazzola per la raccolta differenziata dei rifiuti, come regolati dal capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione consiglio comunale n. 100 del 9 novembre 1998.

L'importo annuo a base d'asta è di L. 670.000.000 + I.V.A. nella misura di legge, ove soggetto.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale oltre al percorso per il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di recupero e smaltimento.

4.a) Riserva di partecipazione: ai soggetti iscritti all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ex decreto legislativo n. 22/1997 ovvero iscrizione all'albo nazionale smaltitori *ex lege* n. 441/1987 e allegati o nel corrispondente albo dello Stato di appartenenza.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative. Regolamenti od amministrative in causa: tutte le disposizioni normative e regolamentari, siano esse comunitarie, nazionali, regionali o locali in materia di rifiuti.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: quattro anni dal 1° maggio 1999 al 30 aprile 2003.

8.a) Richiesta documentazione: il capitolato speciale d'appalto regolante i servizi può essere visionato e/o richiesto in copia all'ufficio tecnico comunale, via Roma n. 19 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11,30 e il lunedì e il giovedì dalle ore 17 alle ore 19. Non si trasmette documentazione per posta o a mezzo fax.

8.b) Termine per la richiesta della documentazione: il giorno antecedente il termine ultimo fissato per la presentazione dell'offerta.

8.c) Costo e modalità di pagamento: L. 20.000 da pagarsi direttamente all'ufficio tecnico comunale.

9.a) Persone autorizzate ad assistere alla gara: chiunque fosse interessato.

9.b) Data, ora, luogo della gara: il 29 marzo 1999 alle ore 10,30 presso la sede comunale di Vignate, via Roma n. 19.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: risorse proprie dell'ente. Pagamenti in rate mensili posticipate.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno ammessi a presentare offerta raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e coordinati. Le singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario dovranno conferire, con unico atto risultante da scrittura privata autenticata da notaio, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: i concorrenti dovranno presentare un plico contenente l'offerta redatta secondo le modalità sub A) e tutti i documenti richiesti al punto sub B).

A) Offerta: l'offerta, in bollo e in lingua italiana, dovrà riportare l'oggetto dell'appalto e l'indicazione della percentuale di ribasso espressa sia in cifre sia in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso su ogni foglio dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società. Tale offerta dovrà essere racchiusa in apposita busta debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente. In tale busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

B) Documentazione a corredo dell'offerta:

1) una dichiarazione redatta in lingua italiana e su carta da bollo competente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, alla quale dovrà essere allegata la copia fotostatica della carta di identità dello stesso in corso di validità, ai sensi del comma 10 e 11 della legge n. 191/1998, con la quale l'impresa attesti:

a) di essersi recata sui luoghi dove si svolgerà il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali del servizio e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione del servizio;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato speciale d'appalto, di avere attentamente esaminato e di accettare, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute nel bando di gara;

c) di impegnarsi ad applicare il trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale di pendente da imprese private esercenti servizi di igiene ambientale e simili e di obbligarsi ad assumere il personale alle dipendenze delle attuali società appaltatrici, mantenendogli il trattamento economico e normativo maturato. I suddetti obblighi vincolano la società anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa, e ciò indipendentemente dalla forma, natura, struttura e dimensione della stessa;

d) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri per la sicurezza fisica dei lavoratori nello svolgimento del servizio;

e) di accettare senza condizioni la clausola prevista dal presente bando e dal capitolato per le modalità di finanziamento e di pagamento;

f) che non concorrono a questa gara, con altra offerta, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

g) che intende affidare in subappalto i seguenti servizi alle seguenti ditte: ;

h) l'indicazione della destinazione dei materiali raccolti di cui al 3° comma dell'art. 27 del capitolato speciale d'appalto, specificando il nominativo del gestore dell'impianto di smaltimento e/o trattamento e gli estremi delle autorizzazioni di legge possedute da questi;

2) documentazione, in originale o copia conforme all'originale, comprovante possesso di idonea capacità economica per poter assumere l'appalto, da prodursi mediante:

a) dichiarazioni bancarie (almeno due istituti di credito) attestanti la capacità finanziaria della società ad assumere impegni dell'entità del corrispettivo annuo presunto d'appalto;

b) estratto dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione di aver effettuato, nel quinquennio 1993-1994-1995-1996-1997 servizi presso enti pubblici per un volume d'affari complessivo di almeno cinque volte l'appalto annuo in questione; all'uopo devono essere allegate alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, le attestazioni, in originale o in copia conforme degli enti pubblici presso cui sono stati effettuati i servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto;

3) documentazione, in originale o copia conforme all'originale, comprovante il possesso di idonea capacità tecnica per poter eseguire correttamente i servizi, da prodursi mediante:

a) dichiarazione di avere gestito appalti per servizi analoghi di almeno 5 comuni aventi popolazione non inferiore a 8.000 abitanti, con relativa attestazione;

b) elenco dei mezzi posseduti nonché dei mezzi che si intendono impiegare per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto;

c) indicazione dell'organico della ditta e dei tecnici incaricati del controllo dei servizi. L'organico dovrà essere composto da almeno 10 persone, compresi i tecnici;

4) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente l'assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

5) attestazione dell'ufficio tecnico comunale dalla quale risulti che l'impresa ha preso visione del capitolato e dei luoghi in cui dovrà essere svolto il servizio;

6) certificato generale del casellario giudiziale in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara:

a) imprese individuali: per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il direttore tecnico delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

b.1) per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b.2) per tutti i componenti la Società in nome collettivo;

b.3) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo.

In luogo della presentazione del certificato generale del casellario giudiziale, l'impresa può presentare apposita dichiarazione sottoscritta da ciascuno degli elementi individuati nei precedenti punti 6.a) e 6.b) dalla quale si evinca la precisa posizione di ogni elemento, rispetto al casellario giudiziale, alla quale dovrà essere allegata la copia fotostatica della carta di identità dello stesso in corso di validità, ai sensi del comma 10 e 11 della legge n. 191/1998;

7) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio I.A.A., di attività confacente all'appalto, anche in copia conforme all'originale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. In luogo della presentazione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., l'impresa può presentare apposita dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, alla quale dovrà essere allegata la copia fotostatica della carta di identità dello stesso in corso di validità, ai sensi del comma 10 e 11 della legge n. 191/1998, contenente la precisa indicazione del numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., dell'attività svolta e dei titolari di cariche o qualifiche. In caso di aggiudicazione, l'ufficio competente, prima della stipulazione del contratto di appalto, si riserva di richiedere la presentazione dell'originale del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

8) certificato di iscrizione nell'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui al decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324, per l'attività oggetto del presente bando. In luogo della presentazione del certificato, l'impresa può presentare apposita dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, alla quale dovrà essere allegata la copia fotostatica della carta di identità dello stesso in corso di validità, ai sensi del comma 10 e 11 della legge n. 191/1998, contenente l'attività svolta e tutti gli altri elementi del certificato. In caso di aggiudicazione, l'ufficio competente, prima della stipulazione del contratto di appalto, si riserva di richiedere la presentazione dell'originale del certificato di iscrizione all'albo;

9) in caso di associazione temporanea di imprese: scrittura privata autenticata, debitamente registrata conformemente a quanto prescritto dall'art. 11 del D.P.R. n. 131/1986, relativo al mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese (art. 23, comma 8, decreto legislativo n. 406/1991). La somma dei requisiti posseduti dalle singole imprese deve essere pari a quanto richiesto cumulativamente ai punti 2.a) 2.c) 3.a);

10) cauzione di L. 53.600.000, pari al 2% dell'importo dell'appalto, da prestare mediante versamento presso la Tesoreria comunale - Credicoop Lombardo sita in Vignate, via Volta o anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Periodo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni decorrenti dalla data fissata per la gara.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio del massimo ribasso offerto sul prezzo d'appalto posto a base d'asta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 mediante offerta segreta (lettera c), art. 73 e art. 76 del regio decreto n. 827/1924).

La valutazione delle offerte ritenute anormalmente basse, avverrà in osservanza dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

16. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Vignate - Via Roma n 19, entro le ore 11.30 del giorno 26 marzo 1999 esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata, anche in corso particolare. Sulla busta dovrà essere riportato la data e l'oggetto della gara, il mittente, e dovrà essere chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Esclusioni - avvertenze: resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; che trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; che non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere; che non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 11,30 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato raccomandato fatta ad esclusione della trasmissione in «corso particolare» o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia chiusa con ceralacca e non sia controfirmata sui lembi di chiusura; che non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso l'offerta resta chiusa e debitamente controfirmata dal presidente con indicate le irregolarità, che saranno pure riportate nel verbale, e rimane acquisita agli atti della gara; che non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto; che il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone, comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo; che la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955; fermo restando quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia e in materia di misure di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulta disposta la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi. Verranno altresì escluse dalla gara quelle imprese per le quali sussistono cause di divieto, di sospensio-

ne o di decadenza indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490/1994 a carico del titolare o dei rappresentanti legali o del direttore tecnico dell'impresa. Per quant'altro non specificatamente contenuto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia di servizi al momento della gara.

Ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento relativo all'appalto in argomento è il geom. Massimo Balconi, responsabile del servizio tecnico.

17. Data di invio del bando: 2 febbraio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiale della Comunità europea:

Vignate, 2 febbraio 1999

Il sindaco: dott. Marco Bertolini.

M-588 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavoro Pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e con esclusione delle offerte a normale per:

Appalto n. 41/99 - Intervento di manutenzione straordinaria del quartiere Ca' Granda - via Ciriè, 1 - 2 - 5 - 6 e via Racconigi, 19.

Opere edili ed impiantistiche.

Importo a base d'appalto: L. 7.648.083.527 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G1 per importo adeguato.

Costa interventi per la sicurezza: L. 72.181.400 (I.V.A. esclusa) non soggette a ribasso d'asta.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano Settore SS.LL.PP. Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124, Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 marzo 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 17 marzo 1999 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 Milano, dal 10 febbraio 1999.

Gli atti di appalto e il bando integrale di gara possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-591 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavoro Pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e con esclusione delle offerte a normale per:

Appalto n. 37/99 - Intervento di manutenzione straordinaria negli stabili comunali di via Demonte, 1, e via Demonte, 8, quartiere Ca' Granda.

Opere edili ed impiantistiche.

Importo a base d'appalto: L. 3.530.936.942 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G1 per importo adeguato.

Appalto n. 38/1999 - Intervento di manutenzione straordinaria negli stabili Comunali di via Ca' Granda n. 44.

Opere edili ed impiantistiche.

Importo a base d'appalto: L. 2.624.055.015 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G1 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore SS.LL.PP. Ufficio Protocollo, 12° Piano, via Pirelli n. 39, 20124, Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 marzo 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 12 marzo 1999 presso la Sala Appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio, Corso di Porta Romana n. 10 Milano, dal 10 febbraio 1999.

Gli atti di appalto e il bando integrale di gara possono essere visionati presso la Sezione Appalti, via Pirelli, n. 39, Milano, Piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14, alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-592 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavoro Pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione delle offerte anomale per:

Appalto n. 39/1999 - Intervento di manutenzione straordinaria del quartiere Ca' Granda, via Demonte, 2, 4, 6.

Opere edili ed impiantistiche.

Importo a base d'appalto: L. 5.137.220.116 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G1 per importo adeguato.

Costo interventi per la sicurezza: L. 61.266.000 (I.V.A. esclusa) non soggetta a ribasso d'asta.

Appalto n. 40/1999 - Intervento di manutenzione straordinaria del quartiere Ca' Granda, via Demonte, 3, via Girola, 2.

Opere edili ed impiantistiche.

Importo a base d'appalto: L. 4.068.373.753 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G1 per importo adeguato.

Costo interventi per la sicurezza: L. 58.567.532 (I.V.A. esclusa) non soggetta a ribasso d'asta.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore SS.LL.PP. Ufficio Protocollo, 12° Piano, via Pirelli n. 39, 20124, Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 marzo 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 16 marzo 1999 presso la Sala Appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio, Corso di Porta Romana n. 10 Milano, dal 10 febbraio 1999.

Gli atti di appalto e il bando integrale di gara possono essere visionati presso la Sezione Appalti, via Pirelli, n. 39, Milano, Piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-593 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Regione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta

Torino

Preinformazione di gare

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, dell'art. 8, comma 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, dell'art. 6, comma 4, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, nonché delle direttive 77/62/CE, 80/767/CE, 88/295/CE, 93/36/CE e 97/52/CE, nel corso del 1999, questo Comando, con sede in Torino, via Santa Croce n. 04, CAP 10123, (utenze telefoniche n. 011 - 88166030, 011 - 88166065 e fax n. 011 - 88166034) provvederà ad indire indicativamente le sottototate gare per la fornitura di materiali, l'esecuzione di servizi e l'esecuzione di lavori:

1. licitazione privata per l'acquisto, a quantità indeterminata, di materiale di cancelleria per le esigenze dei Reparti dipendenti dai Comandi Provinciali della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, con esclusione di Torino e Provincia, in due lotti dei seguenti importi presunti: L. 175.000.000 (Euro 90.379,96) comprendente i Comandi Arma Carabinieri dislocati nelle Province di Novara, Verbania, Vercelli, Biella ed Aosta, e L. 191.666.670 (Euro 98.987,57) I.V.A. esclusa comprendente i Comandi Arma Carabinieri dislocati nelle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, per un totale di L. 366.666.670 (Euro 189.367,53) I.V.A. esclusa;

2. licitazione privata per la fornitura a quantità indeterminata, di pezzi di ricambio originali Land Rover per gli automezzi militari per l'importo di L. 125.000.000 (Euro 64.557,11) I.V.A. esclusa;

3. licitazione privata per il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica delle apparecchiature di marca Bull per l'importo di L. 141.666.670 (Euro 73.164,73) I.V.A. esclusa;

4. licitazione privata per l'acquisto a quantità indeterminata di materiale elettrico e telefonico per le esigenze dell'Ufficio Trasmissioni di questo Comando Regione Carabinieri per l'importo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) I.V.A. esclusa;

5. licitazione privata per il servizio di manutenzione e riparazione delle calzature dei militari aventi diritto in servizio presso questo Comando Regione Carabinieri per l'importo di L. 85.000.000 (Euro 43.898,84) I.V.A. esclusa;

6. n. 2 (due) alienazioni di automezzi militari dichiarati fuori uso con la procedura dell'asta pubblica il cui valore di stima è di L. 120.000.000, cadauna (Euro 61.974,83 cadauna).

La presente preinformazione di gare è stata pubblicata sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 19 in data 28 gennaio 1999.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Renato Sciullo

T-169 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ (Provincia di Torino)

C.so Martiri della Libertà, 33

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica per il giorno 19 marzo 1999 per i lavori di ristrutturazione delle aree mercatali di p.zza Castello e via Rossetti, con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante modulo - offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Prezzo massimo complessivo a base di gara: L. 309.084.484 (159.628,81 Euro).

Categoria A.N.C.: G6 per l'importo di L. 300.000.000.

Finanziamento: ai sensi della legge regionale 24 marzo 1997 n.16.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre il 18 marzo 1999, ore 12, le loro offerte nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal Bando di Gara integrale disponibile, unitamente al modulo - offerta, presso la Sezione Appalti - Contratti (tel. 011/9218131 - fax 011/9211525).

Il responsabile settore amministrativo:
dott. G. Bergantin

T-170 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ
(Provincia di Torino)
 C.so Martiri della Libertà, 33

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica per il giorno 12 marzo 1999 per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare Fenoglio completamento degli interventi per l'ottenimento del certificato definitivo di prevenzione incendi, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa espressa in percentuale di ribasso unica sull'importo delle opere a corpo a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Importo a base di gara: L. 256.987.205 (132.722,81 Euro).

Categoria A.N.C.: G11 per l'importo di L. 300.000.000.

Finanziamento: fondi di bilancio.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre l'11 marzo 1999, ore 12, le loro offerte nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal Bando di Gara integrale disponibile, presso la Sezione Appalti - Contratti (tel. 011/9218131 - fax 011/9211525).

Il responsabile settore amministrativo:
 dott. G. Bergantin

T-171 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165
 Tel. (011) 4323009 o 3432 - Fax (011) 4323612

Avviso di preinformazione

1. Ai sensi delle disposizioni vigenti si pubblica il seguente avviso di preinformazione. Si precisa che ogni dato qui contenuto è presuntivo. Ai fini della partecipazione ai diversi appalti si dovrà fare riferimento ai singoli avvisi che saranno pubblicati successivamente secondo le modalità di legge. Eventuali istanze e/o domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione.

2. A) Servizi:

1) oggetto dell'appalto: cat. 1. All. 1 decreto legislativo n. 157/1995. Appalto concorso per manutenzione reti di monitoraggio meteo-idrografico e della qualità delle acque per il triennio 1999-2002.

Importo a base di gara: L. 6.000.000.000 (pari a Euro 3.098.741,394), I.V.A. esclusa.

Data provvisoria avvio procedura d'aggiudicazione: aprile 1999 - CPV: 332092007.

2) oggetto dell'appalto: cat. 8 e 12 All. 1. decreto legislativo n. 157/1995. Appalto concorso per sistema informativo per la previsione delle piene in tempo reale dei corsi d'acqua piemontesi e gestione operativa delle previsioni. Importo a base di gara: L. 2.330.000.000 (pari a Euro 1.203.344,574), I.V.A. esclusa. Data provvisoria avvio procedura d'aggiudicazione: aprile 1999. CPV: 742070000;

3) oggetto dell'appalto: cat. 8 e 10 All. 1 decreto legislativo n. 157/1995. Appalto concorso per la raccolta organizzazione dati relativi ad eventi alluvionali. Predisposizione di metodi e procedure per la valutazione della pericolosità del rischio idrogeologico; redazione di piani comunali di protezione civile, etc., importo a base di gara: L. 2.925.000.000 (pari a Euro 1.510.636,429), I.V.A. esclusa, data provvisoria avvio procedura d'aggiudicazione: aprile 1999, CPV: 742070000;

4) oggetto dell'appalto cat. 12 allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995. Pubblico incanto per servizio di coordinatore per la progettazione per l'esecuzione dei lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 relativo al Polo Museale espositivo nella Reggia di Venaria Reale (TO), importo a base di gara: L. 460.000.000 (pari a Euro 237.570,173), I.V.A. esclusa. Data provvisoria avvio procedura d'aggiudicazione: ottobre-novembre 1999, CPV: 742030002.

B) Forniture:

1) progetto dell'appalto: CPA: 33.20.20. Appalto concorso per fornitura ed installazione di un radar meteorologico «Doppler» in banda C e sua interconnessione con il radar piemontese del Bric della Croce e collegamento con i radar già installati in aree limitrofe. Importo a base di gara: L. 6.405.000.000 (pari a Euro 3.307.906,438), I.V.A. esclusa; data provvisoria avvio procedura d'aggiudicazione: aprile 1999; CPV: 332020305.

3. Data invio avviso UPUCE: 28 gennaio 1999.

4. Data ricevimento avviso da parte UPUCE: 28 gennaio 1999.

5. Gli appalti rientrano nel campo di applicazione dell'accordo GPA.

Il dirigente del settore: dott.ssa M.G. Ferreri.

T-173 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Avviso di preinformazione
 (ex art. 11, comma 1 direttiva 93/37/CEE)

1. Regione Piemonte - Progetto «La Venaria Reale», via Livorno n. 60 - 10144 Torino, tel. 011-4322764, 4322674, fax 011-4322791, 4322676.

2.a) Venaria Reale (TO) - Italia.

b) CPV: 450000007.

Lavori di adeguamento delle strutture delle stalle del Maneggio Alfieriano alle esigenze di un centro per la conservazione ed il restauro: sono previste opere di risanamento statico, restauro, manutenzione straordinaria con ricostruzione di parti mancanti, oltre agli impianti ed apparecchiature.

c) importo presunto delle prestazioni previste: L. 20.000.000.000, I.V.A. esclusa.

3.a) Data provvisoria avvio procedura aggiudicazione appalto: 9 aprile 1999;

b) data provvisoria inizio lavori: 1° luglio 1999;

c) calendario provvisorio realizzazione lavori: 1° luglio 1999-31 agosto 2001.

4. Condizioni finanziamento lavori: fondi comunitari, statali e regionali.

Revisione prezzi: ex art. 26 legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Ai fini della partecipazione all'appalto dei lavori si dovrà far riferimento all'avviso di gara che sarà pubblicato successivamente secondo le modalità di legge. Eventuali istanze e/o domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione.

6. Data spedizione avviso all'UPUCE: 28 gennaio 1999.

7. Data ricezione avviso da parte dell'UPUCE: 28 gennaio 1999.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
 dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-174 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Avviso di preinformazione
 (ex art. 11, comma 1 direttiva 93/37/CEE)

1. Regione Piemonte - Progetto «La Venaria Reale», via Livorno n. 60 - 10144 Torino, tel. 011-4322764, 4322674, fax 011-4322791, 4322676.

2.a) Venaria Reale (TO) - Italia.

b) CPV: 450000007.

Lavori di restauro, valorizzazione e recupero funzionale del complesso architettonico del borgo Castello nel parco della Mandria finalizzati alla realizzazione di un centro natura e paesaggio, di una struttura ricettiva, di una struttura di accoglienza e di ristoro, di spazi commerciali, di parcheggi per i residenti e gli operatori, nonché di rilocalizzazione degli uffici dell'ente di gestione del parco e delle residenze.

c) importo presunto delle prestazioni previste: L. 35.000.000.000, I.V.A. esclusa.

3.a) Data provvisoria avvio procedura aggiudicazione appalto: 9 aprile 1999;

b) data provvisoria inizio lavori: 1° luglio 1999;

c) calendario provvisorio realizzazione lavori: 1° luglio 1999-31 agosto 2001.

4. Condizioni finanziamento lavori: fondi comunitari, statali e regionali.

Revisione prezzi: ex art. 26 legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Ai fini della partecipazione all'appalto dei lavori si dovrà far riferimento all'avviso di gara che sarà pubblicato successivamente secondo le modalità di legge. Eventuali istanze e/o domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione.

6. Data spedizione avviso all'UPUCE: 28 gennaio 1999.

7. Data ricezione avviso da parte dell'UPUCE: 28 gennaio 1999.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-175 (A pagamento).

E.N.E.L.

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento gara P11ZD002)*

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest, via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO), telefono n. 0166/569111, fax n. 0166/569105.

Oggetto: lavori di protezione e consolidamento canale derivatore, Ramo Grand'Eyvia, dell'impianto di Chavonne.

Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Valle d'Aosta, comuni di Aymavilles e Villeneuve.

Importo: circa lire 1800 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 15 luglio 1999 - 31 ottobre 2000.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/1996.

Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del giorno 8 marzo 1999.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'E.N.E.L., redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara P11ZD002 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Condizioni minime:

1) dichiarazione sottoscritta temporaneamente sostitutiva ex art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (non autenticata) circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, punti a), b), c), e), f), g);

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria G1 (ex 2). Opere prevalenti per un importo non inferiore a lire 1500 milioni e nella categoria S21 (ex 19d) Opere scorporabili per un importo non inferiore a lire 750 milioni;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni (1995 - 1996 - 1997) riguardante la cifra globale in lavori non inferiore comunque a lire 2.700 milioni I.V.A. esclusa;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori fatturati nell'ultimo triennio (1995 - 1996 - 1997) per lavori ricadenti:

nella categoria relativa alle Opere prevalenti (G1 ex 2) per un importo non inferiore comunque a lire 1440 milioni I.V.A. esclusa;

nella categoria relativa alle Opere scorporabili (S21 ex 19d) per un importo non inferiore comunque a lire 720 milioni I.V.A. esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio (1993 / 1997):

almeno un lavoro di tipologia analoga a quella delle Opere prevalenti (movimenti terra, cementi armati e murature) di importo maggiore o uguale a lire 600 milioni I.V.A. esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a lire 720 milioni I.V.A. esclusa;

almeno un lavoro di tipologia analoga a quella delle Opere scorporabili (opere relative al trattamento e consolidamento dei terreni) di importo maggiore o uguale a lire 300 milioni I.V.A. esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a lire 360 milioni I.V.A. esclusa.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di A.T.I. o di Consorzio il dettaglio dei requisiti frazionabili (punti 2, 4, 5, 6) dovrà essere richiesto alla società appaltante (fax n. 0166/569085).

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui ai punti che precedono costituisce causa di esclusione dalla gara.

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di esibire, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la specifica documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle sopra citate dichiarazioni.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge 109/1994, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: Categoria G1 (ex 2) prevalente lire 1200 milioni - Categoria secondaria S21 (ex 19d) lire 600 milioni.

Informativa ex art. 13, legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'E.N.E.L. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'E.N.E.L. S.p.a. in persona dell'istitutore Capo della Divisione Produzione Ing. Giuseppe Potestio che ha designato responsabile del trattamento il signor Guarnieri dott. ing. Giulio - Direttore della Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest, con domicilio per la carica presso la sede E.N.E.L. sita in via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO).

E.N.E.L. S.p.a. Divisione Produzione
Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest:
Giulio Guarnieri

C-3052 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Avviso di preinformazione
(ex art. 11, comma 1 direttiva 93/37/CEE)

1. Regione Piemonte - Progetto «La Venaria Reale», via Livorno n. 60 - 10144 Torino, tel. 011-4322764, 4322674, fax 011-4322791, 4322676.

2.a) Druento (TO) - Italia.

b) CPV: 450000007.

Lavori di restauro, valorizzazione e recupero funzionale della cascina Rubbianetta e relative pertinenze nel parco La Mandria finalizzati alla realizzazione di un centro del cavallo.

c) importo presunto delle prestazioni previste: L. 4.500.000.000, I.V.A. esclusa.

3.a) Data provvisoria avvio procedura aggiudicazione appalto: 9 aprile 1999;

b) data provvisoria inizio lavori: 1° luglio 1999;

c) calendario provvisorio realizzazione lavori: 1° luglio 1999-31 agosto 2001.

4. Condizioni finanziamento lavori: fondi comunitari, statali e regionali.

Revisione prezzi: ex art. 26 legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Ai fini della partecipazione all'appalto dei lavori si dovrà far riferimento all'avviso di gara che sarà pubblicato successivamente secondo le modalità di legge. Eventuali istanze e/o domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione.

6. Data spedizione avviso all'UPUCE: 28 gennaio 1999.

7. Data ricezione avviso da parte dell'UPUCE: 28 gennaio 1999.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-176 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Area risorse economiche e finanziarie
Servizio programmazione acquisti
Piazza dell'Unità d'Italia n. 4
Tel. 040/6758151 - Fax 040/6754931
www.retecivica.trieste.it/bandi
Partita I.V.A. n. 00210240321

Procedura di informazione preliminare
(ai sensi della direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997)
Responsabile del procedimento Ariella Innocente Caparra

Il comune di Trieste procederà, durante l'anno 1999, ad espletare apposite gare d'appalto volte alla definizione dei sottoindicati contratti di fornitura di beni e servizi. Le ditte interessate (comprese quelle già inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'Amministrazione) segnalino l'interesse ad essere invitate inviando apposita lettera via fax, con l'indicazione del pertinente settore di prodotti o categoria di servizi.

1) Vestiario ed accessori per componenti il Corpo di Polizia Municipale: importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, L. 600.000.000 (seicentomilioni), Euro 309.874,14; data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: marzo-maggio.

2) Arredi per istituti scolastici diversi e ricreatori: importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, L. 700.000.000 (settecentomilioni), Euro 361.519,83; data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: aprile-giugno.

3) Arredi per uffici: importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, L. 733.000.000 (settecentotrentatremilioni), Euro 378.562,90; data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: maggio-luglio.

4) Carburanti per autotrazione: importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, L. 800.000.000 (ottocentomilioni), Euro 413.165,52 - anno 2000 - data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: agosto-ottobre.

5) Buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per il personale comunale, appalto biennale 2000-2001: importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, L. 1.585.000.000 (unmiliardo cinquecentottantacinquemilioni), Euro 818.584,19; data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: agosto-ottobre.

Il direttore del servizio:
Orietta Udovicki Salvagno

C-2972 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Area Risorse Economiche e Finanziarie
Servizio Programmazione Acquisti

Piazza dell'Unità d'Italia n. 4

Responsabile del procedimento Ariella Innocente Caparra

Tel. 040/6758151 - Fax 040/6754931

www.retecivica.trieste.it/bandi

Partita I.V.A. n. 00210240321

Procedura di informazione preliminare
(ai sensi D.P.R. n. 573/1994)

Responsabile del procedimento Ariella Innocente Caparra

Il comune di Trieste procederà ad espletare apposite gare volte alla definizione dei contratti di forniture di beni e servizi per l'anno 1999 così come risulta dal sottoindicato elenco, suddiviso per categorie di settori merceologici.

Le ditte interessate (comprese quelle già inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'amministrazione) segnalino l'interesse ad essere invitate inviando apposita lettera via fax, con l'indicazione del pertinente settore di prodotti o categoria di servizi.

Descrizione	L. I.V.A. inclusa	Euro	Periodo
Accumulatori per veicoli	6.000.000	3.098,74	feb.-apr.
Articoli da cucina per le scuole	10.000.000	5.164,57	feb.-apr.
Legname	11.000.000	5.681,02	feb.-apr.
Olii lubrificanti	27.000.000	13.944,34	feb.-apr.
Prodotti chimici industriali	10.000.000	5.164,57	feb.-apr.
Servizio riproduzione eliografica	33.000.000	17.043,08	feb.-apr.
Attrezzature antinfortunistiche	7.000.000	3.615,20	mar.-mag.
Cancelleria tecnica	6.000.000	3.098,74	mar.-mag.
Carta per centro stampa	42.000.000	21.691,19	mar.-mag.
Carta per fotocopiatrici e stampanti	90.000.000	46.481,12	mar.-mag.
Cofanetti ossario in zinco	200.000.000	103.291,38	mar.-mag.
Concimi, mangimi e sementi	5.000.000	2.582,28	mar.-mag.
Parti di ricambio Iveco in ambito provinciale	100.000.000	51.645,69	mar.-mag.
Parti di ricambio originali Piaggio in ambito provinciale	30.000.000	15.493,71	mar.-mag.
Parti di ricambio per spazzatrici stradali marche diverse	20.000.000	10.329,14	mar.-mag.
Prodotti consumo per servizio legatoria	6.000.000	3.098,74	mar.-mag.
Profilati metallici	31.000.000	16.010,16	mar.-mag.
Scope spazzina in plastica	6.000.000	3.098,74	mar.-mag.
Spazzole per spazzatrici stradali	13.000.000	6.713,94	mar.-mag.
Targhette segnaferetro	27.500.000	14.202,56	mar.-mag.
Tende confezionate	6.000.000	3.098,75	mar.-mag.
Assicurazione «tutti i rischi» guasti condotta di scarico a mare liquami urbani	96.000.000	49.579,86	apr.-giu.
Materiali di pulizia	40.000.000	20.658,28	apr.-giu.
Materiali per irrigazione	9.000.000	4.648,11	apr.-giu.
Parti di ricambio per cassonetti stradali marche diverse	50.000.000	25.822,84	apr.-giu.
Parti di ricambio per veicoli marche diverse	60.000.000	30.987,42	apr.-giu.
Revisione estintori e idranti	156.000.000	80.567,27	apr.-giu.
Scatoloni a ribalta	20.000.000	10.329,14	apr.-giu.
Stampati	109.000.000	56.293,80	apr.-giu.

Descrizione	L. I.V.A. inclusa	Euro	Periodo
Telerie	50.000.000	25.822,84	apr.-giu.
Attrezzature agricole	18.000.000	9.296,22	mag.-lug.
Condizionatori	20.000.000	10.329,14	mag.-lug.
Pneumatici marche diverse	50.000.000	25.822,84	mag.-lug.
Segnaletica stradale	108.000.000	55.777,35	mag.-lug.
Veicoli e autovetture Fiat	40.000.000	20.658,27	mag.-lug.
Veicoli e autovetture marchi diversi	40.000.000	20.658,27	mag.-lug.
Bottini in polietilene per r.s.u. 120/240 lt.	20.000.000	10.329,14	giu.-ago.
Diserbante	5.000.000	2.582,28	giu.-ago.
Manifesti	9.000.000	4.648,11	giu.-ago.
Materiali edili	234.000.000	120.850,91	giu.-ago.
Motoveicoli e motocicli Piaggio	20.000.000	10.329,14	giu.-ago.
Motoveicoli marchi diversi	20.000.000	10.329,14	giu.-ago.
Pneumatici e camere d'aria (compreso montaggio in ambito provinciale)	22.000.000	11.362,05	giu.-ago.
Prodotti consumo per macchinari centro stampa (marchio)	13.500.000	6.972,17	giu.-ago.
Attrezzature da cucina per le scuole	85.000.000	43.898,84	lug.set.
Cancelleria	56.000.000	28.921,59	lug.set.
Chiusini e griglie stradali	56.000.000	28.921,59	lug.set.
Cloruro di sodio per disgelo stradale	80.000.000	41.316,55	lug.set.
Materiali per impianti elettrici	35.000.000	18.075,99	lug.set.
Sacchi immondizie	60.000.000	30.987,41	lug.set.
Utensili manuali e ferramenta	25.000.000	12.911,42	lug.set.
Vestiaro diverso e antinfortunistico	316.000.000	163.200,38	lug.set.
Autocarri Iveco	100.000.000	51.645,69	ago.-ott.
Autocarri marchi diversi	190.000.000	98.126,81	ago.-ott.
Condizionatori	10.000.000	5.164,57	ago.-ott.
Fax	10.000.000	5.164,57	ago.-ott.
Liquidi anticongelanti per radiatori	5.000.000	2.582,28	ago.-ott.
Materiali consumo per stampanti e computer (marchio)	107.000.000	55.260,89	ago.-ott.
Materiali idraulici	25.000.000	12.911,42	ago.-ott.
Segnaletica interna	230.000.000	118.785,09	ago.-ott.
Vernici	17.000.000	8779,77	ago.-ott.
Disinfestazione derattizzazione appalto biennale 1999-2000	56.000.000	28.921,58	set.-nov.
Manutenzione impianti elevatori	265.000.000	136.861,07	ott.-dic.
Manutenzione macchine industriali stamperia e legatoria, appalto biennale 1999-2000	33.500.000	17.301,30	ott.-dic.
Assicurazione RC auto	390.000.000	201.418,19	nov.-gen.
Manutenzione impianto votazione elettronica sala consiglio appalto biennale 1999-2000	60.000.000	30.987,41	nov.-gen.
Totale I.V.A. inclusa	4.107.500.000	2.121.346,66	

Il direttore del servizio:
Orietta Udovizzi Salvagno

C-2971 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che all'asta pubblica relativa all'appalto dei lavori di riuso con destinazione auditorium dell'ex Chiesa del Carmine annessa al Conservatorio di Musica A. Boito di Parma dell'importo a base d'appalto di L. 1.729.412.507, tenutasi il 22 dicembre 1998, hanno partecipato n. 43 imprese:

1) Alissa Costruzioni S.r.l. di Padova - 2) Ambrogetti S.r.l. di Verghereto (FO) - 3) Adorni Attilio S.r.l. di Parma - 4) Allodi Aldo S.r.l. di Parma - 5) Adanti S.p.a. di Bologna - 6) Buia Nereo S.r.l. di Parma - 7) Consorzio C.C.C. di Bologna - 8) Costruzioni S. Marco S.r.l. di Parma - 9) Conscoop di Forlì - 10) Ing. Giovanni Battista Capece Minutolo del Sasso di Napoli - 11) Consorzio C.E.R. di Bologna - 12) Consorzio Ravennate Coop. P.L. di Ravenna - 13) C.E.I.S. S.r.l. di S. Rocco al Porto (LO) - 14) Consorzio CO.VE.CO. di Marghera (VE) - 15) Cella Gaetano S.r.l. di Piacenza - 16) C.E.A.C. S.r.l. di Napoli - 17) Costruzioni Bianchino S.a.s. di Ceva (CN) - 18) Di Stefano Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli - 19) Ediltras S.r.l. di Roma - 20) Foti Geom. Paolo di Reggio Calabria - 21) Foglia e C. di Parma - 22) Ghidini Oribio S.p.a. di Torriale (PR) - 23) Garboli-Rep S.p.a. di Roma - 24) IRAC S.r.l. di S. Cipriano Po (PV) - 25) ICI S.r.l. di Parma - 26) IAMA S.r.l. di Avellino - 27) Melegari Luigi Amedeo di Bologna - 28) Franco Montanari S.n.c. di Bologna - 29) Ing. Pavesi S.r.l. di Parma - 30) Pinazzi Italo e C. S.r.l. di Parma - 31) Pinazzi Costruzioni S.r.l. di Parma - 32) CO.E.S. S.r.l. - Con.Tec. S.r.l. - Tecno Pul S.r.l. di Piedimonte M. (CE) - 33) Ragni Costruzioni S.r.l. di Bologna - 34) Serena Costruzioni S.r.l. di Valverde (CT) - 35) Sicep S.r.l. di Napoli - 36) S.E.GE.CO. S.r.l. - De Santis Tommaso di Sabaudia (LT) - 37) Sacem S.r.l. di Pompei (NA) - 38) Scoes S.c.r.l. di Forlì - 39) Sigea S.r.l. di Parma - 40) S.I.R.C.E. S.r.l. di Parma - 41) Tecos S.p.a. di Noceto (PR) - 42) CO.GE S.p.a. di Parma - 43) Edilizia S.r.l. di Cremona, vincitrice dell'appalto, esperito ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lettera a) è stata l'impresa Consorzio C.E.R. S.c.r.l. di Bologna per l'importo netto di L. 1.472.5494.750.

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-3049 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che all'asta pubblica, esperita per conto del Ministero delle Finanze - Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna - Bologna, relativa all'appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'immobile demaniale «Ex Casa del Fascio» sede dell'Ufficio delle Entrate di Imola (BO), dell'importo a base d'appalto di L. 1.800.000.000, tenutasi il 22 dicembre 1998, hanno partecipato n. 37 imprese:

1) Adorni S.r.l. di Parma - 2) Allodi Aldo S.r.l. di Parma - 3) Adanti S.p.a. di Bologna - 4) Artecostruzioni S.r.l. di Carpi (MO) - 5) Buia Nereo S.r.l. di Parma - 6) Costruzioni S. Marco S.r.l. di Parma - 7) Consorzio Carea S.c.r.l. di Bologna - 8) Consorzio C.C.C. di Bologna - 9) Cogena S.r.l. di Napoli - 10) Ghidini Oribio S.p.a. di Torriale (PR) - 11) Cospe S.r.l. di Parma - 12) Cella Gaetano S.r.l. di Piacenza - 13) Di Carmine Costruzioni S.a.s. di Pescara - 14) D.M.C. Costruzioni S.r.l. di Calderara di Reno (BO) - 15) Emiliana Costruzioni S.r.l. di Parma - 16) Edil Costruzioni Modenese S.r.l. di Modena - 17) Edil Costruzioni di Marigliani Carlo e C. S.a.s. di Sabaudia (LT) - 18) Edilcavallaro S.r.l. di Sassuolo (MO) - 19) Franco Montanari S.n.c. di Bologna - 20) G.C.S. S.r.l. di Sesto ed Uniti (CR) - 21) ICI S.r.l. di Parma - 22) Igeco S.r.l. di Cremona - 23) Cogni S.p.a. di Piacenza - 24) Italpali Generale e Fondazioni S.r.l. di Napoli - 25) Iteras S.p.a. di Fano di Argelato (BO) - 26) Idroter S.r.l. di Bologna - 27) Melegari Luigi Amedeo di Bologna -

28) Maffei Ing. Giuliano di Mirandola (MO) - 29) Manutencoop S.c.r.l. di Bologna - 30) Ing. Pavesi e C. S.r.l. di Parma - 31) Pinazzi Italo e C. S.r.l. di Parma - 32) Sverzellati Cesare Emilio S.r.l. di S. Rocco al Porto (MI) - 33) Sitem Impianti S.r.l. di Afragola (NA) - 34) SO.GE.CIM. S.r.l. di Modena - 35) Spisani S.r.l. di Spoleto (PG) - 36) Scoes S.c.r.l. di Forlì - 37) Zavaglia S.r.l. di Ravenna.

Vincitrice dell'appalto, esperimento ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lettera e) è stata l'impresa I.C.I. S.r.l. di Parma per l'importo netto di L. 1.506.038.590.

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-3050 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'ISTAT bandisce una gara ad asta pubblica in ambito nazionale per la fornitura, installazione e disinstallazione di condizionatori d'aria.

L'asta avrà luogo il giorno 10 marzo 1999 alle ore 10 presso la sede centrale dell'Istituto sita in via C. Balbo n. 16 - Roma.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 marzo 1999. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato non inferiore a L. 800.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 413.165,52) per ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari.

Le imprese interessate, possono ritirare il bando e gli altri documenti di gara presso gli uffici ISTAT di Roma, via Depretis n. 77, 2° piano, stanza 203-a, tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

www.ilsole24ore.it/system/legale@@RMGF##

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-3048 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA SARDEGNA CENTRALE

Bando di gara d'appalto per licitazione privata - Opere di urbanizzazione primaria dell'agglomerato industriale del Sologo - Primo lotto.

Ente appaltante: Consorzio per l'area di sviluppo industriale della Sardegna centrale, con sede in via Dalmazia n. 40 - 08100 Nuoro - Tel. (0784) 35102 - Telefax (0784) 35799.

Criterio di aggiudicazione: la gara sarà espletata con il criterio previsto dall'art. 21, primo comma, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione automatica delle offerte che risultino pari o superiori alla soglia che sarà determinata secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: i lavori dovranno essere eseguiti in territorio del comune di Lula, all'interno dell'agglomerato industriale del Sologo. Essi consistono nella realizzazione della sistemazione delle aree della viabilità interna, fognatura bianca e nera, rete idrica, cavidotto Enel e Telecom, impianto di sollevamento acque nere. Non vi sono opere scorporabili.

L'importo a base d'asta è di L. 2.730.000.372 (di cui L. 761.116.395 a misura e L. 1.968.883.977 a corpo).

Non saranno ammesse alla gara offerte alla pari o in aumento. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Appaltatori per la categoria G6 (ex 10) e per un importo minimo inderogabile corrispondente a quello posto a base di gara.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere aventi sede in uno degli Stati membri della CEE che - pur non avendo l'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. - posseggono i requisiti prescritti dalla legislazione dello Stato di appartenenza che dovranno essere documentati nelle forme indicate dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 12.

Cauzioni: l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da prestare in una delle forme prescritte dall'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni. L'Impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire garanzia fidejussoria per l'importo previsto dall'art. 30, comma 2, e secondo le modalità di cui al comma 2-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Modalità di finanziamento e di pagamento delle prestazioni: le opere sono finanziate dalla Regione autonoma della Sardegna, Assessorato dell'Industria. I pagamenti all'impresa esecutrice dei lavori saranno effettuati previa costituzione della provvista finanziaria da parte della Regione sarda, ente delegante, ai sensi delle leggi regionali che disciplinano la materia, elemento costitutivo dell'obbligazione del Consorzio appaltante. Le prestazioni saranno pagate previo il verificarsi della condizione di cui sopra, a stati di avanzamento ogni qualvolta l'impresa avrà eseguito lavori per l'importo netto di L. 200.000.000 (duecentomilioni) secondo le modalità previste dall'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto.

Soggetti che saranno ammessi alla gara: alla gara saranno ammessi tutti i soggetti indicati nell'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni. Le associazioni temporanee di concorrenti dovranno essere costituite nelle forme previste dall'art. 23, commi 1, 2, 4, 6, 9, 10, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, con l'avvertenza che il mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo dovrà essere redatto nella forma di atto pubblico, pena la esclusione dalla gara.

Nel caso di associazione temporanea fra concorrenti, costituita ai sensi del comma 6 del citato art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nell'atto costitutivo dovrà essere espressamente indicato - a pena di esclusione dalla gara - che le imprese cooptate in associazione eseguiranno lavori entro i limiti del suddetto comma 6. Non saranno ammesse alla gara associazioni temporanee di imprese di tipo «verticale» poiché non vi sono opere scorporabili.

Non è consentita la contemporanea partecipazione alla gara di soggetti fra i quali esistano forme di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché dei Consorzi di imprese ed imprese che ne fanno parte, dei consorzi di cooperative e di cooperative aderenti ai medesimi.

Validità delle offerte: i soggetti partecipanti alla gara hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla data della licitazione.

Subappalti e cottimi: i subappalti ed i cottimi saranno autorizzati alle condizioni stabilite nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificate dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998 n. 415. Al fine della indicazione delle opere da subappaltare le categorie dei lavori sono individuate come segue:

- G6 (ex 10): L. 1.117.799.869 (categoria prevalente);
- G3 (ex 6): L. 442.099.080;
- S1 (ex 1): L. 761.116.395;
- S23 (ex. 12A): L. 201.766.588;
- G10 (ex 16L): L. 140.404.500;
- S17 (ex 16M): L. 66.813.940.

Presentazione delle domande: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo ed in lingua italiana e dovranno pervenire, entro ventisei giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: Consorzio ASI della Sardegna centrale - Via Dalmazia, n. 40 - 08100 Nuoro.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno decorsi i termini sopra indicati.

Alla domanda di invito alla gara dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A., in corso di validità legale, in originale o copia autentica, per la categoria e l'importo indicati nel presente bando;

2) dichiarazione, successivamente verificabile, a firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, resa nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che l'impresa medesima non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, contenente:

a) la cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta, che dovrà essere almeno pari ai limiti minimi di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991;

b) costo per il personale che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

4) se l'impresa è società, consorzio o cooperativa, certificato di iscrizione alla Camera di commercio, I.A.A. in corso di validità legale (3 mesi).

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 dovranno essere rese nella forma prevista dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, pena la non ammissione alla gara.

Disposizioni varie:

le clausole contenute nel presente bando, in caso di contrasto, hanno carattere di assoluta prevalenza rispetto a quelle riportate in qualsiasi documento progettuale, ivi compreso il capitolato speciale d'appalto;

all'impresa aggiudicataria non sarà concessa l'anticipazione sul prezzo del contratto ai sensi dell'art. 5, primo comma, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito in legge 28 maggio 1997, n. 140.

in caso di controversia tra l'appaltatore e la stazione appaltante è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

gli inviti alla gara saranno inviati entro giorni trenta dalla data di scadenza delle domande;

ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste al Servizio tecnico del consorzio appaltante.

Il presidente: prof. Michele Ladu.

C-3057 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia-Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che all'asta pubblica relativa all'appalto dei lavori straordinaria manutenzione per il consolidamento ed il miglioramento statico dell'edificio demaniale sede dell'Istituto Sperimentale di Zootecnica sito in via S. Geminiano n. 8 - Modena dell'importo a base d'appalto di L. 1.338.000.000, tenutasi il 22 dicembre 1998 hanno partecipato n. 6 imprese:

1) Consorzio C.C.C. di Bologna - 2) G.V.A. S.r.l. di Sacile (PN) - 3) Interedit S.r.l. di Roma - 4) Iteras S.p.a. di Fano di Argelato (BO) - 5) S.A.CO.S.E.M. S.r.l. di Napoli - 6) Scoes S.c.r.l. di Forlì.

Vincitrice dell'appalto, esperito ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lettera e) è stata l'impresa G.V.A. S.r.l. di Trieste per l'importo netto di L. 1.133.246.720.

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-3051 (A pagamento).

COMUNITÀ COMPRENSORIALE VAL VENOSTA (Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige)

Silandro, via Schönherr n. 5

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Comunità comprensoriale Val Venosta, via Schönherr n. 5 (I) - 39028 Silandro (BZ), Italia, tel. 0473-736800, fax 0473-736806.

2. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Categoria di servizio, descrizione, numero CPC: categoria 16, CPC 94. Pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto di frazioni separate di rifiuti solidi urbani raccolte in modo differenziato, di rifiuti ingombranti nella Zona di raccolta 2 Media Val Venosta.

Importo stimato a base d'asta: L. 864.500.000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 novembre 1998, ore 9.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: n. 3.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Alois Windeger, via Puni n. 6 - 39020 Glorenza, Italia.

8. Prezzo pagato: L. 580.079.500 per cinque anni.

9. —.

10. Altre informazioni: il servizio riguarda n. 6 comuni consorziati con circa 18.500 abitanti in zona montana.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 7 settembre 1998.

12. Data d'invio dell'avviso: 22 gennaio 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 22 gennaio 1999.

14. —.

Il presidente: dott. Kristian Klotz

Il segretario generale: Kaserer Alfred

C-3058 (A pagamento).

COMUNE DI ADRIA (Provincia di Rovigo)

Aggiudicazione lavori di disinquinamento (3° stralcio)

1. Ente appaltante: comune di Adria - Corso V. Emanuele II n. 49, (Tel. 0426/9411 - Telefax 900380).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data aggiudicazione appalto: 30 dicembre 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso art. 21 della legge n. 109/1994.

5. Numero delle offerte ricevute: 5.

6. Aggiudicatario: C.I.S. s.a.s. di Antonio Miele & C. di Portici (NA), con ribasso del 26,61%.

7. Prestazioni previste: realizzazione condotte in pressione raccolta reflui; imp. sollevamento; centrale del vuoto, condotte in depressione e in pressione.

8. Prezzo: L. 1.700.928.073 nette.

9.-10. —.

11. Altre informazioni: Finanziamento con fondi legge n. 305/1989.

12. Data pubblicazione bando gara: 25 novembre 1998 (98/S 228 - 157369).

13. Data spedizione avviso alla G.U.C.E.E.: 29 gennaio 1999.

14. Data ricezione dalla G.U.C.E.E.: 29 gennaio 1999.

Il sindaco: Sandro Gino Spinello.

C-3062 (A pagamento).

COMUNITÀ COMPRENSORIALE VAL VENOSTA
(Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige)

Silandro, via Schönherr n. 5

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Comunità comprensoriale Val Venosta, via Schönherr n. 5 (I) - 39028 Silandro (BZ), Italia, tel. 0473-736800, fax 0473-736805.

2. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Categoria di servizio, descrizione, numero CPC: categoria 16, CPC 94. Pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto di frazioni separate di rifiuti solidi urbani raccolte in modo differenziato, di rifiuti ingombranti nella Zona di raccolta 1 Alta Val Venosta.

Importo stimato a base d'asta: L. 759.500.000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 novembre 1998, ore 8.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: n. 3.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Alois Windeger, via Puni n. 6 - 39020 Glorenza, Italia.

8. Prezzo pagato: L. 509.624.500 per cinque anni.

9. —

10. Altre informazioni: il servizio riguarda n. 6 comuni consorziati con circa 14.500 abitanti in zona montana.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 7 settembre 1998.

12. Data d'invio dell'avviso: 22 gennaio 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 22 gennaio 1999.

14. —

Il presidente: dott. Kristian Klotz

Il segretario generale: Kaserer Alfred

C-3059 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42

Tel. (0121) 2361 - Fax (0121) 76665

Estratto avviso di asta pubblica per forniture

Procedura aperta, indetta il 26 marzo 1999, ore 15.

Oggetto: fornitura di litri 900.000 circa di gasolio per impianti di riscaldamento di edifici comunali, per la stagione termica 1999/2000.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 12, punto 2, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924. Cioè per mezzo di offerte segrete ed aggiudicazione alla ditta che avrà offerto lo sconto percentuale maggiore sui prezzi ufficiali di vendita al consumo espressi in lire al litro.

Importo a base di gara: L. 1.000.000.000.

Consegne: dovranno essere effettuate entro 24 ore dall'ordine.

Finanziamento: fondi propri disponibili, con pagamento delle forniture su fattura regolare, entro novanta giorni f.m.d.f.

Requisiti: autodichiarazioni, iscrizione alla C.C.I.A.A. ed autorizzazione UTIF al commercio di gasolio.

Scadenza presentazione offerte: 25 marzo 1999, ore 12.

Sono ammesse a presentare offerta le riunioni temporanee di impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Il bando integrale è pubblicato sull'albo pretorio del consorzio e su quello del comune di Pinerolo e verrà inviato a mezzo fax a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Tale bando è stato invito all'ufficio C.E.E. in data 1° febbraio 1999.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

C-3067 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di asta pubblica

È indetta per il giorno 24 marzo 1999, ore 9,30, una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924, per l'appalto della fornitura degli arredi per il centro provinciale di accoglienza e per l'ostello provinciale per il pellegrinaggio giubilare presso il chiostro di Santa Maria di Castello in Alessandria.

Importo a base di gara: L. 320.000.000 (Euro 165.266,21).

Termine presentazione offerte: 22 marzo 1999, ore 12.

Il bando in versione integrale è stato pubblicato agli albi pretori della provincia e del comune di Alessandria ed è reperibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico (telefono e fax 167-239642) e presso il Servizio procedure appalti (telefono 0131/304253-304350-304353),

Alessandria, 27 gennaio 1999

Il dirigente dell'avvocatura provinciale:
avv. Alberto Vella

C-3061 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda ospedaliera di Padova

Avviso pubblicazione bando di gare indicativo anno 1999

Si rende noto dell'avvenuta pubblicazione del bando di gare indicativo delle forniture che si intendono aggiudicare nel corso dell'anno, di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sul Bollettino Ufficiale della regione del Veneto n. 8 del 29 gennaio 1999.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione alle gare all'azienda ospedaliera di Padova - Ufficio protocollo - Servizio organizzativo palazzina uffici, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova, entro le ore 12 dell'8 marzo 1999. Per eventuali informazioni rivolgersi ai numeri telefonici: 049/8211612-1602.

Il bando di gara può essere ritirato presso il Servizio approvvigionamenti, viale della Navigazione Interna n. 38 - 35100 Padova, o essere richiesto a mezzo fax ai numeri 049/8211630-1640.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-3071 (A pagamento).

COMUNE DI CAPONAGO
(Provincia di Milano)

Estratto avviso aggiudicazione lavori

A norma dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che:

con deliberazione di G.C. n. 273 del 23 dicembre 1998 (esecutiva ai sensi di legge) sono stati aggiudicati, mediante asta pubblica esperita col metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, i lavori di «Ristrutturazione e sopralzo palazzina ex Farmacotone come sede dell'ufficio tecnico, biblioteca e sede associazioni» all'impresa Rete Gamma S.p.a., con sede a Bergamo in Passaggio Canonici Lateranensi n. 1; che alla gara d'appalto hanno partecipato n. 30 ditte;

che le ditte di cui sopra sono state elencate nel testo integrale dell'avviso di aggiudicazione lavori pubblicato sul B.U.R.L., FAL, sul quotidiano «Gazzetta aste e appalti pubblici» e all'albo pretorio nella data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale dove rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi e dove chiunque ne abbia interesse può prenderne visione.

Il sindaco: Chiesa ing. A. Pierluigi

Il segretario comunale: Salpietro dott.ssa Fulvia

C-3087 (A pagamento).

SEI - S.p.a.
in nome e per conto dell'ENEL
 (Codice fiscale n. 04478061007)

Bando gara appalto E.AA.9.A.017
«Opere edili ed impianti in locali destinati ad uffici in Milano»

Importo presunto 3.200 milioni, di cui 2.400 milioni in cat. G1 (prevalente) e per 800 milioni in cat. G11 A.N.C.

Richiesta iscrizione nella categoria prevalente non inferiore a 3.000 milioni; esecuzione in centoventi giorni; aggiudicazione prezzo più basso ai sensi legge n. 415/1998; pagamenti a novanta giorni; prevista cauzione. I soggetti ammessi alla partecipazione sono quelli indicati all'art. 10 della legge n. 415/1998.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire a: SEI S.p.a., via Dalmazia n. 15 - 00198 Roma, entro le ore 15 del 10° giorno seguente alla data di pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata, con su riportato oggetto e codice di gara. Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

B.1) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

B.2) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 4.800 milioni;

B.3) costo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore al 10% di quanto da Voi indicato per il requisito al punto B.2);

C) copia del certificato A.N.C. o dichiarazione temporaneamente sostitutiva con su riportati classi e importi.

Nel caso di R.T.I. e/o consorzi si applica l'art. 13 della legge n. 415/98; i requisiti di cui ai punti B.2) e B.3) devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente, mentre per quanto concerne il requisito d'iscrizione all'A.N.C. ciascuna impresa, compresa la mandataria, deve possedere un valore non inferiore a un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, sempreché la somma degli importi per le quali le stesse sono iscritte sia almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; i requisiti di cui ai punti A), B.1) e C) devono essere posseduti da ciascuna impresa.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara. Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato nella legge n. 415/1998.

Il responsabile acquisti e appalti: ing. Giuseppe Madoglio.

C-3075 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Pubblicazione esito gara

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 21 ottobre 1998, il 28 ottobre 1998 e il 4 novembre 1998 da questa Amministrazione per l'affidamento del servizio di lavaggio con noleggio di biancheria piana e abiti da lavoro dei dipendenti, e solo lavaggio, asciugatura e stiratura di articoli vari, per le case protette «S. Colomba» e «Colle Ardizio», sono state invitate le seguenti n. 5 ditte:

1) «Lavanderia Gaudenzi di Filippetti Diva & C. S.n.c.» di Fossombrone; 2) Soc. coop. prod. e lav. «Tre Fiammelle» a r.l., Foggia; 3) «So.Ge.Si. S.p.a.» di Perugia; 4) «Fleurtext S.p.a.» di Castellalto (TE); 5) «Lavanderia Industriale Nova» di Campiano di Talamello (PS).

Hanno partecipato alla gara n. 2 ditte indicate ai precedenti numeri: 1) e 3).

La gara è stata espletata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ed è stata definitivamente aggiudicata alla ditta «So.Ge.Si. S.p.a.» di Perugia, per l'importo complessivo di L. 1.546.307.292 + I.V.A. 20%.

Il direttore del settore servizi sociali:
 dott. Giuliano Tacchi

C-3084 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 8

Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

1. Azienda U.L.S.S. n. 8, via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), telefono 0423/732046 - telefax 0423/732064.

2. Questa amministrazione rende noto, ai sensi dell'art. 5, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e dell'art. 8, decreto legislativo n. 157/1995, che nel corso dell'anno 1999 si riserva di espletare, tramite procedura aperta/ristretta, gare per l'acquisizione dei seguenti servizi e forniture:

1) presidi per laparoscopia monouso: importo annuo presunto L. 380.000.000 (196.253 Euro);

2) fili per sutura: importo annuo presunto L. 630.000.000 (325.367 Euro);

3) garze: importo annuo presunto L. 166.000.000 (85.731 Euro);

4) liquidi perfusionali: importo annuo presunto L. 300.000.000 (154.937 Euro);

5) full service sistemi e reagenti per laboratorio analisi: importo annuo presunto L. 1.120.000.000 (578.431 Euro);

6) full service sistemi e reagenti per centro trasfusionale: importo annuo presunto L. 200.000.000 (103.291 Euro);

7) specialità medicinali: importo annuo presunto L. 7.500.000.000 (3.873.426 Euro);

8) suture meccaniche intestinali e cutanee monouso: importo annuo presunto L. 360.000.000 (185.924 Euro);

9) full service sistemi per emodialisi: importo annuo presunto L. 210.000.000 (108.455 Euro);

10) soluzioni e materiale per dialisi peritoneale automatizzata: importo annuo presunto L. 300.000.000 (154.937 Euro);

11) vaccini: importo annuo presunto L. 650.000.000 (335.696 Euro);

12) ausili per incontinenti: importo annuo presunto L. 380.000.000 (196.253 Euro);

13) servizio derattizzazione: importo annuo presunto L. 165.000.000 (85.215 Euro);

14) servizio trasporto disabili: importo annuo presunto L. 200.000.000 (103.291 Euro);

15) servizio smaltimento rifiuti: importo annuo presunto L. 800.000.000 (413.165 Euro);

16) servizio di lavanderia: importo annuo presunto L. 2.000.000.000 (1.032.913 Euro);

17) servizio di pulizie: importo annuo presunto L. 4.000.000.000 (2.070.104 Euro).

3. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto verrà stabilito nei capitolati d'oneri.

4. Data di spedizione del bando di gara indicativo alla G.U.C.E.: 3 febbraio 1999.

5. Data di ricevimento: 3 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-3088 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 5723018.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: fornitura pezzi speciali in ghisa sferoidale. Importo a base d'asta: L. 2.100.000.000.

4.a) Fornitura di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella GUCE: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 21 settembre 1998.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta. Hanno partecipato all'asta le seguenti imprese:

1) Tubi Ghisa S.p.a. - Cogoleto; 2) Fondedil Chemi-Cal S.r.l. - Foggia; 3) Officine e Fonderie De Riccardis S.a.s. - Galatina; 4) Fonderie Pisano S.p.a. - Salerno.

6. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Officine e Fonderie De Riccardis & C. S.a.s. - Casella Postale 101 - Galatina.

7. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

8. Data di aggiudicazione: 18 novembre 1998.

9. Importo di aggiudicazione: L. 2.006.401.512.

10. Data invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 5 febbraio 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-3076 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5232217.

2. Tipo di appalto: appalto lavori.

3. Descrizione dei lavori: lavori di costruzione della condotta di collegamento del serbatoio di Marzagaglia con l'impianto di sollevamento di Mercadante. Importo a base d'asta: L. 35.461.865. 623.

4.a) Forma di indizione: bando di gara.

b) riferimento dell'avviso nella GUCE: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. con lettera raccomandata n. c/1029 del 20 aprile 1998:

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) ATI Astaldi S.p.a. - Italstrade S.p.a. - Roma; 2) ATI Cons. Coop. Costruttori - Matarrese S.p.a. - Bologna; 3) ATI CON.I.COS. S.p.a. - I.S.A. Costr. Gen. - Mondovì; 4) ATI De Lieto Costr. Gen. S.p.a. - Ritonnaro - Napoli; 5) ATI Dibattista D. Costr. S.r.l. - Putignano G. e Figli. - Gravina in Puglia; 6) ATI Dondi Costr. S.p.a. Erroi Bruno - Dibattista A. Costr. Rovigo; 7) ATI Impregilo S.p.a. - Bocoche S.p.a. - Sesto S. Giovanni; 8) ATI Maltauro G. S.p.a. - I.COS S.r.l. - Vicenza; 9) ATI Rubino G. e P. - Matera F.sco Bari; 10) ATI Safab S.p.a. - Della Morte ing. Italo S.p.a. - Roma; 11) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 12) Bonatti S.p.a. - Parma; 13) Carriero e Baldi S.p.a. - Napoli; 14) Coopcostruttori - Argenta; 15) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a. - Musile di Piave; 16) C.M.C. - Ravenna; 17) Dipenta Gruppo S.p.a.; 18) Federici S.p.a. - Roma; 19) Grassetto S.p.a. - Tortona; 20) Hera S.p.a. - Agrigento; 21) Icla S.p.a. - Napoli; 21) Igeco S.r.l. - Galugnano di S. Donato; 22) Intercostruzioni S.p.a. - Napoli; 24) I.R.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 25) Mazzitelli Orfeo S.p.a. - Bari; 26) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 27) Romagnoli S.p.a. - Milano; 28) Salini S.p.a. - Roma; 29) Schiavo & C., S.p.a. - Vallo della Lucania; 30) Seas S.p.a. - Umbertide; 31) Vianini Lavori.

7. Ditte offerenti: hanno presentato offerta le ditte indicate ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 20, 22, 24, 25, 26, 27 e 29.

8. Data di aggiudicazione: 9 dicembre 1998.

9. Imprenditore aggiudicatario: Opere Pubbliche S.p.a., via Guido-baldo del Monte - Roma.

10. Subappalto richiesto: è stato richiesto subappalto delle seguenti lavorazioni: scavi, rinterri, demolizioni; opere in c.a.; maturate in laterizio, intonaci; posa tubazioni ed apparecchiature, stazione di pompaggio; impermeabilizzazione e coperture; pavimenti e rivestimenti, opere in pietra naturale; tinteggiature; carpenteria metallica e pezzi speciali; pavimentazioni stradali; impianti elettrici interni, cabina, impianti di illuminazione, protezione catodica; attraversamenti con spingiturbo; sistemazione a verde; espropriazioni e rilievi; bonifica ordigni esplosivi; noli a caldo.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

12. Importo di aggiudicazione: L. 19.929.569.000.

13. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 5 febbraio 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-3077 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5232217.

2. Tipo di appalto: appalto lavori.

3. Descrizione dei lavori: integrazione dell'alimentazione idrica dei comuni di Atella, Filiano, Ripacandida, Ginestra, Rionero, Barile, Rappolla, Melfi e dell'area industriale FIAT.

Importo a base d'asta: L. 22.100.000.000.

4.a) Forma di indizione: bando di gara.

b) riferimento dell'avviso nella GUCE: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. con lettera raccomandata n. c/1043 del 21 aprile 1998.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) ATI Astaldi S.p.a. - Italstrade S.p.a. - Roma; 2) ATI De Lieto Costr. Gen. S.p.a. Ritonnaro - Napoli; 3) ATI De SIO Costruzioni Erroi Bruno - Potenza; 4) ATI Dibattista D. Costr. S.r.l. - Putignano G. e Figli - Gravina in Puglia; 5) ATI Dondi Costr. S.p.a. - Dibattista Antonio - Rovigo; 6) ATI Faver S.p.a. - Unione S.p.a. - Bari; 7) ATI Federici - Carmine Albini - Roma; 8) ATI Gico Costruzioni S.p.a. - Donati S.p.a. - Tirrena Lavori S.r.l. - Roma; 9) ATI Giustino Costruzioni S.p.a. - Gepco Salc S.p.a. - Montespina Agnano; 10) ATI Hermes S.p.a. - Itaco S.p.a. - Patti; 11) ATI Intercantieri Vittadello S.p.a. - D'Agostino F.sco - Limena; 12) ATI Maltauro G. S.p.a. - I.COS S.r.l. - Vicenza; 13) ATI Rubino G. e P. - Matera F.sco Bari; 14) ATI Safab S.p.a. - Della Morte ing. Italo S.p.a. - Roma; 15) ATI Salinardi Costruzioni Salinardi Giuseppe - Ruoti; 16) ATI S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Provera & Carrassi S.p.a. - Roma; 17) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 18) Bonatti S.p.a. - Parma; 19) Carriero e Baldi S.p.a. - Napoli; 20) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 21) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. Ravenna; 22) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a. - Musile di Piave; 23) Del Favero S.r.l. - Trento; 24) Divincenzodino & C. S.p.a. - Pescara; 25) Ferrero Attilio Costruzioni - Ceva; 26) Fincosit Grandi Lavori - Roma; 27) Ghella S.p.a. - Roma; 28) Hera S.p.a. - Agrigento; 29) Igeco S.r.l. - Galugnano di S. Donato; 30) Intercostruzioni S.p.a. - Napoli; 31) Iter - Lugo; 32) I.R.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 33) Mazzitelli Orfeo S.p.a. - Bari; 34) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 35) Pianese Raffaele, Costruzioni S.p.a. - Napoli; 36) Pizzarotti S.p.a. - Roma; 37) Romagnoli S.p.a. - Milano; 38) Salini Costruttori S.p.a. - Roma; 39) Schiavo & C. S.p.a. - Vallo della Lucania; 40) Vianini Lavori S.p.a. - Roma; 41) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco.

7. Ditte offerenti: hanno presentato offerta le ditte indicate ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 11, 13, 14, 18, 19, 20, 22, 23, 28, 29, 32, 33, 34, 35 e 39 del precedente punto 6.

8. Data di aggiudicazione: 9 dicembre 1998.

9. Imprenditore aggiudicatario: ATI Faver S.p.a. Impresa Unione S.p.a., via Santa Caterina - Bari.

10. Subappalto richiesto: è stato richiesto il subappalto delle seguenti lavorazioni A.N.C.: categoria 1; categoria 2; categoria 6; categoria 10/A; categoria 19/F.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

12. Importo di aggiudicazione: L. 12.990.220.000.

13. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 5 febbraio 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-3078 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 -70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5232217.

2. Tipo di appalto: appalto lavori.

3. Descrizione dei lavori: costruzione delle condotte integrative per gli abitati di Santeramo in Colle e Gravina in Puglia.

Importo a base d'asta: L. 23.353.866.583.

4.a) Forma di indizione: bando di gara.

b) riferimento dell'avviso nella GUCE: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. con lettera raccomandata n. c/1024 del 20 aprile 1998.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) ATI Astaldi S.p.a. - Italstrade S.p.a. - Roma; 2) ATI CON.I.COS. S.p.a. - I.S.A. Costr. Gen. - Mondovì; 3) ATI De Lieto Costr. Gen. S.p.a. - Rotonaro - Napoli; 4) ATI Dibattista D.Costruz. S.r.l. - Putignano G. e Figli - Gravina in Puglia; 5) ATI Dondi Costr. S.p.a. - Erroi Bruno - Dibattista A. Costr. - Rovigo; 6) ATI Faver S.p.a. - Unione S.p.a. Bari; 7) ATI Gico Costruzioni S.p.a. - Donati S.p.a. - Tirrena Lavori S.r.l. - Roma; 8) ATI Giustino Costruzioni S.p.a. - Gepco Salc S.p.a. - Montespina Agnano; 9) ATI Hermes S.p.a. - Itaco S.p.a. - Patti; 10) ATI Intercantieri Vittadello S.p.a. - D'Agostino F.sco - Limena; 11) ATI Maltauro G. S.p.a. - I.COS S.r.l. - Vicenza; 12) ATI Rubino G. e P. - Matera F.sco Bari; 13) ATI Safab S.p.a. - Della Morte ing. Italo S.p.a. - Roma; 14) ATI S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Provera & Carrassi S.p.a. - Roma; 15) A.I.A. Costruzioni S.p.a. Catania; 16) Bonatti S.p.a. - Parma; 17) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 18) Coopcostruttori - Argenta; 19) Cooperativa Muratori e Cementisti CMC - Ravenna; 20) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a. - Musile di Piave; 21) Divincenzodino & C. S.p.a. - Pescara; 22) Ferrero Attilio, Costruzioni - Ceva; 23) Fincosit Grandi Lavori - Roma; 24) Ghella S.p.a. - Roma; 25) Hera S.p.a. - Agrigento; 26) Igeco S.r.l. - Galugnano di S. Donato; 27) Ingg. Carriero e Baldi S.p.a. - Napoli; 28) Ingg. Fortunato e Federici S.p.a. - Roma; 29) Intercostruzioni S.p.a. - Napoli; 30) Iter - Lugo; 31) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 32) I.R.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 33) Mazzitelli Orfeo S.p.a. - Bari; 34) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 35) Pianese Raffaele Costruzioni S.p.a. - Napoli; 36) Romagnoli S.p.a. - Milano; 37) Salini Costruttori S.p.a. - Roma; 38) Schiavo & C. S.p.a. - Vallo della Lucania; 39) Seas S.p.a. - Umbertide; 40) Vianini Lavori.

7. Ditte offerenti: hanno presentato offerta le ditte indicate ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 12, 13, 16, 17, 20, 25, 26, 27, 32, 33, 34, 35 e 36 del precedente punto 6.

8. Data di aggiudicazione: 9 dicembre 1998.

9. Imprenditore aggiudicatario: ATI Faver S.p.a. Impresa Unione S.p.a., via Santa Caterina - Bari.

10. Subappalto richiesto: è stato richiesto subappalto delle seguenti lavorazioni A.N.C.: categoria 1; categoria 2; categoria 6; categoria 10/A; categoria 19/F.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

12. Importo di aggiudicazione: L. 13.591.951.000.

13. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 5 febbraio 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-3079 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 -70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 5723018.

2. Tipo di appalto: appalto lavori.

3. Descrizione dei lavori appaltati: lavori di costruzione delle fognature di Statte e Taranto quartiere Paolo VI.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella GUCE: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 9 ottobre 1998.

5. Ditte che hanno formulato offerta: 1) ATI Dibattista S.r.l. - G. Putignano S.r.l. -Edil Putignano S.r.l. - Gravina in Puglia; 2) ATI Gepco - Salc S.p.a. - Co.Gene S.r.l. - Milano; 3) ATI Mattioli S.p.a. - Comat S.p.a.- Padova; 4) ATI Sacaim S.p.a. ing. Mantelli -Venezia; 5) Dondi S.p.a.- Rovigo; 6) Ghizzoni S.p.a. - Macchia di Ferrandina; 7) Igeco S.r.l. - Galugnano; 8) Iter - Lugo; 9) Mazzitelli Orfeo S.p.a. - Bari; 10) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 11) Romagnoli S.p.a. - Milano; 12) Socostramo Soc. Costr. - Strade Moder. - Roma.

6. Imprenditore aggiudicatario: Mazzitelli ing. Orfeo S.p.a., via Fannelli n. 206/4 - Bari.

7. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

8. Importo di aggiudicazione: L. 10.349.185.417.

9. Data di aggiudicazione: 20 gennaio 1999.

10. Subappalto richiesto: è stato richiesto il subappalto delle seguenti lavorazioni: scavi, movimenti di terra e demolizioni; posa in opera tubazioni e pezzi speciali; opere in c.a.; pavimentazioni stradali; attraversamenti con spingitubo.

11. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 5 febbraio 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-3080 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5232217.

2. Tipo di appalto: appalto lavori.

3. Descrizione dei lavori: alimentazione idrica della fascia costiera jonica tra Gallipoli e Ugento.

Importo a base d'asta: L.18.500.736.296.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella GUCE: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E con lettera raccomandata n. c/1026 del 20 aprile 1998;

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) ATI Astaldi S.p.a. - Italstrade S.p.a. - Roma; 2) ATI Con.I.Cos. S.p.a. - I.S.A. Costr.Gen. - Mondovì; 3) ATI De Lieto Costr.Gen. S.p.a. - Rotonaro - Napoli; 4) ATI Dibattista D. Costr. S.r.l. - Putignano G. e Figli - Gravina in Puglia; 5) ATI Gico Costr. S.p.a. - Donati S.p.a. - Tirrena Lavori S.r.l. - Roma; 6) ATI Hermes S.p.a. - Itaco S.p.a. - Patti; 7) ATI Maltauro G. S.p.a. - I.Cos S.r.l. - Vicenza; 8) ATI Safab S.p.a. - A. E. Della Morte Italo S.p.a. - Roma; 9) ATI Socostramo - Sale - Cogene - Roma; 10) ATI S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Provera & Carrassi S.p.a. - Roma; 11) ATI Impresa Unione S.p.a. - Faver S.p.a. - Parma; 12) ATI Dibattista A. - D'agostino F. - Gravina in Puglia; 13) ATI Divincenzo Dino - Co.Ce.Mer - Pescara; 14) ATI Gepco Salc - Ing. Giovannini e M. - Genova; 15) ATI Monticavastrade S.r.l. - Erroi Bruno- Campi Salentina; 16) ATI Rubino S.n.c. - Matera Francesco - Bari; 17) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 18) Bonatti S.p.a. - Parma; 19) Cons.Coop. Costruzioni - Bologna; 20) Cons. Coop. Costruttori - Bologna; 21) Cooperativa Muratori e Cementisti CMC - Ravenna; 22) Cosiac S.p.a. - Roma; 23) ATI Costruzioni Restuccia - Bianchi Costruzioni e servizi - Rombiolo; 24) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a. - Musile di Piave; 25) Ferrero Attilio - Ceva; 26) Fincosit Grandi Lavori -Roma; 27) Ghella S.p.a. - Roma; 28) Giustino Costruzioni - Napoli; 29) Gruppo Dipenta Costruzioni - Roma; 30) Hera S.p.a. - Agrigento; 31) Igeco S.r.l. - Galugnano di S. Donato; 32) Ingg. Fortu-

nato e Federici S.p.a. - Roma; 33) Intercantieri Vittadello - Limena; 34) Intercostruzioni S.p.a. - Napoli; 35) Iter - Lugo; 36) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 37) I.R.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 38) Mazzitelli Orfeo S.p.a. - Bari; 39) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 40) Pianese Raffaele Costruzioni S.p.a. - Napoli; 41) Romagnoli S.p.a. - Milano; 42) Salini Costruzioni S.p.a. - Roma; 43) Schiavo & C. S.p.a. - Vallo della Lucania; 44) Anini Lavori.

7. Ditte offerenti: hanno presentato offerta le ditte indicate ai numeri 2, 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 20, 23, 24, 28, 29, 30, 31, 33, 37, 38, 39, 40 e 41 del precedente punto 6.

8. Data di aggiudicazione: 9 dicembre 1998.

9. Imprenditore aggiudicatario: ATI Monticavastrade S.r.l. - Erroi Bruno, piazza Mercato - Campi Salentina.

10. Subappalto richiesto: è stato richiesto il subappalto delle seguenti lavorazioni: rimozioni e scomposizioni; Scavi e movimenti di materie; esecuzione di strato di collegamento; rinterrati e rilevati; espurghi; opere murarie, massicciate; pavimentazioni; cunicoli; trivellazioni e pozzi; piastrellature; intonaci ed impermeabilizzazioni; fornitura in opera inerti di cava; fornitura in opera di elementi prefabbricati; fornitura in opera di manufatti metallici; messa in opera di conglomerati cementizi, recinzioni, tubazioni, chiusini; messa in opera, avvio e manutenzione di macchinari; attraversamenti stradali e/o ferroviari; rivestimenti esterni delle tubazioni; noli a caldo.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

12. Importo di aggiudicazione: L. 11.368.703.000.

13. Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 5 febbraio 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-3081 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatario: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5723018.

2. Descrizione dei lavori appaltati: Licitazione privata per l'appalto dei lavori di risanamento della fognatura nera lungo il viale Japigia e la via Peucetia del comune di Bari. Importo a base d'asta: L. 4.189.356.058.

3. Ditte invitate: 1) Alfa Costruzioni S.r.l. - Bari; 2) ATI Berloco Antonio - Berloco Filippo - Altamura; 3) ATI Cicchetti Massimo S.r.l. - S.A.R. - Roma; 4) ATI Cogeir S.r.l. - Patella Cosimo - San Vito dei Normanni; 5) ATI Conte Domenico S.r.l. - Matera Francesco - Palo del Colle; 6) ATI Costruire Soc. Coop. a r.l. - Olivieri Giovanni S.r.l. - Matera; 7) ATI Doronzo M. & C. S.n.c. - Babbo S.r.l. - Barletta; 8) ATI Edil.Cos. S.r.l. - Delle Donne Antonio Caprarica di Lecce; 9) ATI La Meridionale Costruzioni & C. S.n.c. - Sogest Impianti S.r.l. - Monteroni di Lecce; 10) ATI Matila S.r.l. - Co.Ri. S.r.l. - Siracusa; 11) ATI Montemurmo S.r.l. - Coop Giovanni XXIII - Altamura; 12) ATI Nuzzaci Strade S.r.l. - Leone S.r.l. - Matera; 13) ATI Olivieri Costruttori S.r.l. - Co.Ge.Ci.S. S.r.l. - Valsinni (MT); 14) ATI Operamolla S.a.s. - S.C.A.M. S.r.l. - Margherita di Savoia; 15) ATI Tecno-costruzioni S.r.l. - Fachechi Ennio - Galatina; 16) Cer - Bologna; 17) Conscoop - Forlì; 18) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 19) Consorzio Ravennate delle Coop. - Ravenna; 20) CO.E.N. S.p.a. - Napoli; 21) Co.G.IN di Aldo Sarni Sas - Napoli; 22) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave; 23) C.I.S.A.M. S.r.l. - San Vitaliano; 24) De Luca Picione S.r.l. - S. Sebastiano al Vesuvio; 25) Dibattista Antonio S.r.l. - Gravina in Puglia; 26) Dibattista Domenico S.r.l. - Gravina in Puglia; 27) Dondi S.p.a. - Rovigo; 28) D'Agostino, rag. Francesco - Gravina in Puglia; 29) Edil Sices S.r.l. - Agrigento; 30) Erroi Bruno - Tuglie; 31) Euro Costruzioni S.r.l. - Bisceglie; 32) Faver S.p.a. - Bari; 33) Ferrero Attilio - Ceva; 34) Florio Costruzioni S.r.l. - Foggia; 35) Florio Floriano & Figli S.r.l. - Foggia; 36) F.D.M. Costruzioni S.r.l. - S. Stefano Quisquina; 37) F.lli Andresini S.n.c. - Polignano a Mare; 38) F.lli Marmo S.a.s. - Andria; 39) F.lli Zagariello S.n.c. - Matera; 40) Ge.Co.P. S.p.a. - Roma; 41) Ghizzoni S.p.a. - Vidalenzo di Polesine; 42) Guglielmo S.r.l. - Cannole; 43) Hermes S.p.a. - Patti; 44) Igeco S.r.l. - Galugnano; 45) Imeco S.p.a. - Napoli; 46) Infrastrutture S.r.l. - Palermo; 47) I.C.M. S.r.l. - Agrigento; 48) La Ferlita S.p.a. - Catania; 49) Magazzile Rocco - Massafra; 50) Massari Scipione Costruzioni - Bari; 51) Matarrese Salvatore S.p.a. - Bari; 52) Mazzeo Gerardo - Andria; 53) Mazzitelli Orfeo S.p.a. - Bari; 54) Mortellaro Giuseppe - Santo Stefano Quisquina; 55) Mu-

cafer S.c.r.l. - Manfredonia; 56) Ricciardello Costruzioni S.r.l. - Brolo; 57) Rubino S.n.c. - Bari; 58) R.U.T.A. S.r.l. - Bari; 59) Scavisud S.a.s. Cannole; 60) Siam Sud S.r.l. - Massafra; 61) Simeone S.n.c. - Poggio Imperiale; 62) Sled S.p.a. - Napoli; 63) Socostramo S.r.l. - Roma; 64) Spinosa S.r.l. - Isernia; 65) S.E.A.P. S.r.l. - Parma; 66) S.I.Te.F. S.r.l. - Lecce; 67) Tinarelli S.p.a. - Ellera Umbra - Corciano; 68) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco; 69) Vitaliani e Randich S.p.a. - Roma.

4. Ditte che hanno formulato offerta: 2, 5, 6, 8, 11, 12, 15, 20, 25, 28, 30, 34, 35, 36, 41, 42, 44, 49, 53, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 67 e 69.

5. Imprenditore aggiudicatario: ATI Tecnoconstruzioni S.r.l. - Fachechi Ennio - Via Rubino s.n. - Galatina.

6. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

7. Importo di aggiudicazione: L. 3.190.613.574, al netto del ribasso del 23,84%.

Bari, 5 febbraio 1999

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-3082 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Servizio Appalti

Via Malta, 7 - Tel. 0522/456627 - Fax 0522/456696

Estratto di avviso di gara

L'amministrazione comunale in esecuzione della determinazione Dirigenziale n. 2376 del 1° febbraio 1999, comunica che presso l'albo pretorio del suddetto ente sono pubblicati i bandi di gara indicativi relativi agli appalti di forniture di beni e di servizi sia sottosoglia che soprastoglia, le cui procedure concorsuali verranno esperite nel corso dell'anno 1999.

Il dirigente del servizio appalti:
dott. Paolo Bonacini

C-3089 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria Capua Vetere (CE), via s.s. 7/bis loc. Spartimento
Tel. 0823 849477

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che i pubblici incanti esperti in data 14 dicembre 1998, hanno avuto i seguenti esiti:

1) Manutenzione Verde ed altri servizi in Capua, offerte ammesse n. 2, ditta aggiudicataria A.T.I. Faro Ambiente, sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ribasso offerto 25,5%;

2) Servizi di portierato ed altri presso l'impianto di S. Maria C.V., offerte ammesse nessuna;

3) Manutenzione ordinaria e straordinaria automezzi N.U., offerte ammesse n. 2, ditta aggiudicataria Officina Perillo Domenico, sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ribasso offerto 40%;

4) Fornitura e sostituzione pneumatici per automezzi N.U., offerte ammesse n. 2, ditta aggiudicataria Allini Ernesto, sistema di aggiudicazione massimo ribasso, ribasso offerto 52%;

5) Nolo a freddo automezzi N.U., offerte ammesse n. 1, ditta aggiudicataria New Ecoservice, sistema di aggiudicazione massimo ribasso, ribasso offerto 8,78%;

6) Pulizia caditoie nel comune di Capua, offerte ammesse n. 5, ditta aggiudicataria New Ecoservice, sistema di aggiudicazione massimo ribasso, ribasso offerto 50%;

7) Vendita rottami di vetro da raccolta differenziata, offerte ammesse nessuna;

8) Servizio elaborazione cedolini paga, offerte ammesse n. 4, ditta aggiudicataria Schettino Ida, sistema di aggiudicazione massimo ribasso, ribasso offerto 60%;

9) Assicurazioni RCA, furto e incendio per n. 35 autoveicoli, offerte ammesse n. 1, ditta aggiudicataria Unipol S.p.a., sistema di aggiudicazione prezzo più basso, prezzo offerto L. 53.965.400;

10) Servizio copisteria, offerte ammesse nessuna;

11) Fornitura cancelleria, offerte ammesse n. 5, ditta aggiudicataria Karta S.a.s., sistema di aggiudicazione massimo ribasso, ribasso offerto 44,93%.

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I., sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti» e «Il Mattino».

S. Maria C. V., 28 gennaio 1999

Consorzio Intercomunale CE/2
Per il ciclo integrato dei rifiuti
Il direttore generale: dott. Francesco Passaro

C-3090 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria Capua Vetere (CE), via s.s. 7/bis loc. Spartimento

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990 che i pubblici incanti esperiti in data 27 novembre 1998, hanno avuto il seguente esito:

1) Affidamento del servizio di manutenzione meccanica dell'impianto di compostaggio. Importo a base d'asta L. 70.400.000. Offerta economicamente vantaggiosa ditta S.I.C.I. di Capua (CE) a L. 63.360.000 e punti 60;

2) Affidamento del servizio di manutenzione elettrica dell'impianto di compostaggio. Importo a base d'asta L. 56.320.000. Offerta economicamente vantaggiosa A.T.I. FGF S.r.l. di Roma a L. 53.442.048 e punti 45,00;

3) Affidamento del servizio di assistenza al compattatore della discarica. Importo a base d'asta L. 50.100.000. Migliore offerta di Movitair S.r.l. di Marcianise (CE) a L. 50.096.660.

4. Nolo a caldo di un automezzo scarrabile. Importo a base d'asta L. 116.100.000. Migliore offerta ditta Perna Ecologia di Marigliano (NA) a L. 76.509.900.

Il dirigente ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-3091 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato rende noto che per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 9 ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 e dell'art. 20 legge n. 109/1994, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari, 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione impianti di climatizzazione degli edifici di competenza comunale, stagioni 1999 - 2000; 2000 - 2001.

Importo a base d'asta L. 2.000.000.000.

Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. n. 21 commi 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo con la legge n. 415 del 18 novembre 1998, le imprese singole associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. cat. G.11 per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1999 al comune di Cagliari a divisione appalti e contratti, via Roma 145, 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara.

Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet «www.comune.cagliari.it».

Copia del detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c.c. postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari - div. appalti e contratti, con indicazione della causale della somma di L. 26.000 ovvero 52.000 per trasmissione via fax tel. 0706776201, fax 070/6776210.

Il dirigente della divisione:
dott.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale:
dott. E. Strianese

C-3092 (A pagamento).

A.R.E.A.

Consorzio Aziendale d'Igiene Ambientale e Servizi polivalenti

Procedura aperta - Appalto di lavori pubblici

In esecuzione della deliberazione di Consiglio d'amministrazione n. 10 del 25 gennaio 1999 è stata indetta una pubblica gara sotto l'osservanza delle seguenti modalità.

1. Ente appaltante: Area «Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi polivalenti», via Garibaldi, 66 - 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295 - fax 0532/863994.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad offerte segrete con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, art. 5 legge n. 14/1973). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera, natura e entità delle prestazioni: Jolanda di Savoia (FE), via Gran Linea, 1/a - località Crispa. Esecuzione di tutte le opere per la realizzazione del 4° lotto della discarica di 1ª categoria. Importo base L. 4.082.760.933, pari a Euro 2.108.570,05 (I.V.A. esclusa). Lavori a misura e a corpo. Categoria A.N.C. prevalente: S14, per un importo minimo atto a coprire l'importo a base d'appalto.

4. Termine esecuzione dell'appalto: Il tempo utile per dare ultimati i lavori oggetto del presente appalto è fissato in 300 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetto e indirizzi a cui possono richiedersi il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: capitolato speciale, elaborati tecnici ed il «modulo offerta» reperibili presso la sede legale in via Garibaldi, 66 - 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295 - fax 0532/863994 previo pagamento di L. 300.000. Per informazioni tecniche rivolgersi presso il Centro operativo di Jolanda di Savoia (FE), via Cavicchini, 3, tel. 0532/870295.

6. Termine ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono trasmettersi: per prendere parte all'asta, l'offerta, in lingua italiana, dovrà essere fatta pervenire presso la sede legale, di cui al punto 1, entro le ore 12 del giorno 19 marzo 1999, esclusivamente per posta raccomandata o a mano, per recapito autorizzato per iscritto dall'offerente.

7. Modalità di svolgimento dell'asta: la fase preliminare di ammissione avrà luogo il giorno 23 marzo 1999 alle ore 9,30. La fase di apertura delle offerte avrà luogo il giorno 7 aprile 1999 alle ore 9,30. Chiunque è ammesso ad assistere allo svolgimento dell'asta che avrà luogo in sala aperta al pubblico, presso la Sala Torre del comune di Copparo (FE) in via Roma, 22.

8. Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta all'appaltatore ai sensi della normativa vigente: è dovuta la cauzione provvisoria di L. 81.655.219 pari al 2% dell'importo a base d'asta, contenente esplicitate le dichiarazioni di cui all'art. 30 della L. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. La garanzia definitiva sarà prestata dal solo aggiudicatario come da art. 30, commi 2, 2-bis e 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento della prestazione con riferimento alla normativa che le prescrive: l'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. concesso in data 15 dicembre 1998, posizione 4332148/00. I pagamenti in acconto saranno effettuati a norma dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

10. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta: saranno ammesse alla gara imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1 lett. d) e e) e art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

11. Requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo: certificato d'iscrizione A.N.C., nonché documentazione, con riferimento all'ultimo quinquennio, come da D.P.C.M. n. 55/1991, di:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera a).

12. Validità delle offerte: le offerte presentate si riterranno vincolate per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di presentazione delle stesse.

13. Subappalto: le opere oggetto del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano stati individuati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare o concedere in cottimo.

14. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 902/1986, la gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

15. Imprese non iscritte all'A.N.C.: possono partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

16. Piani di sicurezza: nell'offerta, l'offerente deve specificare che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. Esclusione dalla gara di offerte: si farà luogo all'esclusione delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati da A.R.E.A. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.R.E.A. in persona del legale rappresentante p.t. ing. Daniele Ceccotto.

Il responsabile amministrativo:
dott. Marcello Rossi

C-3096 (A pagamento).

ISTITUTO REGIONALE «G. GARIBALDI» PER I CIECHI

Esito licitazione privata (ex art. 20 della legge n. 55/1990) indetta ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificati dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Aggiudicazione parte a corpo e parte a misura al massimo ribasso sull'importo a base di gara, per i lavori di ristrutturazione e di risanamento conservativo del fabbricato sito a Reggio Emilia in via Franchetti nn. 3 e 5.

Imprese invitate (54):

1) Alissa Costruzioni S.r.l. di Fontaniva (PD); 2) Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. di Calenzano (FI); 3) C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l. di Comiso (RG); 4) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 5) A.T.I.: C.A.R.E.A. - Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l. (capogruppo) di Bologna e Co.Ed.Ar. S.c.r.l. (mandante) di Arezzo e Brambilla Primo & Figli S.n.c. (mandante) di Cremona; 6) Carrani Costruzioni S.p.a. di Parma; 7) Carron cav. Angelo S.p.a. di San Zenone degli Ezzelini (TV); 8) CCPL Consorzio Coop.ve di Produzione e Lavoro Soc. Coop. a r.l. di Reggio Emilia; 9) CER - Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Produzione e Lavoro di Bologna; 10) Cile S.p.a. Compagnia Italiana Lavori Edili di Milano; 11) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l. di Teramo; 12) Cogei Costruzioni S.p.a. di Bologna; 13) Consorzio Cooperative

Costruzioni di Bologna; 14) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Ravenna; 15) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 16) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 17) A.T.I.: Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. a r.l. (capogruppo) di Modena e Soc. Cattolica Costruzioni Edili e Stradali S.p.a. (mandante) di Reggio Emilia; 18) Cooperativa Edil-Strade Imolese Soc. Coop. a r.l. di Imola (BO); 19) Cosma S.r.l. di Vicenza; 20) Costruire S.p.a. di Napoli; 21) Costruzioni S.r.l. di Matera; 22) A.T.I.: Costruzioni San Marco S.r.l. (capogruppo) di Parma e ing. Pavesi e C. S.r.l. (mandante) di Parma; 23) Domenico Moras & C. S.p.a. di Sacile (PN); 24) Donati S.p.a. di Roma; 25) dott. Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 26) A.T.I.: Emma Salvatore (capogruppo) di San Cataldo (CL) e Emma Ernesto (mandante) di San Cataldo (CL); 27) Fantino Costruzioni S.p.a. di Cuneo; 28) A.T.I.: Foglia e C. S.r.l. (capogruppo) di Parma e impresa Trivella S.p.a. (mandante) di Cinisello Balsamo (MI) e Edilizia S.r.l. (mandante) di Pessina Cremonese (CR) e Arco Soc. Coop. a r.l. Consorzio Arezzo Costruzioni (mandante) di Arezzo; 29) Garboli-Rep S.p.a. - Impresa Generale di Costruzioni di Roma; 30) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. di Firenze; 31) Impresa Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); 32) Impresa Costruzioni Adanti S.p.a. di Bologna; 33) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza; 34) Impresa Gadola S.p.a. di Milano; 35) Impresa Ronzi Francesco di Palermo; 36) Impresa Sire S.p.a. di Milano; 37) ing. Pio Guarnaldo S.p.a. di Paese (TV); 38) Italiana Costruzioni S.p.a. di Roma; 39) Iter S.c.r.l. di Lugo di Ravenna (RA); 40) Lattanzi S.r.l. di Roma; 41) Nicoli Costruzioni S.r.l. di Lequile (LE); 42) Orion Soc. Coop. a r.l. di Cavriago (RE); 43) R. & R. Restauri & Recupero S.r.l. di Montespina Agnano (NA); 44) R.C.A. Restauri & Costruzioni Albanese S.r.l. di Palermo; 45) Rizzani De Eccher S.p.a. di Udine; 46) S.A.C.Ed. - Società Appalti Costruzioni Edili S.r.l. di Napoli; 47) Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli di Marghera (VE); 48) Sarfo Appalti e Costruzioni S.r.l. di Roma; 49) Sigla Soc. Coop. a r.l. di Forlì; 50) Sistema S.Coop. a r.l. di Campogalliano (MO); 51) Siticon S.r.l. di Potenza; 52) A.T.I.: Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. (capogruppo) di Isemia e De Vincenzo geom. Giovanni (mandante) di Campobasso; 53) Unieco Soc. Coop. a r.l. di Reggio Emilia; 54) Vitale Costruzioni S.r.l. di Napoli.

Hanno partecipato alla gara le imprese contrassegnate dai numeri: 1), 2), 4), 8), 9), 11), 13), 14), 15), 16), 17), 19), 22), 24), 26), 27), 28), 29), 30), 32), 33), 34), 35), 40), 43), 44), 45), 47), 48), 51), 53).

Data di svolgimento gara: 18 novembre 1998.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 17 - 40129 Bologna, con il ribasso percentuale del 17,52%.

Importo di aggiudicazione: L. 5.018.265.555.

Reggio Emilia, 16 gennaio 1999

Il presidente: Sergio Govi.

C-3101 (A pagamento).

CON.SMA.RI. Pollenza (MC)

Estratto bando di selezione per la scelta di soci privati per la costituzione di una S.p.a. nel settore della gestione dei rifiuti

Il Con.Sma.Ri. ha indetto una pubblica selezione per la scelta di socio privato per la costituzione di una S.p.a., a maggioranza pubblica, per la gestione di servizi riconducibili ai rifiuti disciplinati dal decreto legislativo n. 22/1997.

La selezione sarà effettuata da una commissione tecnica, sulla base delle proposte pervenute, secondo criteri prefissati dal bando di selezione.

Le offerte di partecipazione alla selezione, redatte in conformità al bando di selezione e al capitolato programma, dovranno pervenire entro le ore 12, del 26 marzo 1999, al seguente indirizzo: Con.Sma.Ri. Piazza Libertà, 16 - 62010 Pollenza (MC).

Le suddette offerte dovranno, inoltre, essere corredate della documentazione indicata nel bando di selezione inviato in data 1° febbraio 1999 per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

Saranno ammesse solo le ditte in possesso dei requisiti previsti nel bando.

Copia del bando integrale di selezione, del capitolato programma e dello schema di statuto della S.p.a., potranno essere richiesti alla segreteria del consorzio: tel. 0733/203504.

Sede consortile, 1° febbraio 1999

Il presidente: dott. Paolo Marchetti.

C-3102 (A pagamento).

COMUNE DI NOVIGLIO (Provincia di Milano)

Comunicazione di avvenuta aggiudicazione (art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che con atto di G.C. n. 276 dell'11 dicembre 1998 sono stati aggiudicati i lavori di ampliamento plesso scolastico alla ditta Battaglia Costruzioni S.r.l. con sede a Milano, piazza Cinque Giornate, 3 per l'importo di L. 2.085.717.301 I.V.A. esclusa. Importo a base d'asta L. 2.564.511.621 I.V.A. esclusa. Ribasso offerto 18, 67%.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica del 6 novembre 1998, art. 73, lett. c) e art. 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, nonché con esclusione automatica delle offerte anomale; imprese partecipanti n. 70:

1) Florentia S.r.l., Sizzano (PV); 2) Falvo geom. Francesco, Lamezia Terme (CZ); 3) Piero Chiodi, Teramo; 4) SIPA S.r.l., Priverno (LT); 5) Vismara Costruzioni S.r.l., Melegnano (MI); 6) Edilimpianti, Milano; 7) F.lli Tarantola S.r.l., Rosate (MI); 8) Si.Ge.Co S.a.s., Cardito (NA); 9) Fioretto S.r.l., Piacenza; 10) G.D.M., Caleppio di Settala (MI); 11) I.C.E.A., Colturano (MI); 12) Spoladore S.r.l., Vigonza (Padova); 13) Notaripresa S.p.a., Novara; 14) Fino S.a.s., Alessandria; 15) Tecno '80 S.r.l., Milano; 16) Liguori Gerardo, Certosa di Pavia; 17) Edil Tre-Elle S.n.c., Guinzano di Giussago (PV); 18) Impresa Costruzioni «Pavia» S.r.l., Pavia; 19) Borghini & C. S.a.s., Milano; 20) Piero Cardani S.r.l., Busto Garolfo; 21) Edil.Ge.Co, Parma; 22) Sitalcea S.r.l., Pavia; 23) Car S.r.l., Cavalese (TN); 24) Italcors S.r.l., Napoli; 25) Ellevi S.r.l., Cologno M.se (MI); 26) Fantin S.p.a., Milano; 27) N. Laudora & C. S.r.l., Milano; 28) Mareco Costruzioni S.r.l., Milano; 29) Coop. Val D'Arda-Fiorenzuola D'Arda (PC); 30) S.G.C Italia, S.p.a., Milano; 31) Pietro Carsana & C. S.r.l., Lecco; 32) Edil Piazzatore, Milano; 33) Stella S.r.l., Martinengo (BG); 34) Artedil S.r.l., Vigevano (PV); 35) Sicedesio S.p.a., Desio (MI); 36) Genovesi Costruzioni S.a.s. Limbiate (MI); 37) Edilvit S.r.l., Cernusco sul Naviglio (MI); 38) Irte S.r.l., Monza (MI); 39) ICG S.r.l., Milano; 40) Ciceri S.p.a., Erba (Como); 41) Jacorossi S.r.l., Milano; 42) De Angelis S.a.s., Roma; 43) Comes Edilizia S.r.l., Meda (MI); 44) Branca S.r.l., Vimodrone (MI); 45) IMG S.r.l., Milano; 46) Monieri Armando, Seveso; 47) Palma Rocco, Ceglie Messapica; 48) Omnia S.r.l., Monza (MI); 49) Co.Ve.Co, Marghera (VE); 50) Cantieridaosta S.r.l., Saint-Vincent (AO); 51) Abitat S.p.a.; Vigevano; 52) Trivella S.p.a., Cinisello B. (MI); 53) Grassi & Crespi S.r.l., Milano; 54) Edil Costruzioni di Marigliani e Co. S.a.s. frazione Borgo San Donato Sabaudia (LT); 55) Alfano & Gorini S.r.l., Milano; 56) Consorzio Ravennate, Ravenna; 57) S.E.A.V. S.r.l., Milano; 58) Viola Costr. S.a.s. Torre Annunziata (NA); 59) F.G.A S.r.l., Cinisello Balsamo (MI); 60) Pagani & C. S.r.l., Voghera (PV); 61) Cosma S.r.l., Vicenza; 62) Cons. Coop., Forlì; 63) Co.An. S.r.l., Santa Maria della Mole Marino (RM); 64) Boscarino Costruzione, Modica; 65) So.Ge.Ma, Roma; 66) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 67) Immobiliare Parma 69 S.a.s., Monza (MI); 68) Arrighetti, Sesto San Giovanni (MI); 69) Battaglia Costruzioni S.r.l., Milano; 70) Zeral S.r.l., Milano, via Fabio Mangone, 2.

Impresa aggiudicataria: Battaglia Costruzioni S.r.l. con sede in Milano, piazza Cinque Giornate, 3.

Tempo realizzazione 441 gg. - D.L. arch.tti Colombo Umberto e Roberto.

Noviglio 26 gennaio 1999

Il responsabile servizio LL.PP.: arch. Armanda Bruschi.

C-3106 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, l'esito dell'appalto per il servizio di pulizia, disinfezione edifici comunali ed assistenza alunni periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999.

Aggiudicazione definitiva: Deter. Sett. Aff. Gen. n. 687/1998.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 216/1995.

Aggiudicatario: ditta S.P.D. S.r.l. - Milano.

Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000.

Importo di aggiudicazione: L. 874.100.000.

Lì, 29 gennaio 1999

Il responsabile sett. cultura attività produttive:
dott.ssa Rita Corbanese

C-3108 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/2

Maglie, via P. De Lorentis n. 29

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913210759

Bando di gara

Questa azienda, in esecuzione della delibera numero 3039 del 30 dicembre 1998, dovrà aggiudicare, per licitazione privata con procedura accelerata e con applicazione del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, l'appalto pubblico per i seguenti distinti servizi:

a) raccolta e trasporto;

b) smaltimento a norma dei rifiuti speciali pericolosi provenienti da attività sanitaria prodotti nei presidi ospedalieri di Casarano, Gallipoli, Maglie, Scorrano, Poggiardo, Gagliano del Capo, nel poliambulatorio di Ugento nonché nelle altre diverse strutture sanitarie della A.U.S.L. variamente dislocate nel territorio di competenza, come da elenco riportato nel capitolato speciale d'oneri, per due anni.

L'appalto verrà aggiudicato ad una ditta o ad apposito raggruppamento temporaneo di ditte, costituito al solo fine di presentare congiuntamente l'offerta, al prezzo complessivo più basso, espresso in lire per litro, ricavabile dalla somma dei prezzi per litro riferiti ai seguenti lotti:

A) raccolta e trasporto litri 2.080.000;

B) smaltimento litri 2.080.000.

Spesa complessiva presunta per il biennio: L. 800.000.000 + I.V.A.

La procedura accelerata è giustificata dalla necessità di uniformare sollecitamente il contratto alle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, della ordinanza n. 12 del 2 dicembre 1997 del commissario delegato per l'emergenza in materia di rifiuti solidi urbani nella regione Puglia, nonché alla nuova organizzazione in materia di depositi dei rifiuti speciali pericolosi di questa A.U.S.L.

I rifiuti di cui sopra rientrano nella cat. 16 numero di riferimento della C.P.C./94 di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 157/1995 di recepimento della direttiva 92/50 CEE.

Per partecipare alla gara le ditte interessate, anche temporaneamente all'uopo associate, dovranno far pervenire all'ufficio protocollo di questa Azienda, entro le ore 13 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, apposita istanza in bollo redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta, riportante:

la denominazione o ragione sociale, l'indirizzo, il codice fiscale e la partita I.V.A., gli estremi di iscrizione alla camera di commercio;

il fatturato medio realizzato nell'ultimo triennio.

A detta istanza va tassativamente allegata, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione in originale o copia autentica comprovante che la ditta o le ditte raggruppate sono in regola con quanto previsto dall'art. 28 «Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero» e dall'art. 30 «Imprese sottoposte ad iscrizione» del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

Le istanze pervenute dopo il termine di cui sopra non saranno prese in considerazione.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro un mese dalla scadenza dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Per informazioni gli aspiranti appaltatori possono telefonare nelle ore ufficio, dal lunedì al venerdì, al n. 0836/420313.

Il presente bando viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 1° febbraio 1999.

Maglie, 1° febbraio 1999

Il capo area gest. del patr.:
dott. Domenico Pedone

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro

C-3107 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

Novara, piazza Matteotti n. 1

Avviso di gara esperita
(art. 5, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992)

Si rende noto che la fornitura di gasolio occorrente per gli uffici ed istituti provinciali per la stagione invernale 1998/1999 è stata aggiudicata alla ditta San Pietro Petroli S.n.c. di F.lli Zurlo con sede in San Pietro Mosezzo (NO), per l'importo di L. 961.896.619, al netto del ribasso (51,27%) e di I.V.A.

Ditte invitate: n. 21; ditte partecipanti n. 14.

L'avviso integrale dell'esito della gara è in pubblicazione agli albi pretori del comune di Novara e della provincia.

Novara, 1° febbraio 1999

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-3109 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Gestione Impianti Depurazione Acque (G.I.D.A.) - S.p.a.

Regolamento CEE n. 2081/93

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, la G.I.D.A. S.p.a. rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione, con il metodo previsto all'art. 21 della legge n. 216/1995, dei lavori di collegamento tramite condotte per trasferimento di ossigeno dall'impianto di termodistruzione ozono alle vasche di ossidazione poste all'interno dell'impianto di depurazione centralizzato sito nel comune di Prato (PO), località Baciavallo. Importo a base d'asta L. 392.764.000. Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Cons.Edil S.r.l. (FI); 2) Cafissi Alvaro (PO); 3) Marchi S.r.l. (PT); 4) L'Idraulica S.r.l. (PT); 5) Ingg. Umberto Forti & Figlio S.p.a. (PI); 6) Bitumstrade di Mazzuoli Mario & C. S.a.s. (FI); 7) Offreda Giuseppe (CE); 8) Edilfiorentino S.r.l. (PT); 9) Europa 2000 di Piccolo Antonio & C. S.a.s. (CE); 10) Cos.E.T. S.p.a. (PT); 11) S.I.L.P. S.r.l. (Caltanissetta); 12) Cosimo Pancani S.p.a. (FI); 13) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. (FI); 14) Endiasfalti S.p.a. (PT); 15) Conglomerati S.p.a. (PT); 16) Rinaldi & Masini S.r.l. (PI); 17) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. (AR); 18) C.I.I.C.A.I. Soc. coop. a r.l. (RA).

Ha presentato offerta l'impresa n. 11.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa S.I.L.P. S.r.l. (Caltanissetta), che ha offerto il ribasso del 12,9431%.

p. G.I.D.A. S.p.a.
Il presidente: Venanzio De Rienzo

C-3112 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE

(Provincia di Milano)

Tel. 02/26.90.22.27 - Fax 02/21.33.751

L'aggiudicataria della licitazione privata per le opere di completamento nuovo palazzo uffici via I Maggio è la ditta Branca Costruzioni S.r.l., con sede in Vimodrone, strada Padana Superiore n. 1, con un ribasso del 15,031% sull'importo a base d'asta di L. 2.107.347.291.

Segrate, 12 gennaio 1999

Il direttore settore tecnico:
ing. Mauro Borelli

C-3110 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Gestione Impianti Depurazione Acque (G.I.D.A.) - S.p.a.

Regolamento CEE n. 2081/93

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, la G.I.D.A. S.p.a. rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione, con il metodo previsto all'art. 21 della legge n. 216/1995, dei lavori di realizzazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione centralizzato sito nel comune di Prato (PO), località Calice, da realizzarsi in contiguità al predetto impianto. Importo a base d'asta L. 11.313.183.490. Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Siba Società Italo Britannica dell'Acqua S.r.l. (MI); 2) Passavant Impianti S.p.a. (MI); 3) A.T.I.: Impec S.r.l. (NA) mandataria e IBI Idroimpianti S.r.l. (NA); 4) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. (CN); 5) R.T.I.: Eco-tecnica S.r.l. (BS) mandataria e Marino Appalti S.r.l. (Marino); 6) A.T.I.: Consorzio Cooperative Costruzioni (MO) e C.A.R.E.P. Soc. Coop. a r.l. (FD); 7) Unieco S.c.r.l. (RE); 8) A.T.I.: Carlo Gavazzi Idross S.p.a. (CZ) mandataria e Clover S.p.a. (FO); 9) R.T.I.: Giovanni Putignano & Figli S.r.l. (BA) mandataria e dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l. (BA); 10) Silec S.p.a. (TO); 11) A.T.I.: Costruzioni Dondi S.p.a. (RO) mandataria e Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (FI); 12) Degremont Italia S.p.a. (MI); 13) Mutti Costruzioni S.p.a. (MI); 14) A.T.I.: Cooperativa Edile Appennino S.c.a.r.l. (BO) mandataria e Eurodepuratori S.p.a. (MN); 15) S.I.D.I. S.r.l. (PR); 16) O.T.V. Filiale italiana (MI); 17) A.T.I.: Torricelli S.r.l. (FO) mandataria e Sipes S.p.a. (Pescara) e Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. (Pescara); 18) A.T.I.: Galva S.p.a. (Roma) mandataria e Pascucci S.a.s. Di Pascucci V. e C. (Roma); 19) Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. (MI); 20) A.T.I.: Idrotecnica S.r.l. (VV) mandataria e Protecno S.r.l. (PS); 21) R.T.I.: Panelli Impianti Ecologici S.p.a. (MI) mandataria e Idreco S.p.a. (PV) e Fisarco S.r.l. (Roma); 22) Fisias Italimpianti S.p.a. (TO).

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: n. 5), n. 7), n. 8), n. 9), n. 15), n. 20).

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa: Carlo Gavazzi Idross S.p.a. (CZ), quale mandataria del raggruppamento di imprese Carlo Gavazzi Idross S.p.a. e Clover S.p.a., che ha offerto il ribasso del 25%.

p. G.I.D.A. S.p.a.
Il presidente: Venanzio De Rienzo

C-3113 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Gestione Impianti Depurazione Acque (G.I.D.A.) - S.p.a.

Regolamento CEE n. 2081/93

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, la G.I.D.A. S.p.a. rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione, con il metodo previsto all'art. 21 della legge n. 216/1995, dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'edificio ex disidratazione, della trasformazione dell'ex spogliatoio in uffici, edifici ubicati all'interno dell'impianto di depurazione centralizzato sito nel comune di Prato (PO), località Baciavallo e ripristino del canale scolmatore. Importo a base d'asta L. 1.215.037.973. Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Cav. Valerio Carducci S.p.a. (Roma); 2) Cosimo Pancani S.p.a. (FI); 3) Franzese Costruzioni S.r.l. (CE); 4) Costruzioni Generali Appalti S.r.l. (Roma); 5) Edilcolor S.r.l. (FI); 6) C.A.R.E.A. Soc.

Coop. a r.l. (BO); 7) Arch. Gaetano Berni & Figli - Impresa Costruzioni Edilizie S.p.a. (FI); 8) Graffi Restaura di Romilio Gabriele & C. S.n.c. (PO); 9) Casini & Morandi Costruzioni Generali S.r.l. (FI); 10) Edil Di Como di Di Como Antonino & C. S.a.s. (PT); 11) S.I.L.P. S.r.l. (Caltanissetta); 12) Etrusca Costruzioni di Bologna Luca & Co. S.a.s. (VT); 13) Tre Di S.r.l. (NA); 14) Arco Soc. Coop. a r.l. (AR); 15) Logos S.r.l. (CS); 16) Geom. Giovanni Santoro (FI); 17) Calosi & Del Mastio S.p.a. (FI); 18) C.AR.E.P. Soc. Coop a r.l. (FI); 19) Fanetti Sabatino Marcello & C. S.n.c. (SI); 20) Troni Omilde & Figli di Troni Vinicio e Giancarlo S.n.c. (FI); 21) Costruzioni Minuto Giacinto & Figli S.r.l. (FI); 22) Minuto Gioacchino S.r.l. (FI); 23) Edilfiorentino S.r.l. (PT); 24) Frangerini S.r.l. (LD); 25) CO.ED.AR. S.c.r.l. (AR).

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: n. 2), n. 4), n. 9), n. 11) n. 12), n. 13), n. 16).

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Costruzioni Generali Appalti S.r.l. (Roma) che ha offerto il ribasso del 15,175%.

p. G.I.D.A. S.p.a.
Il presidente: Venanzio De Rienzo

C-3114 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Assessorato regionale cooperazione, commercio artigianato e pesca

Procedura aperta

1. Ente appaltante: assessorato regionale cooperazione, commercio, artigianato e pesca, via degli Emiri n. 43 - 90135 Palermo - Tel. (0039) (091) 6969439 - Fax (0039) (091) 6969478-552.

2. Categoria servizio: categoria 14, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995, servizio pulizia edifici.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4. Consistenza: totale superficie mq 24.700 ca, prezzo annuo a base d'asta L. 369.044.800 (190.595,733 Euro) I.V.A. esclusa.

5. Durata servizio: tre anni.

6.a) Indirizzo presso cui richiedere o ritirare copia del bando di gara integrale, del disciplinare tecnico e schema di contratto: vedi ente appaltante - ufficio relazioni pubblico;

b) termine richiesta atti: entro il 1° marzo 1999.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari delle imprese e/o rappresentanti con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 15 marzo 1999 ore 11 presso ente appaltante.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: L. 22.140.000; cauzione definitiva: 5% importo totale del contratto.

9. Modalità finanziamento e pagamento: bilancio Regione siciliana; pagamento entro giorni novanta dal ricevimento della fattura, fatturazione a trimestralità posticipata.

10. Documentazione e condizioni minime:

a) certificato iscrizione registro imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., o equipollente per imprese non residenti in Italia, di data non anteriore a mesi sei a quella di celebrazione della gara, completo di cariche sociali, della dicitura antimafia ex art. 9, comma 1, D.P.R. n. 252/1998 e di insussistenza situazioni di cui all'art. 11 lettera a), decreto legislativo n. 358/1992; dalla certificazione dovrà risultare l'inserimento dell'impresa nella fascia «E» di cui all'art. 3 del D.M. n. 274 del 7 luglio 1997;

b) certificato del casellario giudiziale del titolare di impresa individuale, dei soci accomandatari di società in accomandita semplice, di tutti i soci di società in nome collettivo, di tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza nel caso di altre società e dei direttori tecnici, o certificato equipollente per le imprese non residenti in Italia, di data non anteriore a mesi sei a quella di celebrazione della gara;

c) dichiarazione del legale rappresentante con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o di valore equipollente per le imprese non residenti in Italia attestante: di non trovarsi in alcuna situazione elencata all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, di aver preso visione del disciplinare tecnico, di accettarlo integralmente ed incondizionatamente, di aver giudicato il prezzo dell'appalto remunerativo e che l'offerta presentata tiene conto di tutti gli oneri connessi all'esecuzione del servizio compresi quelli in materia di previdenza, assistenza, sicurezza e protezione dei lavoratori e delle condizioni di lavoro;

d) elenco principali servizi degli ultimi tre anni, conforme e comprovato ai sensi dell'art. 14, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di raggruppamenti di imprese la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata da tutte le imprese.

11. Vincolo offerta: centottanta giorni.

12. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 23, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995. Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire entro le ore 10 del giorno 15 marzo 1999 all'Ente appaltante un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio la dicitura: «offerta gara del giorno 15 marzo 1999 - servizio pulizia locali dell'immobile di via degli Emiri n. 43, Palermo» e contenente a pena di esclusione:

a) documentazione elencata al punto 10;

b) cauzione provvisoria (vedi punto 8);

c) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione sul frontespizio dell'impresa, contenente l'offerta economica, espressa in percentuale di ribasso (in cifre e in lettere) sul prezzo annuo posto a base d'asta riportato al punto 4, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa: le imprese riunite dovranno conformarsi all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

13. Altre informazioni:

a) l'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta valida;

b) lingua italiana;

c) ufficio informazioni: Ente appaltante - Gruppo IV economato e servizi - Tel. (0039) (091) 6969422 - Fax (0039) (091) 6969564;

d) la documentazione di cui al punto 10 dovrà essere presentata in bollo;

e) si darà luogo ad esclusione dalla gara in caso di mancanza, irregolarità, incompletezza o avvenuta scadenza anche in uno solo dei documenti richiesti.

14. Data invio pubblicazione nella G.U.C.E. 21 gennaio 1999.

15. Data di ricevimento: —.

L'assessore: on.le Giovanni Battaglia.

C-3117 (A pagamento).

COMUNE DI BREMBILLA (Provincia di Bergamo)

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a lavori di completamento scuola elementare - 1° lotto

Ente appaltante: comune di Brembilla, via Don P. Rizzi n. 42 (BG) C.A.P. 24012, tel. (0345) 98064, fax 99438. Accesso all'ufficio tecnico dal lunedì al sabato non festivi dalle 9 alle 12.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con esclusione delle offerte anomale.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Importo b.a. L. 2.526.545.000 di cui L. 2.049.299.950 a misura e L. 477.245.050 a corpo.

Luogo di esecuzione: via Villaggio Europa.

Iscrizione categoria prevalente: A.N.C. G1 per importo adeguato ai lavori. Altre categorie per importo adeguato ai lavori: A.N.C. G11 - S4 - S6 - S7. Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, come da art. 22 decreto legislativo n. 406/91; consorzi art. 6, legge n. 80/1987 (artt. 10, 12 e 13 della legge n. 109/1994). Subappalto subordinato al rispetto delle condizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994.

Scadenza, luogo, consegna, lingua: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune entro le ore 12 del giorno 17 marzo 1999 per posta raccomandata espresso o a mano in plico sigillato e controfirmato. Giorno e luogo di apertura della gara: apertura offerte pubblica, presso la sede comunale, con inizio alle ore 16 del giorno 18 marzo 1999. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori.

Il bando di gara, pubblicato integralmente all'albo di questo ente, all'albo dei comuni limitrofi e, per estratto, sul B.U.R.L., nella *Gazzetta Ufficiale* e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Eco di Bergamo», può essere visionato e gratuitamente richiesto in copia.

Il segretario comunale: dott. Ivano Rinaldi.

C-3115 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

Bando di gara indicativo

(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bologna, piazza Mercanzia n. 4 - 40125 Bologna, telefono n. 051/6093111, fax n. 051/6093476.

Forniture e valore presunto di beni e servizi da aggiudicarsi nel corso del 1999:

- 1) fornitura modulistica per il registro imprese (L. 80.000.000; Euro 41.316,55);
- 2) fornitura di cancelleria (L. 20.000.000; Euro 10.329,14);
- 3) fornitura di carta bianca e intestata per fotocopiatrici e stampanti laser; carta colorata; cartoncino; buste (L. 95.000.000; Euro 49.063,41);
- 4) servizio di rilevazione statistica «Giuria della Congiuntura» (L. 60.000.000; Euro 30.987,41);
- 5) lavori di stampa per la pubblicazione «Prezzi informativi delle Opere Edili in Bologna» (L. 120.000.000; Euro 61.974,83);
- 6) fornitura di mobili e arredi per ufficio (L. 20.000.000; Euro 10.329,14);
- 7) fornitura di macchine per stamperia (L. 255.000.000; Euro 131.696,51);
- 8) servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento delle sedi camerali (L. 60.000.000; Euro 30.987,41);
- 9) servizio di manutenzione triennale degli ascensori della sede camerale di Palazzo Affari (L. 60.000.000; Euro 30.987,41);
- 10) servizio di facchinaggio presso le sedi camerali (L. 30.000.000; Euro 14.493,71).

Alle imprese che invieranno un fax indicando le gare a cui sono interessate sarà data notizia dell'avvio delle procedure concorsuali.

Il dirigente: dott. Cesarino Cesari.

C-3118 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA SARDEGNA CENTRALE

Bando di gara d'appalto per licitazione privata - Viabilità interna 1° lotto dell'Agglomerato Industriale del Sarcidano

Ente appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Sardegna Centrale, con sede in via Dalmazia n. 40 - 08100 Nuoro, telefono n. (0784) 35102, telefax n. (0784) 35799.

Criterio di aggiudicazione: la gara sarà espletata, con il criterio previsto dall'art. 21, primo comma, lettera c), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione automatica delle offerte che risultino pari o superiori alla soglia che sarà determinata secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: i lavori dovranno essere eseguiti in territorio del comune di Isili, all'interno dell'agglomerato industriale del Sarcidano. Essi consistono nella realizzazione della viabilità interna, 1° lotto, secondo le caratteristiche definite nei disegni progettuali e nel capitolato speciale d'appalto. Non vi sono opere scorporabili. L'importo a base d'asta è di L. 2.290.587.399 (di cui L. 2.130.037.399 a misura e L. 160.550.000 a corpo) soggetto a ribasso. Non saranno ammesse alla gara offerte alla pari o in aumento. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori o all'albo regionale appaltatori per la categoria G3 (ex 6) o per un importo minimo inderogabile corrispondente a quello posto a base di gara.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere aventi sede in uno degli Stati membri della C.E.E. che pur non avendo l'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A., posseggono i requisiti prescritti dalla legislazione dello Stato di appartenenza che dovranno essere documentati nelle forme indicate dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Termine di esecuzione dell'appalto: mesi dodici.

Cauzioni: l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da prestare in una delle forme prescritte dall'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni. L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire garanzia fidejussoria per l'importo previsto dall'art. 30, comma 2, e secondo le modalità di cui al comma 2-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Modalità di finanziamento e di pagamento delle prestazioni: le opere sono finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dell'Industria.

I pagamenti all'impresa esecutrice dei lavori saranno effettuati previa costituzione della provvista finanziaria da parte della Regione Sarda, ente delegante, ai sensi delle leggi regionali che disciplinano la materia, elemento costitutivo della obbligazione del consorzio appaltante.

Le prestazioni saranno pagate previo il verificarsi della condizione di cui sopra, a stati di avanzamento ogni qual volta l'impresa avrà eseguito lavori per l'importo netto di L. 300.000.000 (trecentomilioni) secondo le modalità previste dall'art. 84 del capitolato speciale d'appalto.

Soggetti che saranno ammessi alla gara: alla gara saranno ammessi tutti i soggetti indicati nell'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni. Le associazioni temporanee di concorrenti dovranno essere costituite nelle forme previste dall'art. 23, commi 1, 2, 4, 6, 9, 10, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, con l'avvertenza che il mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo dovrà essere redatto nella forma di atto pubblico, pena l'esclusione dalla gara. Nel caso di associazione temporanea fra concorrenti, costituita ai sensi del comma 6 del citato art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nell'atto costitutivo dovrà essere espressamente indicato, a pena di esclusione dalla gara, che le imprese cooptate in associazione eseguiranno lavori entro i limiti del suddetto comma 6. Non saranno ammesse alla gara associazioni temporanee di imprese di tipo «verticale» poiché non vi sono opere scorporabili. Non è consentita la contemporanea partecipazione alla gara di soggetti fra i quali esistano forme di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché dei consorzi di imprese ed imprese che ne fanno parte, dei consorzi di cooperative e di cooperative aderenti ai medesimi.

Validità delle offerte: i soggetti partecipanti alla gara hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla data della licitazione.

Subappalti e cottimi: i subappalti ed i cottimi saranno autorizzati alle condizioni stabilite nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificate dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998 n. 415. Al fine della indicazione delle opere da subappaltare le categorie dei lavori sono individuate come segue:

- G3 (ex 4, 6, 8): L. 1.443.272.080 (categoria prevalente);
- S1 (ex 1, 11): L. 330.586.474;
- S10 (ex 7): L. 51.546.216;
- S13: L. 465.182.629.

Presentazione delle domande: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo ed in lingua italiana e dovranno pervenire, entro ventisei giorni decorrenti dalla data di pubblicazione

del presente bando della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, al seguente indirizzo: Consorzio Asi della Sardegna Centrale, via Dalmazia n. 40 - 08100 Nuoro. Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno decorsi i termini sopra indicati. Alla domanda di invito alla gara dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A., in corso di validità legale, in originale o copia autentica, per la categoria e l'importo indicati nel presente bando;

2) dichiarazione, successivamente verificabile, a firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, resa nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che l'impresa medesima non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, contenente:

a) la cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta, che dovrà essere almeno pari ai limiti minimi di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991;

b) costo per personale che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

4) se l'impresa è società, consorzio o cooperativa, certificato di iscrizione alla camera di commercio, I.A.A. in corso di validità legale (3 mesi).

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 dovranno essere rese nella forma prevista dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, pena la non ammissione alla gara.

Disposizioni varie: le clausole contenute nel presente bando, in caso di contrasto, hanno carattere di assoluta prevalenza rispetto a quelle riportate in qualsiasi documento progettuale, ivi compreso il capitolato speciale d'appalto;

all'impresa aggiudicataria non sarà concessa l'anticipazione sul prezzo del contratto ai sensi dell'art. 5, primo comma, del decreto legislativo 28 marzo 1997 n. 79, convertito in legge 28 maggio 1997 n. 140;

in caso di controversia tra l'appaltatore e la stazione appaltante è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741;

gli inviti alla gara saranno inviati entro giorni trenta dalla data di scadenza delle domande;

ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste al Servizio Tecnico del Consorzio appaltante.

Il presidente: prof. Michele Ladu.

C-3120 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO (Provincia di Udine)

Avviso d'appalto-Concorso - Procedura d'urgenza

Questa amministrazione procederà mediante appalto-concorso, ai sensi dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923 e art. 91 del regio decreto n. 827/1924, all'acquisto di n. 1 autobus elettrico di piccole dimensioni (n. 8 posti a sedere oltre al guidatore). Le domande di partecipazione redatte in carta da bollo e corredate da dettagliato curriculum, concernente la produzione e commercializzazione di autobus elettrici, dovranno pervenire al comune di Lignano Sabbiadoro entro le ore 12, 30 del *quindicesimo giorno successivo* alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (qualora detto termine scada in giorno festivo il termine stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo). La richiesta di invito non vincola questa amministrazione. Copia integrale del bando di gara può essere richiesta all'Ufficio Turismo del comune.

Dalla residenza municipale, 1° febbraio 1999

Il capo servizio turismo affari generali:
dott. Mauro Masutti

C-3121 (A pagamento).

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Verona

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento unico del Servizio di Cassa e del Servizio di Biglietteria Elettronica.

1. Ente appaltante: Fondazione Arena di Verona, piazza Brà n. 28, 37121 Verona; P. I.V.A. n. 00231130238, Tel. 045/8051821, fax 045/8007275.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: «Servizio di Cassa e Servizio di Biglietteria Elettronica» che saranno regolati dai rispettivi capitolati di gara i cui testi sono reperibili presso il Servizio Finanziario della Fondazione Arena di Verona, in Via Manin 5, tel. 045/8051821, fax 045/8007275.

Importo presunto del Servizio di Biglietteria Elettronica per la durata triennale del servizio: L. 4.500.000.000 (I.V.A. esclusa); Euro 2.325.000 (I.V.A. esclusa).

Cat. 6/B, servizi bancari e informatici, CPC 814.

3. Luogo di esecuzione: Verona.

4. Condizioni di partecipazione: sono ammesse a partecipare le banche che svolgono l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 13 del decreto legislativo stesso, sia singole che riunite in Associazione temporanea di impresa con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di Associazione, né può partecipare a più Associazioni.

Per essere ammesse alla presente gara le banche dovranno produrre istanza su carta legale recante denominazione sociale, sede, nome e cognome con data e luogo di nascita del legale rappresentante che sottoscrive la domanda stessa.

A detta istanza dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva, resa in bollo con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante attestante che la banca:

a) è iscritta all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come richiamate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) singolarmente, o assieme alle altre facenti parte dell'Associazione temporanea di impresa, ha in esercizio alla data del presente bando di gara almeno 300 sportelli operativi aperti al pubblico di cui almeno 10 posti sul territorio comunale;

d) ha svolto da almeno 5 anni il Servizio di Tesoreria per almeno 5 Enti pubblici non economici per un volume di movimenti di cassa (entrate e uscite) nel biennio 1997/1998 non inferiore ai 200 miliardi annui;

e) ha svolto il Servizio di Biglietteria Elettronica a favore di Enti o Società con requisiti, procedure e modalità analoghe al capitolato di gara di cui al presente bando;

f) si impegna ad espletare i Servizi oggetto di gara in filiali e/o uffici con sede a Verona.

Nel caso di domanda presentata da banche associate:

l'istanza dovrà riportare i dati di ciascuna banca partecipante, del rispettivo legale rappresentante ed essere sottoscritta da tutti gli interessati, con l'indicazione della banca capofila;

le dichiarazioni di cui ai punti sub a) e sub b) dovranno essere rese separatamente da ciascuna banca partecipante;

la dichiarazione di cui ai punti sub c), d), e) ed f) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della banca capofila per sé e per le banche mandanti.

L'idoneità per la partecipazione alla gara sarà accertata dalla apposita Commissione esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, a norma del D.P.C.M. n. 565/1994, art. 44, comma 2, con la delibera di approvazione del presente bando di gara.

5. Completezza del servizio: non è ammessa la partecipazione per una parte dei Servizi.

8. Durata del contratto: tre anni, con eventuale rinnovo per la stessa durata.

10.b) Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di ammissione corredate degli allegati di cui al punto 4) dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 12 del 20 marzo 1999; saranno escluse le domande di partecipazione presentate oltre il termine suindicato o incomplete della documentazione richiesta; la domanda non sarà presa in considerazione qualora sia sprovvista della scritta relativa alla specificazione dei Servizi oggetto della gara come indicato al successivo punto 10.c).

10.c) Indirizzo: la busta chiusa e sigillata, riportante sul frontespizio la dicitura «Domanda di partecipazione a Licitazione privata per l'affidamento unico del Servizio di Cassa e del Servizio di Biglietteria Elettronica», andrà indirizzata alla Fondazione Arena di Verona, Piazza Brà n. 28, 37121 Verona e dovrà pervenire a mezzo raccomandata R.A.R. o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Fondazione; il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove la busta stessa non pervenga in tempo utile.

10.d) Lingua di redazione: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11.d) Termine d'invito di presentazione offerta: le modalità di partecipazione alla gara saranno stabilite nella lettera d'invito che sarà simultaneamente inviata, alle banche risultate idonee, entro il 10 aprile 1999.

12.d) Cauzioni: non richieste.

14. Criteri di aggiudicazione: a lotto unico, all'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dei criteri di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, comma 1, lett. b), in base ai seguenti elementi di valutazione:

condizioni economiche: punti 75/150;

qualità tecniche: punti 40/150;

qualità operative: punti 35/150;

gli elementi di valutazione ed i relativi coefficienti di punteggio da attribuire, sono espressamente indicati nell'allegato A del presente bando di gara.

15. Altre informazioni: La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta ritenuta idonea.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per la Fondazione Arena di Verona. La Fondazione si riserva di revocare il presente bando.

La Commissione aggiudicatrice sarà nominata, a norma del D.P.C.M. n. 565/1994, art. 45, comma 2, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con la delibera di approvazione del presente bando di gara.

Per ulteriori informazioni le banche interessate potranno rivolgersi al Servizio Finanziario della Fondazione Arena di Verona, tel. 045/8051821, fax 045/8007275.

16. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 2 febbraio 1999.

17. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto in data 2 febbraio 1999 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il sovrintendente: dott. Renzo Giacchieri.

C-3130 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Estratto avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che con determinazione dirigenziale in corso di approvazione è stato aggiudicato l'appalto per le opere di completamento edificio e costruzione nuovo corpo didattico del Liceo Scientifico di Rovato (BS).

Importo a base d'asta: L. 2.350.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

Imprese invitate:

1) Edilbet-Gal S.r.l.; 2) Edil C4 S.r.l.; 3) I.GE.CO. S.r.l.; 4) Turani S.r.l.; 5) Cogni S.p.a.; 6) Rossini e C. S.r.l.; 7) Brecos S.r.l.; 8) M.F.G. S.r.l.; 9) SA.E.CO.SUD S.r.l.; 10) F.G. S.r.l.; 11) Belloli S.r.l.; 12) Bottoli Arturo S.p.a.; 13) Beltrami Paolo; 14) Gaburri Marco S.r.l.; 15) Sabedil S.r.l.; 16) Olympic S.r.l.; 17) Cavicchiolo Carlo; 18) CART S.r.l.; 19) Edilnord S.r.l.; 20) Edilstrade Cost. S.r.l.; 21) Edil. Geco; 22) Tonelli S.p.a.; 23) Glel S.r.l.; 24) Imeri S.r.l.; 25) Ecomoviter S.r.l.; 26) Figaroli S.n.c.; 27) Gruppo Sandrini S.r.l.; 28) Usubelli S.r.l.; 29) Stil Edil S.r.l.; 30) Locatelli S.p.a.; 31) Atig S.r.l.; 32) Benis Giovanni; 33) Campana Cost. S.r.l.; 34) Edilizia S.r.l.; 35) S.G.C. Italia S.p.a.; 36) Scam; 37) Andreoli Costruzioni S.a.s.; 38) Barbiroli Giulio S.r.l.; 39) Borelli S.r.l.; 40) Cic S.p.a.; 41) C.IM.PA S.r.l.; 42) C.R. Edil S.r.l.; 43) Capizzi F.lli S.r.l.; 44) Car S.r.l.; 45) Cardani Piero S.r.l.; 46) Con. Naz. Coop. C. Menotti; 47) Con. Coop.; 48) Cons. Coop. Costruzioni; 49) Cons. Ravennate Coop.; 50) Coop. Cost. Ed. Val D'Arda; 51) Coop. Edile Sermidese; 52) Damiano Costruzioni S.r.l.; 53) De Micheli Orlando; 54) Di Biase Mario Imp. Cost.; 55) Edil Costruzioni S.a.s.; 56) Edil Piemonti S.n.c.; 57) Edilcarducci S.r.l.; 58) Edilfiorente S.r.l.; 59) Edilimpianti S.r.l.; 60) Edilrama Costruzioni S.r.l.; 61) Edilvit S.r.l.; 62) Ellevi S.r.l.; 63) Fabiani S.p.a.; 64) Fantino Costruzioni S.p.a.; 65) Fiochetto Costruzioni S.r.l.; 66) G.D.M. Costruzioni S.p.a.; 67) Gelmi Domenico Eredi S.n.c.; 68) General Scavi S.n.c.; 69) Gherardi Virgilio Imp. Ed. S.r.l.; 70) Iceb Archetti Costr. S.n.c.; 71) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l.; 72) Lanzetti Domenico; 73) Maddaloni Geom. Luigi; 74) Maedil S.r.l.; 75) Mareco Costruzioni S.p.a.; 76) Mazzucchi Costruzioni S.r.l.; 77) Messina Crescenzo S.n.c.; 78) Nessi S.p.a.; 79) Nuovo Modulo S.p.a.; 80) Pa-Bar S.p.a.; 81) Pasquali S.p.a.; 82) Paterlini e Tonolini S.p.a.; 83) Pollonio Aldo S.r.l.; 84) Pontedil S.r.l.; 85) Ragni Giuseppe Imp. Edile; 86) Regalini Costruzioni S.p.a.; 87) Sa.Ga.R. S.a.s.; 88) Scaraglino Leonardo; 89) Schiavi S.p.a.; 90) Spoladore Costruzioni S.r.l.; 91) Trabucchi S.r.l.; 92) Unieco S.r.l.; 93) Zaccaria Antonio.

Impresa partecipanti alla gara: dal numero 1) al numero 35).

Ditta aggiudicataria: Imeri Costruzioni S.r.l. di Bergamo, con un ribasso del 14.49%.

Lì, 4 febbraio 1999

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-3135 (A pagamento).

COMUNE DI CARNAGO (Provincia di Varese)

Avviso di gara di pubblico incanto

Il Comune di Carnago indice un pubblico incanto per l'aggiudicazione del contratto di appalto riguardante la realizzazione di un «Parco pubblico per lo sport e il tempo libero» in località Ronchi, campo di calcio, 1° lotto polifunzionale, importo a base d'asta L. 1.056.514.215.

Il contratto di appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta, determinato mediante l'offerta a prezzi unitari.

La gara, aperta al pubblico, si svolgerà presso il Comune di Carnago, il 23 marzo 1999 alle ore 10,30.

Per partecipare alla gara è richiesta, tra l'altro, l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. G1 e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Il bando di gara può essere ritirato in copia nell'ufficio «Opere Pubbliche» di Carnago nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Carnago, 3 febbraio 1999

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-3134 (A pagamento).

CITTÀ DI MARCIANISE
(Provincia di Caserta)

Tel. - Fax 0823/635202

Sito internet <http://www.interservice.it/marcianise>

Avviso di appalto concorso con procedura ristretta
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 6, comma 1 lettera c)

Questa amministrazione indice, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 19 del 21 gennaio 1999, un appalto concorso con procedura ristretta (decreto legislativo n. 157/95) per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e dell'igiene urbana, per l'importo annuo di L. 7.208.693.543 I.V.A. compresa - Euro 3.722.980.

L'appalto avrà la durata di anni 9 (nove).

L'affidamento sarà effettuato secondo le procedure di cui all'art. 6 comma 1, lettere c) del decreto legislativo n. 157/1995 e con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b).

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta bollata ed indirizzata a questo comune.

Le domande dovranno pervenire al protocollo dell'ente entro e non oltre il giorno 1° marzo 1999 alle ore 13 con allegata dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

- 1) di possedere tutti i requisiti prescritti per svolgere il servizio;
- 2) di essere in regola con i contributi INPS e INAIL;
- 3) di essere in possesso di idonea documentazione rilasciata dai comuni presso i quali la ditta ha già svolto o sta svolgendo analogo servizio;
- 4) di possedere idonee referenze circa la capacità tecnica ed economica;
- 5) di avere un numero di dipendenti in misura di 100 dipendenti alla data del 30 settembre 1998.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificazione della cancelleria del Tribunale competente rilasciata in data non inferiore a tre mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta, dalla quale risulti che la ditta non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Se la ditta è una società regolarmente costituita dovrà presentare anche il certificato rilasciato dal competente Tribunale in data non anteriore a tre mesi, dal quale risultino in base agli atti depositati, le generalità della persona o persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

b) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi. Nel caso di ditte costituite in società il predetto certificato deve essere esibito:

per il direttore tecnico e per i componenti se trattasi di società in nome collettivo;

per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

c) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato rilasciato in data non anteriore a due mesi, recante la dichiarazione di nulla osta per i soggetti controllati ai fini della legge 31 maggio 1965, n. 565 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e relativa partita I.V.A.;

d) certificato regionale di autorizzazione alla raccolta RSU rilasciato dalla regione Campania o qualsiasi altra regione. In caso di associazione d'impresе, cooperative o consorzi, tale documentazione deve essere presentata da almeno una delle imprese che ne fanno parte;

e) certificato d'iscrizione all'albo nazionale degli smaltitori per la categoria 1 classi b.

In caso di associazione di imprese la documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), c), dovrà riferirsi a tutte le ditte o società facenti parte della stessa.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione la quale provvederà alla spedizione dell'invito entro il giorno 11 marzo 1999.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 si ricorre alle procedure ridotte dei termini di pubblicità del bando di gara in considerazione che l'amministrazione comunale ha già prorogato il servizio di che trattasi in via provvisoria e per un periodo massimo di mesi 4 e che una eventuale interruzione del servizio medesimo comporterebbe gravi pericoli per la salute e l'igiene pubblica.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio informazione della Gazzetta Ufficiale della comunità europea che ne ha accusato ricezione in data 9 febbraio 1999.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-3236 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Il comune di San Remo, corso Cavallotti, 59, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, informa che sono pubblicati all'albo pretorio del comune dall'8 febbraio al 15 marzo 1999 ed anche alla pagina di internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>, i seguenti avvisi:

bando di gara indicativo relativo alle forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria che si intendono appaltare nel corso dell'anno 1999;

esiti di n. 29 gare a licitazione privata esperite nell'anno 1998 per l'aggiudicazione di forniture diverse.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-3237 (A pagamento).

COMUNE DI ODERZO
(Provincia di Treviso)

Avviso di gara

Questo comune ha indetto una gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di manutenzione del verde pubblico. Durata del contratto: due anni a decorrere dal 10 marzo 1999.

Importo a base d'asta: L. 191.600.000 annui.

Termine per la presentazione delle offerte: 3 marzo 1999.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio ecologia del comune tel. 0422-812240.

Il responsabile del servizio: arch. Carlo Breda.

C-3238 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: regione autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici - Viale Trento n. 69 - Cagliari - Tel. 070/6062445 - 070/6062205 - 070/6062488 - 070/6062407 - Fax 070/6062031 - Sito Internet www.regione.sardegna.it.

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento, mediante licitazione privata, dell'incarico del servizio della progettazione preliminare e definitiva concernente la realizzazione della nuova s.s. 195 «Sulcitana» nel tratto Cagliari - Pula, con viabilità CNR tipo III. Importo complessivo presunto massimo dei lavori di L. 200.000.000.000. CPC 867.

3. Luogo di esecuzione: Cagliari.

4. a) Progettisti abilitati singoli o associati o società di professionisti o di ingegneria iscritti negli ordini o registri professionali;
 b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;
 c) per le società di professionisti o di ingegneria, si dovranno indicare il nome e la qualifica professionale delle singole persone responsabili delle prestazioni progettuali.
5. Non applicabile.
6. Non applicabile.
7. Non applicabile.
8. Termine per il completamento della progettazione e attività accessorie: massimo consentito: sei mesi (fatti salvi i tempi per le approvazioni necessarie).
9. Eventuale forma giuridica del raggruppamento di professionisti in caso di aggiudicazione: società consortile.
- 10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 aprile 1999.
 b) indirizzo al quale vanno inviate: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici - Viale Trento n. 69 - Cagliari;
 c) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano.
11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 8 giugno 1999.
12. Non applicabile.
13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: referenze bancarie e redazione, nell'ultimo decennio, di progettazioni esecutive di opere stradali di livello funzionale pari a quello oggetto del presente affidamento (strade di tipo III CNR) per un importo complessivo a base d'asta non inferiore a 100 miliardi come da bando integrale.
14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dagli elementi indicati nel bando di gara integrale.
15. Altre informazioni: come da bando integrale.
16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE 5 febbraio 1999.
17. Data di ricevimento bando al predetto ufficio 5 febbraio 1999.

L'assessore: On. Pietro Fois.

C-3239 (A pagamento).

**CONSORZIO PROVINCIALE
 TRASPORTI CASERTANI
 Ente Pubblico Economico**

Avviso di gare

Questo consorzio, in esecuzione della delibera n. 209 del 24 novembre 1998, indice nell'anno 1999 le sottoindicate gare a licitazione privata per i servizi e le forniture nelle quantità presumibilmente necessarie all'ente per dodici mesi, a far data dalla stipula del contratto di aggiudicazione:

- 1) fornitura carburanti e lubrificanti per gli autobus ed autovetture consortili per un importo di spesa presunto rispettivamente di L. 3.800.000.000 I.V.A. esclusa (lotto carburanti) e L. 200.000.000 I.V.A. esclusa (lotto lubrificanti);
- 2) fornitura ricambi ed accessori per autobus e autovetture di servizio Fiat Iveco (85% circa) - Menarini, Autodromo, Tecnobus ed altri (15% circa): lotto n. 1 per l'importo di spesa presunto di L. 500.000.000 I.V.A. esclusa e lotto n. 2 per L. 400.000.000 I.V.A. esclusa;
- 3) fornitura pneumatici nuovi e/o ricoperti per un importo di spesa presunto di L. 350.000.000 I.V.A. esclusa;
- 4) rettifiche componenti meccanici autobus per un importo di spesa presunto di L. 100.000.000 I.V.A. esclusa;
- 5) coperture assicurative diverse per un importo di spesa presunto complessivo di L. 690.000.000 I.V.A. esclusa;
- 6) fornitura di materiali D.P.I. ed antinfortunistica per un importo di spesa presunto di L. 50.000.000 I.V.A. esclusa;

- 7) fornitura biglietti, modulistica e stampati per un importo di spesa presunto di L. 100.000.000 I.V.A. esclusa;
- 8) fornitura di cancelleria e materiale di ufficio per un importo di spesa presunto di L. 40.000.000 I.V.A. esclusa;
- 9) fornitura massa vestiario estiva per un importo di spesa presunto di L. 200.000.000 I.V.A. esclusa;
- 10) fornitura materiale manutenzione e/o rigenerazione paline e pensiline per un importo di spesa presunto di L. 100.000.000 I.V.A. esclusa;
- 11) rifacimento tappezzeria sedili degli autobus consortili per un importo di spesa presunto di L. 30.000.000 I.V.A. esclusa;
- 12) fornitura materiale di pulizia per un importo di spesa presunto di L. 50.000.000 I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata o postacelere o a mano, domanda di partecipazione per ciascuna gara in carta semplice al C.P.T.C. - Area legale - Ripartizione AA.GG. - Ufficio gare Polo dirigenziale Regency via Nazionale Appia, 16/C - 81100 Caserta entro il 5 marzo 1999.

Le richieste di partecipazione non costituiscono vincolo alcuno per il C.P.T.C.

Il direttore f.f.: ing. Agostino Natale

Il presidente: avv. Giuseppe Sagliocco

C-3240 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE CARABINIERI CALABRIA
 Servizio Amministrativo - Gestione del Danaro
 Ufficio contratti**

Avviso di gare anno 1999

Il Comando Regione Carabinieri Calabria dovrà indire licitazioni private per le seguenti forniture di beni e servizi: 1) materiale di cancelleria importo presunto di L. 150.000.000 IVA compresa; 2) materiale di pulizia importo presunto di L. 60.000.000 IVA compresa; 3) servizio di manutenzione ed assistenza tecnica apparecchiature elettroniche Bull Honeywell importo presunto di L. 90.000.000 IVA compresa; 4) fornitura carta per fax importo presunto di L. 60.000.000 IVA compresa; 5) materiale di polizia giudiziaria e fotografico importo presunto di L. 150.000.000 IVA compresa; 6) fornitura di nastri drum e toner per stampanti importo presunto di L. 60.000.000 IVA compresa. Le ditte interessate rispondenti ai requisiti del D.L. n. 358/1992 del D.L. n. 157/1995, potranno inoltrare richiesta di invito a gara in carta legale o resa legale, che dovrà pervenire a questo Comando sito in piazza Trieste n. 1 - 88100 Catanzaro, entro et non oltre il 27 febbraio 1999.

Successivamente le ditte verranno invitate con apposita lettera d'invito che indicherà in modo univoco i termini per la partecipazione alle gare. Per informazioni chiamare - Ufficio contratti - al n. 0961/894279.

Il capo del servizio amministrativo:
 magg. amm. Giuseppe Antonio Salerno

C-3241 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
 Direzione Arsenale M.M. La Spezia**

Avviso di gara n. 1/99 in ambito nazionale

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e del D.P.C.M. n. 55/1991, n. 3 licitazioni private e n. 2 pubblici incanti per le seguenti commesse:

Licitazioni private:

fasc. 8A/6176 - Fornitura impianto di stampaggio su supporti rigidi. Prezzo base palese L. 722.000.000 + IVA;

fasc. 8A/6271 - Potenziamento attrezzature da lavoro reparti SEL dell'Arsenale MM - Prezzo base palese L. 243.835.000 + IVA;

fasc. 8A/6274 - Acquisizione/potenziamento arredi per uffici e posti di lavoro - Prezzo base palese L. 166.666.670 + IVA.

Pubblici incanti:

fasc. 8V/6056 - Alienazione di kg 151.021 di bossoli di vario calibro F.U. - Lotto AUL 01/98, giacenti presso il Magazzino materiali inerti di Tana di Monti - Marimuni Aulla - Prezzo base L. 302.797.105;

fasc. 8V/6182 - Alienazione di materiali F.U. Lotto SP818/N giacenti presso il Magazzino fuori uso e rottami e il Magazzino di Scorciotoli dell'Arsenale M.M. di La Spezia - Prezzo base L. 145.000.000;

fasc. 8V/6281 - Alienazione materiali F.U. Lotto SP 821/N giacenti presso il Magazzino fuori uso e rottami di questa D.A. - Prezzo base L. 138.000.000.

Per le licitazioni di cui sopra, le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che verrà inviato, previa richiesta telefonica al numero 0187/783289, dovranno essere indirizzate a: «Arsenale M.M. - Ufficio affari generali. 4^a Sez. U.R.E.P., viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia» e dovranno pervenire tramite l'Uff. protocollo di detto ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 marzo 1999.

Condizioni d'asta per i pubblici incanti:

1) le offerte segrete, al rialzo sul prezzo base, redatte in carta bollata, e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire secondo le modalità indicate al punto 3 e le condizioni di cui al punto 1 del bando di gara.

2) versamento del deposito cauzionale pari al 20% dell'importo offerto (vedi punto 4 del bando di gara);

3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4) iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese; da tale certificato dovrà altresì risultare che la ditta stessa è nel pieno esercizio dei suoi diritti, vale a dire che non si trovi in stato di amministrazione controllata, né di concordato, né di fallimento, e che tali condizioni non si siano verificate nell'ultimo quinquennio (vedi punto 5 del bando di gara);

5) il pagamento del prezzo di vendita dovrà avvenire come indicato al punto 8 del bando di gara;

6) la consegna, il ritiro e la demolizione dei materiali posti in alienazione dovrà avvenire come indicato al punto 12 del precitato bando di gara.

I pubblici incanti saranno esperiti presso la sala gare dell'Arsenale M.M. La Spezia, sita in piazzale Bergamini, il giorno 10 marzo 1999 alle ore 10. Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi a Marinarsen La Spezia - 4^a Sez. U.R.E.P. - Tel. 0187/782247 - 783289.

Il direttore: contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-3242 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La Direzione Arsenale M.M. indice una Licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per la seguente fornitura:

Codice gara: n. 98/SP/8L/6299.

Oggetto: Lavori di costruzione ponteggi su UU.NN. sino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 900 000.000.

Natura ed entità delle prestazioni: La specifica tecnica è disponibile, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4^a Sezione dell'Ufficio affari generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 C.E.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore della ditta che avrà effettuato il più alto sconto unico percentuale (art. 73, lett. c) - art. 76 - art. 89b del R.C.G.S.).

Avvertenze: Non sarà concesso il subappalto.

È ammessa l'associazione e/o raggruppamento d'impresa.

Assicurazione di qualità: non è richiesto il Sistema Assicurazione Qualità Aziendale.

I termini di adempimento complessivi saranno compresi entro 365 giorni solari prorogabili per ulteriori 365 giorni, a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto non prevederà la clausola di garanzia.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 90.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 marzo 1999 al seguente indirizzo: «Direzione Arsenale M.M. - Ufficio affari generali - Pubbliche relazioni - Viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia».

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità dell'offerta, della documentazione di seguito descritta:

A) Dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), d), e) del D.L. n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini/2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11.

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13/1 comma lett. C) e, specificatamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. Copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13 lett. c) decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate, non vincolerà, in alcun modo, la Commissione per la preselezione.

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14-1 comma lett. A) e, specificatamente:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

2) dimostrazione di capacità di intervento con una forza lavoro non inferiore a 20 operai contemporaneamente.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Il direttore: contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-3243 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Arsenale M.M. La Spezia**

Estratto di avviso di gara n. 1/99 in ambito C.E.E.

Questa direzione intende esperire n. 1 pubblico incanto secondo le norme contenute nell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e con le modalità previste dagli artt. 73, lett. c), ed 69-73-77-98 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per la seguente commessa:

Codice della gara: n. 98SP/8V/6180.

Oggetto: Pubblico incanto a carattere europeo nell'ambito dei paesi C.E.E. relativo all'alienazione relitto dell'ex Nave Duilio - Fuori uso - ormeggiato presso la base navale di La Spezia.

Condizioni d'asta:

1. Le offerte segrete, al rialzo sul prezzo base di L. 150.000.000, redatte in carta bollata, trascritte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire secondo le modalità indicate al punto 3 e le condizioni di cui al punto 1 del bando di gara.

2. Versamento del deposito cauzionale pari al 30% dell'importo offerto (vedi punto 4 del bando di gara).

3. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese o certificato equipollente per le ditte non italiane completo di dichiarazione sullo stato fallimentare (vedi punto 5 e 6 del bando di gara).

5. Il pagamento del prezzo di vendita dovrà avvenire come indicato al punto 9 del bando di gara.

6. La consegna e il ritiro del relitto posto in alienazione dovrà avvenire come indicato al punto 12 del precitato bando di gara.

7. Prescrizioni particolari come indicato al punto 12 comma c) del sopracitato bando.

8. Demolizione - Condizioni e clausole particolari come indicato al punto 13 del bando di gara.

Il pubblico incanto sarà esperito presso la sala gare dell'Arsenale M.M. La Spezia, sita in piazzale Bergamini, il giorno 17 marzo 1999, alle ore 10.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sezione U.R.E.P. - Tel. 0187/783289 - 782247.

Il direttore: contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-3244 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA
Ospedale Oncologico regionale di Rionero in Vulture
Gestione sperimentale integrata tra C.R.O.B. e I.N.T.
di Milano**

Avviso di gara

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 è indetta gara a procedura aperta per la copertura assicurativa dei rischi aziendali.

La gara è suddivisa in lotti ed è riservata ad imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per i rischi messi in gara:

lotto n. 1 - Infortuni/kasco dipendenti in missione - Infortuni medici. Importo a base d'asta annuale L. 25.000.000;

lotto n. 2 - Furto/Rapina - Incendio. Importo a base d'asta annuale L. 28.000.000;

lotto n. 3 - Responsabilità civile Terzi/Operai - RC Professionale - Tutela giudiziale. Importo a base d'asta annuale L. 90.000.000;

lotto n. 4 - All Risks per apparecchiature ad alto contenuto tecnologico - Elettronica. Importo a base d'asta annuale L. 26.000.000.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Sono ammesse offerte per singolo lotto. Durata del contratto tre anni con decorrenza 30 aprile 1999.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, a mezzo lettera raccomandata postale A.R. o a mezzo di vettori o a mano, al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Ospedale Oncologico Regionale - Strada provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ), tassativamente entro le ore 10 del giorno 30 marzo 1999.

L'avviso di gara è stato trasmesso per la pubblicazione in data 2 febbraio 1999 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e ricevuto in data 2 febbraio 1999.

Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Basilicata ed affisso all'Albo pretorio dell'ente ed all'Albo pretorio del comune di Rionero in Vulture.

Il bando integrale ed il disciplinare di gara possono essere richiesti alla Azienda appaltante - Ospedale Oncologico Regionale - Strada provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ), dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato - Tel. 0972/726111 - Fax 0972/723509, o alla General Broker Service S.p.a., via Filippo Civinini n. 11 - 00197 Roma. Gli atti di gara verranno inviati a mezzo posta celere dietro presentazione di attestato di versamento, tramite bonifico bancario sul c/c Banca Mediterranea n. 307720000454 ABI 5332 CAB 41880, di L. 60.000 in ambito nazionale e di L. 84.000 in ambito di Stati membri.

È esclusa la trasmissione via telefax.

La gara sarà esperita alle ore 12 del giorno di scadenza.

Per quanto attiene i contenuti tecnico-giuridici dell'assicurazione, le società possono rivolgersi al consulente broker: General Broker Service S.p.a., via F. Civinini n. 11 - 00197 Roma - tel. 06/808981 - fax 06/8079003.

Rionero in Vulture, 2 febbraio 1999

L'amministratore unico: dott. Teodosio Vertone.

C-3245 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA

Matera, via Ridola n. 60

Codice fiscale n. 90000970774

*Bando di gara
Procedura ristretta d'urgenza*

Il dirigente del settore economato - provveditorato e patrimonio, in esecuzione della determina n. 2036 del 16 dicembre 1998, rende noto, che l'amministrazione provinciale intende appaltare, mediante gare di licitazione privata, il servizio sostitutivo di mensa a buoni pasto, in favore del personale dipendente da erogarsi ai sensi dell'art. 4 della legge 25 marzo 1997, n. 77. La fornitura consiste in un numero presunto di pasti a regime per il periodo 1° marzo-31 dicembre 1999, ammontante a circa 20.280 pasti. L'importo presunto, per detto periodo del tutto indicativo, è di L. 182.520.000 (n. 20.280 pst x L. 9.000/cad.) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma primo, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, valutata con punteggi stabiliti dall'art. 20 del capitolato speciale.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le ditte interessate, per poter partecipare alla predetta licitazione dovranno far pervenire a questa amministrazione domanda in competente bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo in caso di associazione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 24 febbraio 1999.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare le autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto.

In sostituzione di quanto sopra può essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge 15/1968, o copie autenticate a norma di legge.

Le ditte concorrenti invitate devono presentare, tra l'altro, in fase di gara, una cauzione del 2% dell'importo a base d'asta, con assegno bancario di conto corrente intestato all'amministrazione provinciale di Matera, non trasferibile con fidejussione bancaria o con polizza assicurativa che sarà restituita in caso di non aggiudicazione. In caso di aggiudicazione una cauzione definitiva del 5%.

Il termine entro il quale l'amministrazione inviterà le ditte a presentare le offerte è stabilito in dieci giorni dalla data di spedizione dell'invito stesso, data l'urgenza di provvedere in merito.

L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio provinciale.

I pagamenti verranno effettuati su presentazione di regolari fatture, debitamente corredate dei visti per la regolare fornitura e per la liquidazione della somma dovuta.

Saranno ammesse a presentare le offerte ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi degli articoli 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Il raggruppamento temporaneo di ditte può avvenire solo tra ditte che abbiano superato l'ammissione alla gara.

La richiesta non vincola l'amministrazione.

Il dirigente di settore economato-provveditorato e patrimonio
rag. Antonio Cifarelli

C-3248 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico - via Santa Sofia n. 78 - 95123 Catania - Tel. 095/256550 Fax 095/256543.

2.a) Pubblico incanto.

2.b) «Service» di laboratorio.

3.a) Sede dell'Amministrazione aggiudicataria.

3.b) Acquisizione in «service» di apparecchiatura, assistenza, manutenzione e diagnostici per il servizio di immunoenzimatica per l'importo a base di gara triennale di L. 750.000.000 + I.V.A.

3.c) Le specifiche tecniche della apparecchiatura e la quantità dei prodotti da fornire sono indicate all'art. 2 del capitolato speciale;

3.d) Lotto unico non frazionabile.

4. Contratto triennale - Termine ultimo per l'avvio della fornitura: trenta giorni feriali dal ricevimento della lettera di ordinazione.

5.a) Il capitolato speciale può essere visionato e prelevato sul sito internet dell'Azienda Policlinico (<http://www.policlinico.unict.it>) oppure può essere richiesto o ritirato presso l'uff. provv. dell'Azienda Policlinico.

5.b) termine ultimo per la ricezione delle domande: 20 (venti) giorni prima della data di espletamento della presente gara. Eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase ad esclusivo rischio del richiedente.

5.c) La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente.

6.a) Le offerte possono pervenire anche a mano entro le ore 9 del 4 marzo 1999.

6.b) Le offerte devono essere inviate all'indirizzo dell'Azienda Policlinico;

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

7.b) La gara sarà esperita in data 4 marzo 1999 alle ore 10, c/o gli uffici dell'Azienda Policlinico.

9. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro novanta giorni dal loro arrivo presso gli uffici dell'Azienda.

10. La forma giuridica che dovrà assumere il raggr. di imprese, eventualmente aggiudicatario, sarà Consorzio di imprese o Società consortile.

11. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 4 del capitolato speciale, le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni.

13. La gara sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il prezzo più basso a lotto unico. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65, del R.D. n. 827/1924.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

16. Il presente appalto non è stato oggetto di menzione in apposito avviso di preinformazione.

17-18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla GUCE il 24 dicembre 1998.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

Il direttore amm.: dott. Mario Musumeci

C-3387 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico - via Santa Sofia n. 78 - 95123 Catania - Tel. 095/256550 Fax 095/256543.

2.a) Pubblico incanto.

2.b) «Service» di laboratorio.

3.a) Sede dell'Amministrazione aggiudicataria.

3.b) Acquisizione in «service» di apparecchiatura, assistenza, manutenzione e diagnostici per il servizio di screening talassemia ed emoglobinopatie per l'importo a base di gara triennale di L. 750.000.000 + I.V.A.

3.c) Le specifiche tecniche della apparecchiatura e la quantità dei prodotti da fornire sono indicate all'art. 2 del capitolato speciale;

3.d) Lotto unico non frazionabile.

4. Contratto triennale - Termine ultimo per l'avvio della fornitura: trenta giorni feriali dal ricevimento della lettera di ordinazione.

5.a) Il capitolato speciale può essere visionato e prelevato sul sito internet dell'Azienda Policlinico (<http://www.policlinico.unict.it>) oppure può essere richiesto o ritirato presso l'uff. provv. dell'Azienda Policlinico.

5.b) termine ultimo per la ricezione delle domande: 20 (venti) giorni prima della data di espletamento della presente gara. Eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase ad esclusivo rischio del richiedente.

5.c) La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente.

6.a) Le offerte possono pervenire anche a mano entro le ore 9 del 2 marzo 1999.

6.b) Le offerte devono essere inviate all'indirizzo dell'Azienda Policlinico;

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

7.b) La gara sarà esperita in data 2 marzo 1999 alle ore 10, presso gli uffici dell'Azienda Policlinico.

9. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro novanta giorni dal loro arrivo presso gli uffici dell'Azienda.

10. La forma giuridica che dovrà assumere il raggr. di imprese, eventualmente aggiudicatario, sarà Consorzio di imprese o Società consortile.

11. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 4 del capitolato speciale, le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni.

13. La gara sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il prezzo più basso a lotto unico. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65, del R.D. n. 827/1924.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

16. Il presente appalto non è stato oggetto di menzione in apposito avviso di preinformazione.

17-18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla GUCE il 24 dicembre 1998.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

Il direttore amm.: dott. Mario Musumeci

C-3388 (A pagamento).

COMUNE DI PEDASO (Provincia di Ascoli Piceno)

Bando di gara per licitazione privata appalto servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati, raccolte differenziate varie, lavaggio e manutenzione cassonetti (decreto legislativo n. 157/1995).

1. Ente appaltante comune di Pedaso, piazza Roma - 63016 Pedaso (AP), tel. 0734931319 - Fax 0734931768.

2. Categoria 16 - eliminazione di rifiuti - numero di CPC 94.

3. Durata del contratto anni 5 (cinque). Canone annuo a base d'asta L. 113.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine di ricezione delle domande di partecipazione entro e non oltre le ore 14 del giorno 22 febbraio 1999.

5. Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e tutti gli allegati possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

6. Data di spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale CEE 4 febbraio 1999.

Pedaso, 4 febbraio 1999

Il responsabile del servizio: geom. Walter Sgariglia.

C-3390 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO (Provincia di Livorno)

Bando di gara a licitazione privata

L'Autorità Portuale di Piombino con sede in piazzale Premuda - 57025 Piombino (LI) - (Tel. 0565/229210 - telefax 0565/229229), in esecuzione della deliberazione presidenziale n. 12/99 del 26 gennaio 1999, indirà gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di dragaggio dei fondali del bacino del porto di Piombino - 1° stralcio.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, secondo quanto previsto dall'art. 21, lett. a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 1° febbraio 1994, si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le caratteristiche generali dell'opera e le relative prestazioni, desunte dal capitolato speciale di appalto, sono le seguenti:

categorie dei lavori da valutarsi a misura con il relativo importo:

scavi subacquei in terreni sciolti: L. 2.807.000.000;

scavi subacquei in roccia: L. 380.918.000;

trasporto alla discarica oltre le 14 mg. (per 5 mg.): L. 421.050.000.

Importo dell'appalto: L. 3.609.000.000 (tre miliardi e seicentonove milioni) pari ad Euro 1.863.892,95, oltre I.V.A.

Nell'appalto non sono previste opere scorporabili.

Finanziamento della spesa: imputazione al cap. n. 2110 del bilancio dell'Autorità Portuale di Piombino per l'esercizio finanziario 1999.

Pagamento delle prestazioni: pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito raggiunge la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

Termine di esecuzione dell'appalto: 6 (sei) mesi successivi e decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge n. 109/1994, è stato nominato quale responsabile unico del procedimento il sig. Stelio Montomoli, segretario generale dell'Autorità Portuale.

Alla gara sarà ammessa la partecipazione delle imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla normativa comunitaria. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e corredata di copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante dell'impresa che ha sottoscritto l'istanza, dovrà pervenire all'Autorità Portuale di Piombino - piazzale Premuda - 57025 Piombino (LI), entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 marzo 1999, termine perentorio e contenere apposite dichiarazioni attestanti:

1) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G7, «lavori di dragaggio», e classifica di importo 7.

Detta iscrizione è richiesta solo per le imprese italiane e quelle straniere appartenenti ad uno Stato della C.E.E., iscritte a questo albo. L'impresa straniera non iscritta a detto albo dovrà produrre l'equivalente certificato vigente nello Stato di appartenenza;

2) il possesso dei requisiti di cui all'art. 26 e seguenti della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

3) i seguenti requisiti aggiuntivi, riferiti al quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente avviso:

a) cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 5.413.500.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 541.350.000;

4) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

5) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo n. 490/1994.

Alla gara sarà ammessa la partecipazione di imprese riunite e di consorzi, alle condizioni stabilite dalla legge.

Saranno richieste le garanzie e coperture assicurative prescritte dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'Autorità Portuale spedisce gli inviti a presentare le offerte, entro 120 (centoventi), decorrenti dalla data del presente avviso.

Qualora entro il termine di mesi 3 (tre), decorrenti dalla data di ricevimento delle offerte, l'Autorità Portuale non abbia comunicato l'esito della gara, le imprese partecipanti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Piombino, 8 febbraio 1999

Il segretario generale: Stelio Montomoli.

C-3250 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 DI LIVORNO

Area funzionale tecnica U.O. manutenzioni

Tel. 0586-223063 - Fax 223371

Codice fiscale n. 00615860491

Avviso di rettifica

In relazione al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 1° febbraio 1999 «servizi di durata triennale per la manutenzione ordinaria» si precisa che per l'appalto n. 3 la classifica richiesta e la G11 = L. 1.500.000.000; per l'appalto n. 6 si richiede, in alternativa alla ISO 9000, l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni, solo presso enti pubblici, di importo pari all'importo a base di asta.

Invariato il resto.

Livorno, 9 febbraio 1999

Il direttore U.O. manutenzioni:
ing. Rinaldo Giambastiani

C-3235 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA

Settore lavori e contratti

Matera, via Ridola n. 60

Te. 0835/306220 - Fax 0835/312871

Avviso di rettifica

È eliminata la disposizione: «L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti», contenuta nei seguenti bandi di gara:

prot. 1346/99 - «collegamento Tricarico-Basentana - 3° stralcio funzionale». Importo a corpo a base d'asta di L. 2.967.750.000 (pari ad Euro 1.532.714,96);

prot. 1552/99 - «lavori residui e suppletivi "Bradonica" - 1° lotto - 2° tronco del Portapane - progetto AC 5212». Importo complessivo a base d'asta di L. 13.770.000.000 (Euro 7.111.611,50).

In sostituzione della suddetta disposizione si applica l'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

Inoltre, i termini fissati nel bando di gara prot. 1552/99 (lavori residui e suppletivi «Bradonica»), sono rettificati come di seguito: data limite per il ricevimento delle offerte: 26 marzo 1999 ore 13. Data sorteggio pubblico: 29 marzo 1999, ore 10. Data gara: 13 aprile 1999 ore 9.

Matera, 5 febbraio 1999

Il dirigente: rag. Antonio Cifarelli.

C-3249 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Pomezia (Roma), via del Mare n. 36

Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 5320/1995 - R.E.A. Roma n. 819916

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04936501008

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2162.

Titolare: Teva Pharma B.V. - Industrieweg 23, P.O. box 217 - 36040AE Mijdrecht (Olanda).

Specialità medicinale: ALPHA D3.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule da 0,25 µg - A.I.C. n. 029008012;

30 capsule da 1 µg - A.I.C. n. 029008024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: richiesta di autorizzazione ad effettuare i controlli presso l'Officina della società RP Scherer S.p.a., sita in via Nettunense km 20,100 - Aprilia (LT) che già effettua la produzione, e inoltre le operazioni terminali di confezionamento e controllo presso l'Officina della società: SmithKline Beecham S.p.a., sita in via Zambelletti - Baranzate di Bollate (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M.G. Levrero.

S-1944 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1904.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SANDOSTATINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 fiale 0,05 mg/1 ml sc iv - A.I.C. n. 027083017;

5 fiale 0,1 mg/1 ml sc iv - A.I.C. n. 027083029;

3 fiale 1 ml 0,5 mg/1 ml - A.I.C. n. 027083031;

1 flacone multidoso 1 mg/5 ml - A.I.C. n. 027083043;

«LAR» 1 flacone 10 mg - A.I.C. n. 027083056;

«LAR» 1 flacone 20 mg - A.I.C. n. 027083068;

«LAR» 1 flacone 30 mg - A.I.C. n. 027083070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva. Autorizzazione ad effettuare le fasi di purificazione e controllo della sostanza attiva anche presso l'Officina Novartis Ringaskiddy Ltd, Ireland.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2031 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1805.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: BRINERDINA.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 confetti - A.I.C. n. 021326018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva. Autorizzazione ad effettuare la produzione della sostanza attiva presso l'officina Novartis Pharma AG, St. Johann Basilea (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2032 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2272.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: FLIXOTIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. Aerosol 120 erogazioni 25 mcg - A.I.C. n. 028667018;

1 flac. Aerosol 120 erogazioni 50 mcg - A.I.C. n. 028667020;

polv. 15 Rotadisk 4 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 028667057;

polv. 15 Rotadisk 4 dosi 100 mcg - A.I.C. n. 028667069;

1 flac. Sosp. pressurizz. inal. 120 erog. 125 mcg - A.I.C. n. 028667095;

1 flac. Sosp. pressurizz. inal. 120 erog. 250 mcg - A.I.C. n. 028667107;

polv. inalaz. 15 Rotadisk 4 dosi 250 mcg - A.I.C. n. 028667119;

polv. inalaz. 15 Rotadisk 4 dosi 500 mcg - A.I.C. n. 028667121;

«Diskus» 28 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 028667133;

«Diskus» 60 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 028667145;

«Diskus» 28 dosi 100 mcg - A.I.C. n. 028667158;

«Diskus» 60 dosi 100 mcg - A.I.C. n. 028667160;

«Diskus» 28 dosi 250 mcg - A.I.C. n. 028667172;

«Diskus» 60 dosi 250 mcg - A.I.C. n. 028667184;

«Diskus» 28 dosi 500 mcg - A.I.C. n. 028667196;

«Diskus» 60 dosi 500 mcg - A.I.C. n. 028667208.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto (prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gaetano Bertolini.

C-3128 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2172.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: FIBROLAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Limone» 10 bust. efferv. 5,5 g - A.I.C. n. 024109011;

«Limone» 20 bust. efferv. 5,5 g - A.I.C. n. 024109035;

«Limone» 30 bust. efferv. 5,5 g - A.I.C. n. 024109047;

«Arancia» 14 bust. gran. eff. 5,5 g - A.I.C. n. 024109074;

«Arancia» 24 bust. gran. eff. 5,5 g - A.I.C. n. 024109086.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da «Giuliani S.p.a., sita in via Sondrio n. 12 - 20063 Cernusco sul Naviglio - Milano» a «Fine Foods NTM S.p.a., sita in via Grignano n. 45 - 24041 Brembate - Bergamo».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-563 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2331.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: FIBROLAX.

Confezione e numero di A.I.C.: «Arancia» 24 granulato non efferv. barattolo da 150 g - A.I.C. n. 024109062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzio-

ne da «Giuliani S.p.a., sita in via Sondrio n. 12 - 20063 Cernusco sul Naviglio - Milano» a «Fine Foods NTM S.p.a., sita in via Grignano n. 45 - 24041 Brembate - Bergamo».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-564 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2278.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: FIBROLAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: «Arancia» 20 bust.efferv. 5,5 g - A.I.C. n. 024109050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da «Giuliani S.p.a., sita in via Sondrio n. 12 - 20063 Cernusco sul Naviglio - Milano» a «Fine Foods NTM S.p.a., sita in via Grignano n. 45 - 24041 Brembate - Bergamo».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-565 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2269.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming. 2 - Verona.

Specialità medicinale: FLIXONASE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: flacone nebulizz. 120 erogaz. 50 mcg - A.I.C. n. 027657016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Prolungamento della durata di validità del prodotto (prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gaetano Bertolini.

S-3127 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-24684 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATI, decreto del presidente del Tribunale di Napoli del 1° giugno 1998, G.U. foglio inserzioni n. 219 del 19 settembre 1998 a pag. 33 dove è scritto: «n. 1610476737 di L. 800.000», si deve intendere: «n. 1610476737 di L. 880.000».

Decreto rettificato in data 13 ottobre 1998.

Avv. Nicola Pinzero.

C-3146 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-852 riguardante MARR - S.p.a. (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 26 gennaio 1999, alla pagina n. 3, nel primo punto della parte ordinaria dove è scritto: «1. Nomina dei consiglieri previa determinazione del numero... » deve intendersi: «1. Nomina dei consiglieri previa rideterminazione del numero... ».

Invariato tutto il resto.

C-3443.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AETNA - S.p.a.	17
AMBROSIANA COMMERCIALE - S.r.l.	20
ARJOMARI ITALIA - S.r.l.	18
AUSONIA - COFINPEL - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA - S.c.r.l.	11

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.	13	CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	13	COS.MA - S.p.a. Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COLLETORTO - Soc. Coop. a resp. lim.	12	CUNEO EVENTI - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE	12	DIMAC - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO - Soc. Coop. a responsabilità limitata	12	EFIBANCA - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROTA GRECA Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	ELETTROMECCANICA CONATO - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO	13	ELSACOM - S.p.a.	2
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	11	ESSSe - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	10	FIDIALTAITALIA S.C.R.L. Società Cooperativa a r.l.	8
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	11	FINANZIARIA BMP - S.p.a.	7
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	10	FINARNO - S.p.a.	4
BERTON INDUSTRIA TERMOTECNICA - S.r.l.	14	FINIM - S.p.a.	8
BMP MANFREDONIA - S.p.a.	7	FLEKA- S.p.a.	10
BREAK - S.r.l.	20	FRATELLI ROMANO - S.p.a. Concessionaria di autoservizi pubblici di linea	2
C.M.M. - S.p.a.	1	GRENDI TRASPORTI MARITTIMI - S.p.a.	18
CALCESTRUZZI IRPINI - S.p.a.	16	HIDENT - S.p.a.	20
CAMFIL - S.p.a.	8	IARA - S.p.a.	18
CARTESIO CONSULENZA E SERVIZI - S.p.a.	3	IMMOBILIARE GEMA - S.r.l.	19
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	12	IMMOBILIARE RIPA BIANCA - S.r.l.	17
CER.ART. - Soc. Coop. a r.l.	21	IMMOBILIARE RIPA ROSSA - S.r.l.	17
CEREALVALDERA - S.p.a.	4	IMMOBILIARE RIPA VERDE - S.r.l.	17
CIESSEPI CONFESERCENTI Società Coop. a r.l.	7	IMMOBILIARE TACITO - S.r.l.	17
CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.	5	IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA - S.p.a.	9
CO.FER. - S.p.a. - Costruzioni Ferroviarie	8	ING. PIO GUARALDO - S.p.a.	9
CO.ME.TRA. - S.p.a.	21	INTERNATIONAL HOTELS - S.r.l.	14
CONCERIA SAIGA - S.p.a.	5	ITTIERRE HOLDING - S.p.a.	2
		IVOCLAR-VIVADENT - S.r.l.	20
		LA QUIETE - CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.	9
		LAMIPEL - S.p.a.	3
		LAMONTI CUOIO - S.p.a.	4
		LARA - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
MAPEL & C. - S.p.a.	4	RAGGI RENATO - S.r.l.	17
MARINA DUE - S.r.l.	20	ROBOPAC SISTEMI - S.r.l.	16
MARTELLI - S.p.a.	1	S.A.A.M.O. - S.p.a. Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese	9
MECOF ENGINEERING - S.r.l.	22	SALUMIFICIO GHELLI di Ghelli Alberto e C. - S.n.c.	19
MED ITALIA BIOMEDICA - S.r.l.	19	SARIGAS - S.p.a.	6
MEDAS MEDICAL SYSTEM - S.r.l.	19	SARNO IMMOBILIARE - S.r.l.	16
MONTELLO FINANZIARIA - S.p.a.	20	SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.	7
MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.	5	SOCIETÀ LUCANA PER L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE - S.p.a.	3
MOZART - S.r.l.	20	SOLIDARIETÀ - Coop. Sociale a r.l.	21
NUOVA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.	11	SPECA - S.r.l.	19
OWENS CORNING - S.p.a. OWENS-CORNING FIBERGLAS (ITALY) - S.r.l.	15	TARROS LINEE NAZIONALI - S.p.a.	18
PERLINI INTERNATIONAL - S.p.a.	22	UTIL INDUSTRIES - S.p.a.	15
POLYBOX - S.p.a. Stabilimento Pozzilli	10	VERISPARMIO GES.TRI. - S.p.a.	5
PRODOTTI BAUMANN - S.p.a.	3	VULCANIA TURISMO - S.r.l.	14
PROSCIUTTIFICIO GHELLI - S.r.l.	19	WORKNET - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	5
QUERCIA FACTORING - S.p.a.	6	ZIPORA - S.p.a.	18
R.A.C.O.L. (Romagnolo - Argenziano - Carburanti Olii - Lubrificanti) - S.r.l.	14		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

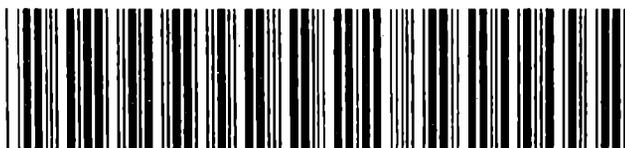
(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 7 0 9 9 *

L. 7.750